



Parere referente
Proposta di deliberazione n. 23

Direzione di Area Assistenza istituzionale

Seconda Commissione
Sviluppo economico e rurale

Al Presidente del Consiglio regionale

- e Ai Consiglieri regionali
p.c. Al Segretario generale del Consiglio regionale
Alla Commissione di Controllo
Al Consiglio delle Autonomie locali
Alla Commissione Pari opportunità
Alla Conferenza permanente delle Autonomie sociali
Al Direttore generale della Giunta regionale
Ai Direttori delle Direzioni della Giunta regionale
Ai Responsabili dei Settori di attività legislativa e giuridica
della Giunta regionale

Bilancio di esercizio 2024 di ARTEA. Approvazione ai sensi dell'art. 11, comma 2 dello Statuto della Regione Toscana

In sede referente	Seduta del 21 gennaio 2026					
	A maggioranza					
Consiglieri	gruppo	deleghe	presente	favorevole	contrario	astenuto
Brenda Barnini	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Marcella Amadio	FdI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mario Puppa	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Roberta Casini	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Irene Galletti	M5S		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Luca Minucci	FdI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Marco Stella	FI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Matteo Trapani	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gabriele Veneri	FdI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pareri esaminati	Reg. int.	favorevole	contrario	condizionato	non espresso	non richiesto
istituzionale obbligatorio I Comm.	art. 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
preventivo Commissione Controllo	art. 65	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
obbligatorio CAL	art. 68	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
obbligatorio CRPO	art. 71	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
obbligatorio COPAS	art. 75	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
secondario Comm.	art. 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Istruttoria						
scheda di legittimità	con rilievi	<input type="checkbox"/>	senza rilievi	<input checked="" type="checkbox"/>		
scheda fattibilità	con rilievi	<input type="checkbox"/>	senza rilievi	<input type="checkbox"/>		
attestazione copertura finanziaria	acquisita	<input type="checkbox"/>	non richiesta	<input checked="" type="checkbox"/>		
approvato con modifiche	titolo	<input checked="" type="checkbox"/>	testo	<input checked="" type="checkbox"/>	drafting	<input checked="" type="checkbox"/>
proposta di risoluzione collegata		<input type="checkbox"/>			sostanziali	<input type="checkbox"/>

La funzionaria
Silvia Fantini


SILVIA
FANTINI
21.01.2026
14:16:13
GMT+01:00



Bilancio di esercizio 2024 dell’Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA)

Il Consiglio regionale

Visto l’**articolo 11, comma 2**, dello Statuto della Regione Toscana, ove viene attribuito al Consiglio regionale, tra l’altro il potere di approvare i rendiconti degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione;

Vista la **legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 (Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura “ARTEA”)** e in particolare l’articolo 1, comma 2, che prevede l’autonomia amministrativa, contabile e patrimoniale **di ARTEA.**;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2024, n. 796 (**ARTEA – Approvazione Regolamento di amministrazione e contabilità, art.7 comma 2 lettera h) della L.R. 60/99;**

Vista la **deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 496** (Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione);

Vista la **deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2016, n. 50 (Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana);**

Vista la **deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2019, n. 751 (Indirizzi agli Enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento. Revoca della Dgr n.173/2019);**

Vista la **deliberazione del Consiglio regionale 27 luglio 2023, n. 60 (Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione);**

Vista la **deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2023, n. 91 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione.);**

Vista la **deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2024, n. 74 (Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEF 2024);**

Vista la **deliberazione della Giunta regionale 27 maggio 2024, n.620 (Approvazione budget economico 2024 con proiezione 2025 -2026 di Artea);**

Visto il decreto del Direttore di Artea **27 giugno 2025 (Legge regionale n. 60/1999 (articolo 15, comma 2) - Adozione del Bilancio di esercizio per l’anno 2024 dell’Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e della relazione sull’attività svolta (art. 15, comma 7)), (Allegato D);**

Visto il bilancio di esercizio per l’anno 2024 di ARTEA e la documentazione a corredo:

- **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, nota integrativa e prospetto delle risorse trasferite ad Artea e destinate ad essere erogate a terzi (Allegato A);**
- **Relazione sull’attività svolta anno 2024 (Allegato B);**

- Relazione dell'organo di amministrazione (Allegato C);

Visto il parere favorevole sul bilancio di esercizio 2024 di ARTEA, espresso dal Collegio dei revisori il **03 luglio 2025** (Allegato E), che accoglie la **proposta di** destinazione dell'utile d'esercizio nella misura del 20% a un fondo copertura perdite future;

Visto il parere favorevole sul bilancio di esercizio 2024 di ARTEA espresso dal settore Società partecipate – Enti dipendenti (Allegato F);

Rilevato che, dai documenti di cui sopra, emergono, fra gli altri, i seguenti principali elementi:

1. il bilancio è conforme agli schemi – tipo del bilancio di esercizio, Stato Patrimoniale e Conto Economico, redatti secondo i principi economici-patrimoniali e i principi contabili degli Enti dipendenti della Regione Toscana, stabiliti con la **del.g.r. 496/2019**, e sostanzialmente allineati con quanto previsto dagli articoli 2424-2425 e 2427 del Codice Civile;
2. i costi ed i proventi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
3. la relazione del Collegio dei revisori dei conti contiene il parere favorevole sul bilancio di esercizio 2024, in quanto ritenuto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, e attendibile nel suo complesso perché privo di errori significativi. Esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria;
4. il conto economico al 31 **dicembre** 2024 evidenzia un utile di euro 4.145,00;
5. il bilancio d'esercizio al 31 **dicembre** 2024 risulta conforme agli schemi di bilancio di cui alle deliberazioni sopra richiamate;

Considerato che ARTEA ha rispettato le disposizioni di contenimento della spesa previste dalla nota di aggiornamento al DEFR 2024;

Delibera

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di esercizio 2024 di ARTEA composto **da Stato Patrimoniale, Conto Economico, nota integrativa e prospetto delle risorse trasferite ad Artea e destinate ad essere erogate a terzi** (Allegato A), Relazione sull'attività svolta anno 2024 (Allegato B), Relazione dell'organo di amministrazione (Allegato C);
- 2) di autorizzare l'accantonamento del 20 per cento dell'utile, pari ad euro 829,00 ad un fondo di riserva per la copertura di future perdite e di stabilire che la quota parte di utile che residua dall'accantonamento del 20 per cento, pari ad euro 3.316,000, sia restituita alla Regione Toscana.

*Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato A, sul **Bollettino ufficiale della Regione Toscana** ai sensi dell'articolo 5, comma1, lett. a), della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.*

Allegato A)

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024

Sommario

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2024	7
CRITERI DI FORMAZIONE	7
CRITERI DI VALUTAZIONE	7
DATI SULL'OCCUPAZIONE	8
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	9
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO –	23
CONTO ECONOMICO	28
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	36
CONTI D'ORDINE	37
Altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile	37
RENDICONTO FINANZIARIO	38

SCHEMA DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO –

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO -			2024	2023
A		Crediti verso la Regione per versamenti ancora dovuti a valere sul Fondo di dotazione		
B		IMMOBILIZZAZIONI		
I		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	1)	Costi di impianto ed ampliamento		
	2)	Costi di sviluppo		
	3)	Diritti di brevetto ed utilizzaz. opere dell'ingegno	764.755	806.386
	4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
	5)	Altre immobilizzazioni immateriali	18.420	32.387
	6)	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
		<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		
II		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	1)	Terreni e Fabbricati		
	2)	Impianti e Macchinari		
	3)	Attrezzature Istituzionali e Commerciali	886	1.476
	4)	Altri Beni		
	a)	Macchinari d'ufficio	102.903	127.819
	b)	Mobili e Arredi	5.144	6.307
	5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
		<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		
III		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	1)	Partecipazioni	66	66
	2)	Crediti finanziari		
	3)	Altri Titoli		
		<i>Totale immobilizzazioni inanziarie</i>		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	892.174	974.441
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
I		RIMANENZE		
II		CREDITI		
	1)	Crediti verso Regione	969.898	725.016
	1) bis	Crediti ve/ Regione Toscana per fondi in amministrazione		
	2)	Crediti verso altri Enti pubblici	1.035.000	725.000
	3)	Crediti verso soggetti privati		
	4)	Crediti verso l'Erario		2.411
	5)	Crediti verso altri	508.890	67.472
		<i>Totale crediti</i>	2.513.788	1.519.899
III		ATTIVITA' FINANZIARIE		
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1)	Istituto tesoriere/cassiere	2.670.210	2.701.664
	2)	Depositi Bancari e Postali		
	2-bis	Depositi bancari vincolati alla gestione di fondi in amm.ne	58.834.798	52.674.343
	3)	Denaro e valori in cassa		3.374
		<i>Totale disponibilit li uide</i>	61.508.382	55.377.838
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	64.022.170	56.897.737
D		RATEI E RISCONTI		
		Ratei e risconti	13.729	10.451
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	13.729	10.451
		TOTALE ATTIVO	64.928.073	57.882.629

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO –

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO -			2024	2023
A		PATRIMONIO NETTO		
	I	FONDO DI DOTAZIONE	309.874	309.874
	II	RISERVE		
	1)	Riserva legale		
	2)	Riserve vincolate ad investimenti		
	3)	Altre riserve	477.067	475.364
	III	RISERVE INDISPONIBILI		
	1)	Riserve indisponibili		
	IV	DONAZIONI E LASCITI		
	V	UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
	VI	UTILE (PERDITE) DI ESERCIZIO	4.145	8.515
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	791.086	793.753
B		FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1)	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	43.657	43.657
	2)	Fondo per imposte, anche differite		
	3)	Altri Fondi	1.416.506	1.443.326
		TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.460.163	1.486.984
C		TRATT. FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.		
D		DEBITI		
	1)	Debiti verso banche		
	2)	Debiti verso Regione Toscana	70	0
	2 - bis)	Debiti verso la Regione Toscana per finanziamenti		
	3)	Debiti verso altri soggetti pubblici		
	4)	Debiti verso fornitori	210	41.343
	5)	Debiti tributari	151.762	201.921
	6)	Debiti verso istituti previdenziali	3.380	1.233
	7)	Debiti verso Regione Toscana o altri Enti per fondi in amministrazione	58.834.798	52.674.343
	8)	Acconti		
	9)	Altri debiti	2.261.022	1.639.349
		TOTALE DEBITI (D)	61.251.242	54.558.190
E		RATEI E RISCONTI		
		Ratei e risconti	1.425.582	1.043.703
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.425.582	1.043.703
		TOTALE PASSIVO	64.928.073	57.882.630

CONTO ECONOMICO - VALORE DELLA PRODUZIONE -

A	VALORE DELLA PRODUZIONE	2024	2023
1.	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.983.081	3.456.718
1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	1.482.227	1.471.568
1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000	1.250.000
1.c)	Altri contributi da Regione		10.150
1.d)	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi		
1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	1.250.854	725.000
1.f)	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale		
2.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3.	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4.	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (Costi capitalizzati)		
5.	ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	722.420	217.732
5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	408.259	83.866
5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	314.161	133.866
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.705.501	3.674.450

CONTO ECONOMICO - COSTI DELLA PRODUZIONE -

B		COSTI DELLA PRODUZIONE	2024	2023
6.		ACQUISTI DI BENI	975	5.296
7.		ACQUISTI DI SERVIZI	3.867.638	2.934.776
	7.a)	Manutenzioni e riparazioni	49.239	85.841
	7.b)	Altri acquisti di servizi	3.818.399	2.848.935
8.		GODIMENTO DI BENI TERZI	277.272	274.345
9.		PERSONALE		
10.		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	446.564	321.281
	10.a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	336.990	193.401
	10.b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	109.574	127.880
	10.c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	10.d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11.		VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		
12.		ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0	25.000
13.		ALTRI ACCANTONAMENTI		
14.		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	99.891	96.159
	14.a)	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi		
	14.b)	Accantonamenti per imposte, anche differite		
	14.c)	Altri oneri di gestione	99.891	96.159
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.692.340	3.656.856
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	13.161	17.594
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4	-6
15.		PROVENTI DA PERTECIPAZIONI		
16.		ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0
	16.a)	Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	16.b)	Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	16.c)	Altri proventi finanziari su titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	16.d)	interessi attivi su conti e depositi bancari e postali		
	16.e)	Proventi diversi dai precedenti		
17.		INT. PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	4	6
	17.a)	Interessi passivi su debiti finanziari	4	6
	17.b)	Altri oneri finanziari		
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-4	-6
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
18.		RIVALUTAZIONI		
19.		SVALUTAZIONI		
		TOTALE DELLE RETTIFICHE (D) (18-19)		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	13.157	17.588
20.		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	9.012	9.073
21.		UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.145	8.515

Nota: i dati numerici riportati nei prospetti di bilancio risentono dell'arrotondamento, è pertanto possibile che si possa generare una minima differenza ricalcolando i totali delle cifre esposte.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2024

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è stato redatto in coerenza con le norme del Codice Civile e con quanto stabilito dalla deliberazione n. 496 del 16/04/2019.

Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione del bilancio è stato fatto riferimento ai principi contabili degli Enti Strumentali della Regione Toscana, integrati dai principi contabili emanati dal D.Lgs. n. 118/2011 allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” e dai principi del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri per quanto non disposto dalle norme precedentemente citate.

Si è inoltre tenuto conto delle disposizioni contenute nella DCR n. 91 del 21/12/2023 nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale – approvazione.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizza la relativa manifestazione numeraria (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Immobilizzazioni	
<i>Immateriali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA, in quanto non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai principi contabili regionali e nel caso si discostino sono commentate.
<i>Materiali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA, in quanto non detraibile, e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai principi contabili regionali.
<i>Finanziarie</i>	La partecipazione al Consorzio CET – richiesta da Regione Toscana per l'approvvigionamento della fornitura di energia elettrica e gas – è iscritta per il valore del patrimonio netto sottoscritto.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.

Patrimonio Netto	Il patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione, dal fondo di riserva rischi generali, dal fondo ex DCR 15/2014 e dall'utile/perdita di esercizio.
Fondi per rischi e oneri	I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.
Fondo Integrazione Inadel	Costituito per il solo personale di Regione Toscana che fu trasferito ad ARTEA nel 2001. stato adeguato fino 31/12/2011 in quanto dal 01/01/2012 tutto il personale è transitato nel ruolo unico regionale. Viene decrementato alla cessazione dal servizio di tale personale.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte	Le imposte sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
Criteri di rettifica	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale aziendale.

Conti d'ordine	E' indicata la giacenza al 31/12/2024 delle risorse relative a contributi previsti da regolamenti comunitari nell'ambito delle funzioni previste dall'articolo 2, comma 2 della L.R. 60/1999, del Reg. CE n. 883/2006 art. 2) a carico del bilancio della UE destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuto.
-----------------------	---

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il personale assegnato all'Agenzia è iscritto nel ruolo unico della Regione Toscana.

La tabella sottostante indica il personale assegnato ad ARTEA al 31/12/2024 distinto per ruolo e per area contrattuale, a tempo determinato e indeterminato, con l'indicazione delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Ruolo/area contrattuale	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	N° medio Dipendenti
Personale con contratto a tempo indeterminato				
Dirigenti	3	4	-1	4
Personale di categoria D	40	35	5	38
Personale di categoria C	70	63	7	67
Personale di categoria B	4	4	0	4

Personale con contratto a tempo determinato				
Dirigenti	0	0	0	0
Personale di categoria D	0	0	0	0
Personale di categoria C	8	8	0	8
Totale	125	114	+11	120

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

A) Crediti verso Regione Toscana per versamenti ancora dovuti a valere sul Fondo di dotazione.

Nessun dato da riportare.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2024 le acquisizioni di beni durevoli ammontano complessivamente ad € 367.585,59 di cui beni materiali € 86.193,00 e per beni immateriali € 281.392,59.

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono dismessi cespiti per un valore di € 241.645,21.+

La Delibera di Giunta Regionale n. 1514 del 18 dicembre 2023 ha riconosciuto l'assegnazione di risorse in conto capitale pari ad € 340.000,00, per l'acquisto di beni durevoli, come già previste nel budget 2024 e che saranno utilizzate per la sterilizzazione delle relative quote annue di ammortamento, come previsto dai principi contabili. Il decreto regionale di liquidazione di tali risorse porta il n. 27432 del 05/12/2024 che rappresenta un'anticipazione pari all'80% per € 272.000,00 rispetto a quanto assegnato, la restante parte verrà liquidata a seguito di rendicontazione con successivo atto nel corso dell'esercizio 2025.

B) I) Immobilizzazioni immateriali

Si riportano i dati aggregati come esposti sullo schema di bilancio con l'indicazione della variazione rispetto all'esercizio precedente.

Riferimento schema bilancio	Categoria	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
SP – B I 3	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	764.755,40	806.385,53	-41.630,13
SP – B I 5	Altre immobilizzazioni immateriali	18.419,71	32.386,68	-13.966,97
	Totale			

Indicazione alle uote di ammortamento utilizzate

Si riepilogano di seguito le aliquote utilizzate in applicazione del principio contabile n. 2 di cui alla DGR 496/2019 fatta eccezione per la categoria ‘spese su beni di terzi’ alla quale è stata applicata l’aliquota del 16,66% (rapportata alla durata del contratto di locazione, n. 6 anni, dell’immobile sede degli uffici) e per la categoria ‘Licenze triennali’ alla quale è stata applicata l’aliquota del 33,33%.

Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle categorie.

Riferimento schema bilancio	Categoria	Aliquota
SP – B I 3	Applicativo informatico gestionale	20%
SP – B I 3	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
SP – B I 3	Concessioni, licenze, con scadenza triennale	33,33%
SP – B I 5	Spese su beni di terzi	16,66%

Di seguito si procede alla descrizione dettagliata di ogni singola categoria indicandone le variazioni avvenute nel corso dell’esercizio e le quote di ammortamento.

B I 3) Applicativo informatico gestionale

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2023	2.231.049,29
Totale ammortamenti al 31/12/2023	1.728.180,87
Saldo al 31/12/2023	502.868,43
Dismissioni in corso esercizio 2024 -valore costo storico-	68.411,33
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	68.411,33
Acquisizioni dell’esercizio 2024	207.888,00
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2024	2.231.049,29
Totale quota ammortamento 2024	144.493,69
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell’esercizio 2024	207.888,00
Quota ammortamento 2024 cespiti acquisiti nell’esercizio	141.565,69
Aliquota applicata	20%

Si rileva inoltre che con DGRT 1487/2022 erano state stanziate e poi impegnate a favore di ARTEA con DRT 2846/2023 ulteriori risorse per investimenti pari ad € 500.000,00 a valere sugli esercizi 2022 e 2023 di cui alla Delibera CIPESS 79/2021 per la realizzazione dell’intervento denominato “*Sviluppo e Gestione (DEVOPS) sistema informativo (SI): ingegnerizzazione del SI Artea per la fruizione dei servizi integrati agricoltura 2.0*”.

Di seguito viene indicato il cespote di riferimento acquistato, per il quale ai sensi e per gli effetti del principio contabile OIC 24 la quota annua di ammortamento non è stata rilevata nel corso dell’esercizio 2023. L’immobilizzazione ha avviato il proprio ciclo di utilizzo nel corso dell’esercizio 2024 dando quindi origine al proprio processo di ammortamento.

Per questo, il valore della quota di ammortamento 2024 dei cespiti acquisiti nell’esercizio riportato nella tabella precedente pari a euro 141.569,69 deriva dall’ammortamento dei cespiti acquistati nel 2024

(207.888,00 x 20% 41.577,60) più l'ammortamento del cespote acquisito nel 2023 ed entrato in ammortamento nel 2024 (499.940,43 x 20% 99.988,09). Si vedano a riguardo le due tabelle successive.

Cespiti 2023	Valore del bene	Aliquota	Quota amm.to annua 2024
PGA Piattaforma Gestionale Artea	499.940,43	20%	99.988,09
	499.940,43		99.988,09

Relativamente alla categoria di beni mobili immateriali sopra descritta e con riferimento alle risorse in conto capitale previste dalla DGR 1514/2023 liquidate con DRT 27432/2024 di seguito si indicano i cespiti di riferimento e la quota annua di ammortamento che viene pertanto sterilizzata:

Cespiti 2024	Valore del bene	Aliquota	Quota amm.to annua
Sviluppo sito WEB	32.629,63	20%	6.525,93
Svilup. app. gestionale	161.040,00	20%	32.208,00
Svilup. sito WEB PT.2	14.218,37	20%	2.843,67
	207.888,00	20%	41.577,60

B I 3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2023	944.843,46
Totale ammortamenti al 31/12/2023	679.616,77
Saldo al 31/12/2023	265.226,69
Dismissioni in corso esercizio 2024 -valore costo storico-	0
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0
Acquisizioni dell'esercizio 2024	3.050,00
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2024	947.893,46
Totale quota ammortamento 2024	120.667,78
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2024	3.050,00
Quota ammortamento 2024 cespiti acquisiti nell'esercizio	610,00
Aliquota applicata	20%

Relativamente alla categoria di beni mobili immateriali sopra descritta e con riferimento alle risorse in conto capitale previste non sono stati effettuati investimenti nel corso dell'esercizio 2024, mentre con riferimento alle risorse in conto capitale previste dalla DGR 1287/2021 liquidate con DRT 22165/2021, dalla DGR 1056/2022 liquidate con DRT 22325/2022 e dalla DGR 1487/2022 liquidate con DRT 22829/2023 di seguito si indicano i cespiti di riferimento e la quota annua di ammortamento che viene pertanto sterilizzata:

Cespi 2021	Valore del bene	Aliquota	Quota amm.to annua
Lic. ADAuditPlus2021	22.637,47	20%	4.527,49
Lic. Active Directory	15.222,59	20%	3.044,52
Cisco Umbrella	22.179,60	20%	4.435,92
Lic. SW OpManager	24.103,13	20%	4.820,63
Lic. SW ServiceDesk	19.162,83	20%	3.832,57
Lic. SWDesktop Cent.	22.782,27	20%	4.556,45
Lic. SW Log360	21.318,24	20%	4.263,65
Lic. Appliance	108.580,00	20%	21.716,00
Lic. SW Horizon-VSAN	23.363,00	20%	4.672,60
Lic. Windows Datacent	23.172,68	20%	4.634,54
Appl. Prenotazione	3.416,00	20%	683,20
	305.937,81		61.187,57

Cespi 2022	Valore del bene	Aliquota	Quota amm.to annua
Licenze office 2021	9.662,40	20%	1.932,48
Licenze office PRO	1.134,60	20%	226,92
	10.797,00		2.159,40

Cespi 2023	Valore del bene	Aliquota	Quota amm.to annua
Office LTCS STD 2021	1.830,00	20%	366,00
Office professional plus	579,50	20%	115,90
Manuten. Evolut. Software geo monitoring	15.038,33	20%	3.007,67
Manutenz. Algoritmi e monitoraggio	31.110,00	20%	6.222,00
	48.557,83		9.711,57

B I 3) Concessioni, licenze con scadenza triennale

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2023	184.012,63
Totale ammortamenti al 31/12/2023	145.722,21
Saldo al 31/12/2023	38.290,42
Dismissioni in corso esercizio 2024 -valore costo storico-	0,00
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0,00
Acquisizioni dell'esercizio 2024	70.454,59
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2024	254.467,22
Totale quota ammortamento 2024	57.861,25
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2024	70.454,59
Quota ammortamento 2024 cespiti acquisiti nell'esercizio	23.482,52
Aliquota applicata	33,33%

Relativamente alla categoria di beni mobili immateriali sopra descritta e con riferimento alle risorse in conto capitale previste dalla DGR 1056/2022 liquidate con DRT 22325/2022 e DGR 1487/2022 liquidate con DRT 22829/2023, DGR 1514/2023 liquidate con DRT 27432/2024 di seguito si indicano i cespiti di riferimento e la quota annua di ammortamento che viene pertanto sterilizzata:

Cespiti 2022	Valore del bene	Aliquota	Quota amm.to annua
Antivirus eset	5.807,20	33,33%	1.935,54

Cespiti 2023	Valore del bene	Aliquota	Quota amm.to annua
Firma Remota	768,60	33,33%	256,17
ARSS Cloud Service	3.050,00	33,33%	1.016,57
TSA Pacch.to Tier 5	1.110,20	33,33%	370,03
Startup soluz. firma	766,77	33,33%	255,56
Cyber Guru	5.563,20	33,33%	1.854,21
AZURE DEVOPS BASICS	122,92	33,33%	40,97
Azure Plan	157,29	33,33%	52,42
Serv. Azure Plan	191,30	33,33%	63,76
	11.730,28		3.909,70

Cespiti 2024	Valore del bene	Aliquota	Quota amm.to annua
Microsoft 365 Busin	36.295,61	33,33%	12.097,33
	36.295,61		12.097,33

B I 5) Spese su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2023	361.314,96
Totale ammortamenti al 31/12/2023	328.928,28
Saldo al 31/12/2023	32.386,65
Dismissioni in corso esercizio 2024-valore costo storico-	0,00
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0,00
Acquisizioni dell'esercizio 2024	0,00
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2024	83.835,35
Totale quota ammortamento 2024	13.966,67
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2024	0,00
Quota ammortamento 2024 cespiti acquisiti nell'esercizio	0,00
Aliquota applicata	16,66%

Relativamente alla categoria di beni mobili immateriali sopra descritta e con riferimento alle risorse in conto capitale previste non sono stati effettuati investimenti nel corso dell'esercizio 2024, sono rilevati, quindi, quelli relativi alle risorse assegnate dalla DGR 1056/2022, liquidate con DRT 22325/2022.

Di seguito si indicano i cespiti di riferimento e la quota annua di ammortamento che viene pertanto sterilizzata:

Cespiti 2022	Valore del bene	Aliquota	Quota amm.to annua
Cond. Dual.	5.856,00	16,66%	975,61
Imp. Ant. Calenzano	24.278,00	16,66%	4.044,71
Cond. trial.	6.075,60	16,66%	1.012,19

Beni immateriali di importo inferiore a € 516,46

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2023	6.843,85
Totale ammortamenti al 31/12/2023	6.843,85
Saldo al 31/12/2023	0,00
Dismissioni in corso esercizio 2024 -valore costo storico-	154,67
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	154,67
Acquisizioni dell'esercizio 2024	0,00
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2024	6.689,18
Totale quota ammortamento 2024	0,00
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2024	0,00
Quota ammortamento 2024 cespiti acquisiti nell'esercizio	0,00
Aliquota applicata	100%

Con riferimento alle risorse in conto capitale previste non sono stati effettuati investimenti nel corso dell'esercizio 2024.

B II) Immobilizzazioni materiali

Il valore totale esprime la differenza tra il costo storico dei beni ed i fondi di ammortamento relativi. I dati sono esposti seguendo le indicazioni del principio contabile n. 3 di cui alla DGR 496/2019.

Riferimento schema bilancio	Categoria	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
SP – B II 3	Attrezzature istituzionali e commerciali	885,72	1.476,20	-590,48
SP – B II 4 a)	Macchinari d'ufficio	102.903,25	127.819,49	-24.916,24
SP – B II 4 b)	Mobili e arredi	5.144,25	6.307,28	-1.163,03
<i>Totale</i>				

Indicazione alle uote di ammortamento utilizzate

Si riepilogano di seguito le aliquote utilizzate in applicazione del principio contabile n. 3 di cui alla DGR 496/2019.

Si riportano nel successivo prospetto il dettaglio delle categorie.

Riferimento schema bilancio	Categoria	Aliquota
SP – B II 3	Attrezzature	20% e 10% primo anno
SP –B II 4 a)	Macchinari	25% e 12,50% primo anno
SP –B II 4 b)	Mobili e arredi	10% e 5% primo anno

Di seguito si procede alla descrizione dettagliata di ogni singola categoria indicandone le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio e le quote di ammortamento.

B II 3) Attrezzature

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2023	84.614,17
Totale ammortamenti al 31/12/2023	83.137,97
Saldo al 31/12/2023	1.476,20
Dismissioni in corso esercizio 2024 -valore costo storico-	11.162,99
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	11.162,99
Acquisizioni dell'esercizio 2024	0,00
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2024	2.952,40
Totale quota ammortamento 2024	590,48
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2024	0,00
Quota ammortamento 2024 cespiti acquisiti nell'esercizio	0,00
Aliquota applicata	20% e 10% primo anno

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili, di cui alla DGR 496/2019, la successiva categoria di beni è stata ricondotta alla medesima classificazione delle 'Attrezzature' in quanto omologa.

B II 3) Altri beni materiali

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2023	6.076,27
Totale ammortamenti al 31/12/2023	6.076,27
Saldo al 31/12/2023	0,00
Dismissioni in corso esercizio 2024-valore costo storico-	0,00
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0,00
Acquisizioni dell'esercizio 2024	0,00
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2024	0,00
Totale quota ammortamento 2024	0,00
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2024	0,00
Quota ammortamento 2024 cespiti acquisiti nell'esercizio	0,00
Aliquota applicata	20% e 10% primo anno

B II 4 a) Macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2023	1.253.068,39
Totale ammortamenti al 2023	1.125.248,90
Saldo al 2023	127.820,07
Dismissioni in corso esercizio 2024 -valore costo storico-	148.466,64
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	145.178,14
Di cui Minusvalenze	3.288,50
Acquisizioni dell'esercizio 2024	66.221,60
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2024	503.076,35
Totale quota ammortamento 2024	87.849,34
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2024	66.221,60
Quota ammortamento 2024 cespiti acquisiti nell'esercizio	8.277,72
Aliquota applicata	25% e 12,50% primo anno

Relativamente alla categoria di beni mobili materiali sopra descritta e con riferimento alle risorse in conto capitale previste dalla DGR 1287/2021, liquidate con DRT 22165/2021, dalla DGR 1056/2022, liquidate con DRT 22325/2022, dalla DGR 1487/2022 liquidate con DRT 22829/2023 e dalla DGR 1514/2023 liquidate con DRT 27432/2024 di seguito si indicano i cespiti di riferimento e la quota annua di ammortamento che viene pertanto sterilizzata:

Cespiti 2021	Valore del bene	Aliquota	Quota amm.to annua
HP Probook 450G8	40.757,76	25,00%	10.189,44
Server x CED 2021	47.331,12	25,00%	11.832,78
Storage Qnap 2021	24.173,08	25,00%	6.043,27
Router Firewall VPN	18.690,40	25,00%	4.672,60
Monitor Dell 2021	6.477,10	25,00%	1.619,28
Accessori x pc 2021	5.108,69	25,00%	1.277,17
	142.538,15		35.634,54

Cespiti 2022	Valore del bene	Aliquota	Quota amm.to annua
Surface pro 8	23.912,00	25 %	5.978,00
	23.912,00		5.978,00

Cespiti 2023	Valore del bene	Aliquota	Quota amm.to annua
NB HP EB 840G10 i7	21.093,80	25%	5.273,45
MONITOR HP Z40C G3	1.706,78	25%	426,69
	22.800,58		5.700,14

Cespiti 2024	Valore del bene	Aliquota	Quota amm.to annua
PC HP Z2 TWR G9	2.476,60	12,50%	309,58
PC HP 290G4 MT I7	6.063,40	12,50%	757,93
NB HP EB 860G10	32.025,00	12,50%	4.003,13
NB HP EB 860G10 I5	19.215,00	12,50%	2.401,88
Lic. Office 2021 PRO	6.441,60	12,50%	805,20
	66.221,60		8.277,72

B II 4 b) Mobili e Arredi

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2023	226.829,92
Totale ammortamenti al 31/12/2023	220.522,64
Saldo al 31/12/2023	6.307,33
Dismissioni in corso esercizio 2024 -valore costo storico-	0,00
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	0,00
Minusvalenza	0,00
Acquisizioni dell'esercizio 2024	0,00
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2024	11.630,26
Totale quota ammortamento 2024	1.163,03
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2024	0,00
Quota ammortamento 2024 cespiti acquisiti nell'esercizio	0,00
Aliquota applicata	10% e 5% primo anno

Beni materiali di importo inferiore a € 516,46

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2023	85.929,17
Totale ammortamenti al 31/12/2023	85.929,17
Saldo al 31/12/2023	0,00
Dismissioni in corso esercizio 2024-valore costo storico-	13.449,58

Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	13.449,58
Acquisizioni dell'esercizio 2024	19.971,40
Totale costo storico dei cespiti oggetto di ammortamento nel 2024	19.971,40
Totale quota ammortamento 2024	19.971,40
Di cui	
Costo storico cespiti acquisiti nell'esercizio 2024	19.971,40
Quota ammortamento 2024 cespiti acquisiti nell'esercizio	19.971,40
Aliquota applicata	100%

Relativamente alla categoria di beni mobili materiali sopra descritta e con riferimento alle risorse in conto capitale previste dalla DGR 1514/2023 liquidate con DRT 27432/2024 di seguito si indicano i cespiti di riferimento e la quota annua di ammortamento che viene pertanto sterilizzata:

Cespiti 2024	Valore del bene	Aliquota	Quota amm.to annua
MINILECTOR EVO 2.0	1.098,00	100 %	1.098,00
TASTIERA NILO USB	683,20	100 %	683,20
MONITOR PHILIPS 31,5	1.213,90	100 %	1.213,90
MONITOR DELL E2424HS	2.104,50	100 %	2.104,50
CUFFIE+MICROF POLONA	274,50	100 %	274,50
HP TRAVEL 18L 15.6	732,00	100 %	732,00
ADATTAT USB 3.0 R 45	134,20	100%	134,20
CAVO VIDEO 1.8 MT	73,20	100%	73,20
CAVO HDMI ETHERNET	292,80	100%	292,80
CAVO DISPLA PORT	122,00	100%	122,00
SWITCH 5P GB	219,60	100%	219,60
HUB USB 3.0 4P	305,00	100%	305,00
HP UNIV USB-C MULT	671,00	100%	671,00
HP USB-C DOC G5 1	4.941,00	100%	4.941,00
Mouse ottico HP USB	219,60	100%	219,60
Mouse verticale Ergo	85,40	100%	85,40
HP USB-C DOC G5	3.294,00	100%	3.294,00
MONITOR DELL24	3.507,50	100%	3.507,50
	19.971,40	100%	19.971,40

B III) Immobilizzazioni finanziarie

Si inscrive nelle immobilizzazioni finanziarie la partecipazione alla Società Consortile Toscana Srl (CET) a cui questa Agenzia ha dovuto aderire in quanto Ente avvalso di Regione Toscana - Soggetto Aggregatore - per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 42bis c. 2 L.R. n. 38/2007) per un importo pari a € 65,56.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
65,56	65,56	0

	AI 31/12/2023	Incremento	Decremento	AI 31/12/2024
Partecipazioni	65,56	0	0	65,56

La Società Consortile Toscana Srl (CET) ha confermato che la partecipazione di ARTEA rappresenta lo 0,07% del capitale netto. Il risultato di esercizio per l'anno 2023 è pari ad € 43.461,00.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C II) Crediti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.513.787,89	1.519.899,16	993.888,73

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 5 anni	Totale
C.II.1)	Verso Regione	969.897,64			969.897,64
C.II.2)	Verso altri soggetti pubblici	1.035.000,00			1.035.000,00
C.II.5)	Verso altri	499.774,14	9.116,11		508.890,25
	Totale	2.504.671,78	9.116,11		2.513.787,89

Nei paragrafi successivi si dettagliano le macro voci di credito inserite nello stato patrimoniale.

C II 1) Crediti verso Regione Toscana

Di seguito si elencano i crediti vantati verso la Regione Toscana al 31/12/2024 con l'indicazione per ciascuna posizione creditoria dell'atto regionale su cui si fonda l'esistenza del credito. La nota di riconciliazione è stata trasmessa ad ARTEA con protocollo n. 194834 del 24/03/2025 (Prot. ARTEA 0003483 del 25/03/2025) e con protocollo ARTEA 0004066 del 04/04/2025.

Le note di asseveramento del Collegio dei Sindaci Revisori sono agli atti e sono state inviate a Regione Toscana - Settore Controllo Finanziario, Rendiconto, Organismo di Programmazione FSC – con protocollo 0004723 del 24/04/2025.

CREDITI AL 31/12/2024			
Decreto regionale di impegno	Oggetto del decreto	Importo originario dell'impegno	Importo del credito al 31/12/2024
26739 del 05/12/2023	Piano Sviluppo e Coesione (FSC) - Impegno a favore di Artea per la copertura delle spese generali legate all'attivazione del personale a tempo determinato a valere sui fondi FSC - esercizio 2023.	20.000,00	10.150,00

27191 del 19/11/2024	Piano Sviluppo e Coesione - PSC. Decreto di impegno a favore di Artea per spese di assistenza tecnica su controlli esterni e per spese generali - annualità 2024.	40.000,00	18.195,51
2846 del 16/02/2023	Oggetto: FSC 2021/2027 Delibera Cipess 79/2021 Intervento Sviluppo e Gestione (DEVOPS) sistema informativo (SI): ingegnerizzazione del SI Artea per la fruizione dei servizi integrati agricoltura 2.0 (CUP I11B21001550003) Impegno risorse a favore di ARTEA.	500.000,00	499.940,43
26210 del 15/11/2024	PR FESR 2021-2027 - Convenzione operativa tra Regione Toscana e ARTEA per l'affidamento delle funzioni di controllo di primo livello delle Azioni AT 1, AT 2, AT 3 - assunzione di impegno 2024	10.537,48	10.537,48
22325 del 04/11/2022	ARTEA- Impegno e liquidazione risorse DGR 1056 "integrazione risorse alla DGR n. 1253 del 29/11/2021".	220.000,00	96.428,93
27646 del 06/12/2024	Impegno di spesa a favore di ARTEA per le attività svolte per la Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale nell'anno 2024	10.000,00	10.000,00
26045 del 28/12/2022	Convenzione: per la definizione della modalità di svolgimento delle attività di controllo e pagamento relativamente agli interventi finanziati con il fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 in materia di bonifiche di aree inquinate - esercizio 2023	30.000,00	30.000,00
21921 del 27/09/2024	Oggetto: Reg. (CE) 1305/2013 - Approvazione convenzione con Regione Toscana/ARTEA per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività FEASR - Assistenza Tecnica PSR 2014/2022 □ annualità 2024 e 2025.	381.544,60	190.772,30
27432 del 05/12/2024	Oggetto: L.R. 50/2023 D.G.R. 1514/2023 - Impegno ad ARTEA delle spese di investimento in applicazione della L.R. 50/2023 e liquidazione dell'anticipo.	340.000,00	68.000,00
13985 del 19/06/2024	PR FESR 2021-2027 - Approvazione Schema di convenzione operativa tra Regione Toscana e ARTEA per lo svolgimento delle attività di controllo di primo livello della Priorità 5 - Assistenza Tecnica, AT 1 Visibilità, trasparenza e comunicazione , AT 2 Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo, AT 3 Valutazione e studi. Impegno risorse POR FESR 2014 - 2020.	35.000,00	35.000,00
28864 del 10/12/2024	PR FESR 2021 - 2027 - Approvazione Schema di convenzione operativa tra Regione Toscana e ARTEA per lo svolgimento delle attività di controllo di primo livello dell'Azione 1.3.3: "Ricerca, sviluppo e innovazione per l'attrazione di investimenti". Impegno risorse 2024.	5.000,00	872,99
	TOTALE	1.592.082,08	969.897,64

C II 2) Crediti verso altri Enti pubblici

Oggetto	Importo
Agea – Convenzione per gestione fascicolo aziendale presso i CAA	750.000,00
ARTEA – Organismo Pagatore – Reg. (UE) 1306/2013 art. 55	285.000,00
Totale	1.035.000,00

C II 5) Crediti verso altri

Oggetto	Importo
Crediti diversi – CAA Copagri -	8.903,46
Recuperi in eccedenza effettuati da Equitalia	48.200,00
Canoni concessione Alcogroup 01/01/2023 - 31/12/2024	1.200,00
Depositi cauzionali	103,90
Note di credito da ricevere	440.978,76
Crediti vs. fornitori	9.395,38
Anticipazione imposta di registro	108,75
Totale	508.890,25

L'importo dei crediti vs. fornitori per € 9.395,38 si riferisce a note di credito il cui incasso non è ancora avvenuto.

L'importo delle note di credito da ricevere è costituito principalmente da due n.c. che verranno emesse su due fatture del fornitore Almaviva:

N.C. da ricevere su fattura n. 1422500376 del 27/01/2025 di € 270.769,09

N.C. da ricevere su fattura n. 1422409365 del 28/10/2024 di € 170.190,00

C IV) Disponibilità liquide

A seguito della modifica della Legge istitutiva di ARTEA, L.R. 19 novembre 1999, n. 60, apportata da ultimo dalla L.R. 5 dicembre 2018, n. 68, dall'esercizio 2018 vengono rappresentate nello Stato Patrimoniale le risorse attinenti ai fondi attribuiti dalla Regione per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 2, comma 2 della medesima L.R. 60/1999, destinati ad essere erogati a terzi a titolo di aiuto o contributo.

Tali risorse sono costituite da contributi a destinazione vincolata per l'erogazione di benefici a Terzi gestiti indirettamente in nome e per conto della Regione e sono rappresentati nello Stato Patrimoniale sezione Attivo - Disponibilità liquide - Depositi bancari vincolati alla gestione di fondi in amministrazione.

Tutte le risorse assegnate all'Agenzia sono su un conto bancario infruttifero presso la Banca d'Italia. Sono gestite dall'Istituto Tesoriere - Banco BPM - attraverso 5 diversi conti correnti dedicati per tipologia di risorsa.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
61.508.382,56	55.377.838,08	6.130.544,48

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data del 31/12/2024 ed è così suddiviso:

Rif.	Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Schema bilancio			
IV .1)	Istituto tesoriere/cassiere	2.670.210,31	2.701.664,39
IV .2) bis	Depositi bancari vincolati alla gestione di fondi in amministrazione	58.834.797,94	52.674.343,33
IV .3)	Denaro in cassa	3.374,31	1.830,36
IV .3)	Valori bollati	0	0
	Totale	61.508.382,56	55.377.838,08

Il valore riportato tra le Disponibilità Liquide al rigo IV .2) bis rappresenta la giacenza al 31/12/2024 dei conti correnti utilizzati per la gestione delle risorse regionali destinate a beneficiari finali. Tale valore di norma è pari al valore indicato nella sezione dello Stato Patrimoniale Passivo sezione D – D7 *Debiti verso Regione Toscana o altri Enti per fondi in amministrazione*. La rappresentazione riportata su questo bilancio presenta il valore delle risorse giacenti al 31/12/2024 riferite a Depositi bancari vincolati alla gestione di fondi in amministrazione con un importo pari al valore iscritto quale debito verso Regione Toscana per fondi in amministrazione.

D) RATEI E RISCONTI

RATEI ATTIVI

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	0

Al 31/12/2024 non sono registrati ratei attivi

RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.729,15	10.451,44	3.277,71

La tabella sottostante evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti attivi al 31/12/2024, suddividendo il saldo in relazione ai conti di costo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso:

Descrizione costo di riferimento	Imputazione entro 12 mesi	Imputazione oltre 12 mesi	Totale
Noleggi auto	530,94		530,94
Premi di assicurazione	2.852,61		2.852,61
Fitti passivi immobili	9.125,60		9.125,60
Manutenzioni e aggiornamenti software	1.220,00		1.220,00
TOTALI	13.729,15		13.729,15

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO –

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
791.086,49	793.752,99	-2.666,50

Il patrimonio netto è costituito come segue.

Rif. Schema bil.	Descrizione	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2024
A I	Fondo dotazione iniziale	309.874,14			309.874,14
A II 3	Fondo riserva rischi generali	399.928,59			399.928,59
A II 3	Fondo riserva ex DCR 15/2014	83.950,26		6.812,00	77.138,26
A VI	Risultato di esercizio 2024		4.145,50		4.145,50
		793.752,99	4.145,50	6.812,00	791.086,49

Il decremento subito dal Fondo di riserva ex DCR 15/2024 è dovuto alla retrocessione, avvenuta nel corso del 2024, dell’80% dell’utile di esercizio 2023.

Analogamente, il risultato di esercizio 2024 sarà destinato secondo quanto previsto dalla DCR n. 73 del 09/12/2020 che prevede ‘un accantonamento del 20% dell’utile a fondo di riserva legale per la copertura di future perdite, e stabilisce la restituzione alla Regione Toscana della quota parte di utile che residua dall’accantonamento’.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.460.163,19	1.486.983,79	-26.820,60

La rappresentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

Rif. Schema bil.	Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
B 1	Fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili	43.657,40			43.657,40
B 3	Fondo rischi pratiche erogazione contributi	1.416.505,79		26.820,60	1.443.326,39
		1.460.163,19		26.820,60	1.486.983,79

Il fondo integrazione INADEL relativo al personale che nel 2001 fu trasferito ad ARTEA dalla Regione Toscana non verrà più incrementato e sarà, come concordato, integralmente trasferito all’Ufficio competente della Regione Toscana nel corso dell’esercizio 2025.

I movimenti relativi al Fondo rischi pratiche erogazione contributi, si riferiscono all'imputazione di costi sostenuti per le spese di lite e le spese giudiziarie, oltre alla contabilizzazione delle spese legali così come richiesto dal Collegio dei Sindaci Revisori.

Tale fondo fu rideterminato nell'esercizio 2012 per un valore di € 1.680.000,00.

Dall'esercizio 2012, quando l'ammontare del fondo fu rideterminato, il suo utilizzo è stato pari ad € 263.494,21. Nel corso dell'esercizio 2024 è stato utilizzato per € 26.820,60.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV. SUBORDINATO

Nessun dato da riportare.

D) DEBITI

Tra i debiti iscritti nel bilancio dell'agenzia la voce di maggiore rilievo riguarda Debiti verso Regione Toscana per fondi in amministrazione.

Le risorse attinenti ai fondi attribuiti dalla Regione per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 2, comma 2 della medesima L.R. 60/1999, destinati ad essere erogati a terzi a titolo di aiuto o contributo sono a destinazione vincolata per l'erogazione di benefici a Terzi, sono gestiti indirettamente in nome e per conto della Regione Toscana e sono rappresentati nello Stato Patrimoniale sezione Passivo – Debiti - ‘Debiti verso Regione Toscana per fondi in amministrazione’.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
61.251.241,83	54.558.189,59	6.693.052,24

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
D 2	Debiti verso Regione	69,58	0	69,58
D 4	Debiti verso fornitori	210,40	41.343,39	-41.132,99
D 5	Debiti tributari	151.761,86	201.921,03	-50.159,17
D 6	Debiti verso Istituti previdenziali	3.380,40	1.233,06	2.147,34
D 7	Debiti verso Regione Toscana per fondi in amministrazione	58.834.797,94	52.674.343,33	6.160.454,61
D 9	Altri debiti	2.261.021,65	1.639.348,78	621.672,87
	Totale	61.251.241,83	54.558.189,59	6.693.052,24

I debiti sono valutati al valore nominale e sono rappresentati come segue:

Relativamente alla durata i debiti sono così ripartiti.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Importo totale
D 2) Debiti verso Regione Toscana c/esercizio	69,58			69,58
D 4) Debiti verso fornitori	210,40			210,40
D 5) Debiti tributari	151.761,86			151.761,86
D 6) Debiti Vs, Istituti previdenziali	3.380,40			3.380,40
D 7) Debiti verso Regione per fondi in amm.ne	58.834.797,94			58.834.797,94
D 9) Debiti verso altri	2.248.413,48	12.608,17		2.261.021,65
Total	61.238.633,66	12.608,17		61.251.241,83

Di seguito un breve commento alle voci componenti i debiti di cui alla tabella precedente:

D 2) Debiti verso Regione

Al 31/12/2024 risultano debiti nei confronti di Regione Toscana per un valore di €. 69,58 e rappresentati quota della imposta di registro anticipata da Regione Toscana Sentenza n. 590/2024 della Corte di Appello di Firenze.

D 4) Debiti verso fornitori

Sono rappresentati da fatture di acquisto registrate entro il 31/12/2024, per un valore di € 210,40 la cui scadenza di pagamento avverrà nel successivo esercizio 2025.

D 5) Debiti tributari

I debiti tributari, per un ammontare di € 151.761,86 si riferiscono a trattenute operate in qualità di sostituto d'imposta, quali IRPEF e IRAP, e all'IVA sulle fatture fornitori pagate nel mese di dicembre e riversate all'Agenzia delle Entrate nel mese di Gennaio 2025

D 6) Debiti verso Istituti previdenziali

I debiti verso Istituti Previdenziali derivano dalla posizione del Direttore ed hanno un ammontare di € 3.380,40.

D 7) Debiti verso Regione Toscana per fondi in amministrazione

Al 31/12/2024 l'Agenzia non ha potuto restituire l'intero importo di anticipazione pari a 10 milioni di euro come previsto da (L.R. 60/1999 art.16bis), a seguito dell'impossibilità momentanea dell'istituto cassiere di eseguire i mandati.

I fondi regionali gestiti in nome e per conto di Regione Toscana e destinati a beneficiari terzi ammontano a euro 58.834.797,94.

La definizione di questo valore è descritta nella precedente sezione Stato Patrimoniale attivo – Disponibilità Liquide – a pagina 22.

D 9) Altri debiti

Il totale di questa voce ammonta a € 2.261.021,65 di seguito il dettaglio si riferisce:

Fatture da pervenire al 31/12/2024	
Si tratta di debiti i cui costi sono di competenza dell'esercizio 2024 ma le relative fatture di acquisto sono state emesse a partire dal 1° gennaio 2025	1.152.932,52
Saldo competenze Caa anno 2024	750.000,00
Saldo competenze Caa anno 2023	197.654,66
Debito vs/Agea per recupero risorse CAA Copagri	8.903,46
Imputazione trattenuta prevista da contratti di erogazione servizi pari allo 0,50% dell'imponibile (voce che sarà fatturata a fine contratto)	3.704,71
saldo INAIL 2024	17,54
Saldo condominio Calenzano anno 2024	14,40
Controlli Canapa Agea 2024	5.228,99
Incentivi delle funzioni tecniche	3.911,68
Bolli su quietanza di pagamento	1.884,00
Rimborso Dr. Segati incarico Audit Corte dei Conti	269,69
Spese legali relative a gestione contenzioso	136.500,00
Totale	2.261.021,65

E) RATEI E RISCONTI

RATEI PASSIVI

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	0

Al 31/12/2024 non sono registrati ratei passivi.

RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.425.582,03	1.043.703,05	381.878,98

Tra i risconti passivi trovano iscrizione al 31/12/2024 le seguenti partite:

Risorse MIPAF convenzione controlli in campo	199.258,78
Risorse regionali (descritte nel successivo dettaglio)	1.223.361,83
Risorse AGEA	2.961,42
Totale	1.425.582,03

Il risconto delle risorse MIPAF relativo alla convenzione per controlli in campo vede ridotto il proprio importo rispetto all'esercizio 2023 a seguito dell'utilizzo per € 150.000,00.

Le risorse AGEA sono state attribuite con provvedimento n. 3321 del 24/04/2024 e risultano non utilizzate per € 2.961,42 come da importo presente nel risconto passivo.

Di seguito il prospetto dei risconti relativi alle risorse regionali:

Atto regionale di assegnazione	Importo atto di assegnazione	Contributo in conto esercizio	Contributo in conto capitale	Contributo di esercizio reg.nel conto economico anni precedenti	Contributo in conto capitale sterilizzato negli anni precedenti	Contributi di esercizio reg. in conto capitale sterilizzato anno 2024	Contributi reg. in conto capitale sterilizzato anno 2024	risorse reimputate all'anno successivo da parte di RT	Risconto passivo al 31/12/2024
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(L) =(b-d-f)+(c-e-g-h)
DRT 14887 del 20/12/2016	20.000,00	20.000,00	0	15.258,15	0	0	0	0	4.741,85
DRT 6995/2023	76.144,41	76.144,41	0	38.081,18	0	0	0	0	38.063,23
DRT 22829/2023	160.000,00	0	160.000,00	0	20.485,14	0	19.321,41	0	120.193,45
DRT 22325/2022	80.000,00	0	80.000,00	0	32.437,64	0	16.105,45	0	31.456,91
DGR 1287/2021 DRT 22165/2021	449.608,12	0	449.608,12	0	273.356,65	0	96.822,11	0	79.429,36
DRT 13601/2022	500.000,00	500.000,00	0	229.164,71	0	0	0	170.835,29	100.000,00
DRT 27588/2023	100.000,00	100.000,00	0	0	0	99.992,12	0	0	7,88
DRT 26389/2024	130.000,00	130.000,00	0	0	0	41.344,56	0	0	88.655,44
DRT 26622/2024	100.000,00	100.000,00	0	0	0	0	0	0	100.000,00
DRT 27432/2024	340.000,00	0	340.000,00	0	0	0	81.924,05	0	258.075,95
DRT 2846/2023	500.000,00	0	499.940,43	0	0	0	99.988,09	0	399.952,34
DRT 15087/2023	600.000,00	600.000,00	0	597.184,07	0	30,51	0	0	2.785,42
TOTALE	3.055.752,93	1.526.144,81	1.529.548,55	879.688,11	326.279,43	141.367,19	314.161,11	170.835,29	1.223.361,83

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Contributi in conto esercizio ottenuti nel 2024 dai diversi soggetti per un valore di € 3.983.080,41.

A 5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in c/esercizio

Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi in conto esercizio per un valore di € 722.420,15.

Di seguito il dettaglio di tutte le voci componenti il ‘Valore della Produzione’ con le relative variazioni rispetto all’esercizio precedente:

Rif. schema bilancio	Soggetto erogatore	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
A.1. 1.a)	Contributi per l’attuazione del Piano/Programma di attività 2024	1.482.226,69	1.471.567,78	10.658,91
A.1. 1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00
A.1. 1.c)	Altri contributi da Regione	0	10.150,00	-10.150,00
A.1. 1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	1.250.853,72	725.000,00	525.853,72
A.5. 5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	408.259,04	83.866,50	324.392,54
A.5. 5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	314.161,11	133.865,74	180.295,37
Totale		4.705.500,56	3.674.450,02	1.031.050,54

Di seguito il dettaglio delle singole voci:

A.1. 1.a) Contributi per l’attuazione del Piano/Programma di attività 2024

Gli indirizzi della Giunta Regionale per ARTEA per l’elaborazione del programma di attività dell’anno 2024 con proiezione pluriennale sono stati approvati con DGR n. 1514 del 18/12/2023 e modificata in parte con DGR n. 770 del 01/07/2024 e integrati con DGR n. 940 del 05/08/2024.

ARTEA, ai sensi della L.R. n. 60/1999 - articolo 14 quinque, comma 1, ha adottato il Programma di attività annuale 2024, con proiezione triennale 2024/2026 approvato con DGR 340 del 25/03/2024.

I contributi da Regione Toscana per il funzionamento e per l’attuazione del Programma di attività 2024 sono stati previsti dalle seguenti delibere di Giunta:

Riferimento delibera di Giunta	Risorse per l’attuazione del Piano/Programma di attività	Risorse in conto capitale
Delibera 1514 del 18/12/2023	3.012.592,14	340.000,00
Delibera 770 del 01/07/2024	600.000,00	
Delibera 940 del 05/08/2024	140.000,00	
Totale	3.752.592,14	340.000,00

I decreti regionali di impegno a favore di ARTEA, relativamente alle risorse per l'attuazione del Piano / Programma di attività sono stati i seguenti:

Atto di assegnazione	Anno di contabilizzazione	Importo contributo	Imp.contr.reg.nel conto economico esercizi precedenti	Imp.contr.reg.nel conto economico dell'esercizio	Imp.contr.reg. nel conto economico esercizi successivi
DRT 18689/2024	2024	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
DRT 13985/2024 integrato con DRT 26210/2024	2024	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
DRT 15608/2024	2024	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
DRT 21921/2024	2024	381.544,60	0,00	381.544,60	0,00
DRT 26210/2024	2024	10.537,48	0,00	10.537,48	0,00
DRT 26389/2024	2024	130.000,00	0,00	41.344,56	88.655,44
DRT 26622/2024	2024	200.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
DRT 27191/2024	2024	40.000,00	0,00	18.195,51	21.804,49
DRT 27646/2024	2024	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
DRT 28864/2024	2024	5.000,00	0,00	872,99	4.127,01
DRT 13601/2022	2022	500.000,00	229.164,71	0,00	270.835,29
DRT 6995/2023	2023	76.144,41	38.081,18	0,00	38.063,23
DRT 22325/2022	2022	220.000,00	123.120,72	96.428,93	450,35
DRT 15087/2023	2023	600.000,00	597.184,07	30,51	2.785,42
DRT 16463/2022	2022	100.000,00	11.720,01	88.279,99	0,00
DRT 27588/2023	2023	100.000,00	0,00	99.992,12	7,88
DRT 11245/2022	2022	21.000,00	0,00	0,00	1.903,20
DRT 26045/2022	2022	90.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00
Totali		3.259.226,49	1.029.270,69	1.482.226,69	728.632,11

A.1. 1.b) Contributi della Regione per il funzionamento

L'importo delle risorse trasferite da Regione Toscana per il funzionamento, per un totale di euro 1.250.000,00, è stato definito dalla DGR 1514 del 18/12/2023, e impegnato con decreto n. 4268 del 23/02/2024.

A.1. 1.c) Altri contributi da Regione

Al 31/12/2024 non sono rilevate altre risorse regionali.

A.1. 1.e) Contributi da altri soggetti pubblici

L'importo di € 750.000,00 è costituito da risorse dedicate previste dalla convenzione ARTEA - AGEA per la gestione del fascicolo elettronico aziendale a saldo delle competenze svolte dai CAA nell'anno 2024, tale importo trova confronto nei costi di produzione.

Sono poi rilevati ulteriori contributi da soggetti pubblici per:

- €. 150.000,00 derivanti da risorse dedicate, previste dalla convenzione MIPAF, per svolgere l'attività dei controlli in campo
- €. 350.853,72 derivanti da risorse del DM MASAF 580425/2023 - 25% Condizionalità, tale importo trova confronto nei costi.

A.5. 5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi

Il totale di euro 408.259,04 è così ripartito:

Rimborsi ai sensi del Reg. (UE) 1306/2013 art. 55	285.000,00
Arrotondamenti e abbuoni attivi	0,09
Contributo per concessione distributore bevande	600,00
Rimbоро missione Bruxelles Dr. Cacioli	528,02
Sopravvenienze attive	101.801,22
Insussistenze attive	18.828,54
Interessi attivi di mora Az. Agricola I Fondi su rimborso imposta registro	1,17
Indennizzo per danno Black 015 Srl dd 3520/24	1.500,00
Totale	408.259,04

Le sopravvenienze attive sono così determinate:

Risorse AGEA saldo 2023	48.885,59
Rimbоро quota carta credito anno 2019 Dr. Danza	21,52
Rimbоро quota carta credito anno 2023 Dr. Segati	24,52
Canone concessione Alcogroup 01/01/2023 - 31/03/2023	200,00
Siram fattura 2023 maggior imputazione	1.684,17
CAA AIC	2.305,25
CAA UNSIC	480,17
Recuperi in eccedenza effettuati da Equitalia	48.200,00
Totale	101.801,22

Le risorse Agea competenza 2023 sono date dalla sopravvenienza di € 51.847,01 - € 2.961,42 (risorse non utilizzate nel 2024) € 48.885,59.

Per l'esercizio 2023 era stato previsto un trasferimento di risorse da Agea per il saldo CAA 2023 pari ad € 725.000,00, contabilizzati poi sia a costo che a ricavo.

Nel corso dell'esercizio 2024 il trasferimento è stato maggiore rispetto a quanto stimato ovvero € 776.847,01 si genera quindi una sopravvenienza attiva per € 51.847,01.

Con decreto n. 116/2023 di acconto, le fatture relative al CAA AIC e al CAA UNSIC erano state contabilizzate come costo prevedendone il ricevimento. Nel decreto di saldo per l'esercizio 2023 n. 2592/2024 tali fatture sono state eliminate dai debiti.

I recuperi in eccedenza effettuati da Equitalia pari ad € 48.200,00 derivano da maggiori somme accreditate da parte di Agenzia delle Entrate, rispetto a quelle iscritte a ruolo da Artea per importi non recuperati dai beneficiari e il cui credito vantato da Artea - Organismo Pagatore, verso il beneficiario sia già stato assolto integralmente.

Le insussistenze attive sono così determinate:

Nota debito Arsia 2010	13.812,88
Datatech anno 2002	3.445,26
Ufficio rogante anno 2007	1.080,00
rit. 0,5% Eurosafety 2013-2014	490,40
Totale	18.828,54

A.5. 5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti

Il valore di euro 314.161,11 rappresenta la sterilizzazione delle quote di ammortamento 2024 dei cespiti acquisiti con risorse regionali in conto capitale liquidate con DRT 22165/2021, DRT 22325/2022, DRT 22829/2023, DRT 27432/2024 e con DRT 2846/2023 che ha avviato il proprio processo di ammortamento nell'esercizio 2024.

I cespiti sono dettagliatamente descritti nelle sezioni BI e BII dello Stato Patrimoniale attivo e le quote di ammortamento nella successiva sezione B.10 'Ammortamenti' del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nello schema seguente vengono riportate le macro voci che compongono i costi di produzione confrontati ai medesimi dell'esercizio precedente e calcolata la differenza:

Rif. schema bilancio	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
B.6.	Acquisto beni	975,35	5.296,07	-4.320,72
B.7.a)	Manutenzioni e riparazioni	49.238,59	85.840,76	-36.602,17
B.7.b)	Altri acquisti di servizi	3.818.398,55	2.848.935,07	969.463,48
B.8.	Godimento beni di terzi	277.271,74	274.344,56	2.927,18
B.10.	Ammortamenti	446.563,94	321.281,41	125.282,53
B.12.	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	25.000,00	-25.000,00
B.14.	Oneri diversi	99.890,51	96.158,52	3.731,99
	Totale	4.692.338,68	3.656.856,39	1.035.482,29

Di seguito il dettaglio delle singole voci:

B.6 Acquisto di beni

DESCRIZIONE	IMPORTO
Carta e stampati	416,75
Materiale di consumo per uffici	140,60
Libri riviste	418,00
Totale	975,35

B.7 Acquisti di servizi

Questa categoria di costi rappresenta la voce più rilevante tra i costi di produzione ed ammonta a euro 3.867.637,14 di cui:

- B.7.a) Manutenzioni e riparazioni (€ 49.238,59)
- B.7.b) Altri acquisti di servizi (€ 3.818.398,55)

Di seguito il dettaglio delle singole voci:

B.7.a) Manutenzioni e riparazioni

Manutenzioni e aggiornamenti software	19.612,01
Manutenzioni e riparazioni ord. immobili	29.626,58
Manutenzione e riparazione impianti	0,00
Totale	49.238,59

La voce “*Manutenzione e riparazione impianti*” non risulta presente perché a seguito dell’entrata a regime della gara per il servizio integrato di manutenzione, conduzione e gestione immobili e impianti, il costo è stato integralmente imputato alla voce “*Manutenzione e riparazioni ordinarie immobili*”.

B.7.b) Altri acquisti di servizi

Le componenti di questa macro voce sono le seguenti:

Acquisti di servizi	3.327.339,79
Costi per prestazioni professionali	11.292,32
Costi per utenze ed altri costi di gestione	309.978,58
Organi Istituzionali	169.787,86
Totale	3.818.398,55

Di seguito si procede ad un maggior dettaglio delle singole categorie di costo sopra indicate:

Acquisti di servizi		3.327.339,79
Rimborso spese prestazione occasionale	269,69	
Convenzione ARTEA/CAA fascicolo aziendale	788.302,62	
Convenzione AGEA fascicolo aziendale	750.000,00	
Controlli Amm.vi in loco POR CReO	26.141,72	

Servizio conservazione sostitutiva doc. informatica	847,17	
Controlli previsti da norme/convenzioni/regolamenti	296.263,68	
FEASR – PSR - PSP 2014 - 2022 - Assistenza Tecnica	381.531,66	
FEASR - CSR – PSP 2023 - 2027 - Assistenza Tecnica	349.234,06	
FEAMPA	41.344,56	
Spese per cert. ISO e gestione privacy	2.867,00	
Migrazione Data Center su SCT	119.536,45	
Attività Convenzione Artea-FSC (Assistenza tecnica)	167.004,67	
Servizio medicina del lavoro	1.835,64	
Incentivi alle funzioni tecniche	3.911,68	
Servizi Gestione Whistleblowing	5.439,60	
Convenzione Agea Controlli	356.082,71	
Budget della funzione di conformità	36.726,88	
Costi per prestazioni professionali		11.292,32
Costi per utenze ed altri costi di gestione:		309.978,58
Spese di telecomunicazione	3.089,16	
Quote associative	1.375,05	
Spese energia elettrica	37.843,53	
Acqua	3.085,10	
Spese smaltimento rifiuti	403,82	
Spese connettività internet	62.758,79	
Premi di assicurazione	11.404,39	
Spese postali	5.573,75	
Spese gestione automezzi	1.818,04	
Spese per servizio vigilanza	1.350,37	
Spese per servizio di pulizia	81.917,40	
Spese per servizio di portierato	63.642,33	
Spese di viaggio (pedaggi autostradali/combustibile/biglietti ATAF)	490,80	
Gas	23.480,32	
Altre prestazioni di servizi (Facchinaggio/brokeraggio/ass.ispezione impianti)	11.150,80	
Spese per servizio paghe	153,28	
Altre spese di gestione (Sanificazioni/Verifiche periodiche ASL/canone CET)	441,65	
Organi istituzionali (Direttore – Collegio Sindaci Revisori)		169.787,86
Totale generale		3.818.398,55

B.8) Godimento di beni terzi

Il costo per godimento beni di terzi ammonta a € 277.271,74 e comprende le spese sostenute per i canoni di locazione dei locali della sede, in Via Ruggero Bardazzi n. 19/21 – Firenze -, del magazzino adibito ad archivio, in Via del Lavoro n. 49 - Calenzano (FI) -, gli oneri condominiali ed i canoni di noleggio di attrezzature e autoveicoli.

Fitti passivi immobili	263.501,40
Oneri condominiali	139,58
Noleggi vari	13.630,76
Totale	277.271,74

Per la voce Fitti passivi immobili si rileva un lieve incremento dell'importo a seguito della mancata proroga per l'anno 2024 del blocco dell'adeguamento ISTAT come era previsto dall'art. 3 del DL 95/2012.

Viene dato atto che in relazione alla richiesta di recupero degli adeguamenti ISTAT pregressi da parte della proprietà dell'immobile adibito a sede, di Via Ruggero Bardazzi n. 19/21 – Firenze, attualmente è pendente un contezioso riguardo al quale, si rileva un'adeguata capienza sia del “Fondo rischi pratiche erogazione contributi” che l’Agenzia ha appositamente costituito per la copertura di eventuali spese derivanti da soccombenze in giudizio destinato a coprire anche il contenzioso attinente al funzionamento che è comunque minimo, oltre che del “Fondo di riserva rischi generali”, precedentemente rappresentati nel passivo dello Stato Patrimoniale rispettivamente nelle Sezioni B 3) “Altri Fondi” e nella Sezione A II 3) “Altre Riserve”.

Nella voce ‘noleggi vari’ è incluso il costo del noleggio delle auto, utilizzate da ARTEA per funzioni istituzionali di controllo, che negli anni ha assunto i seguenti valori:

per il 2024 € 7.929,50
per il 2023 € 5.089,60
per il 2022 € 6.214,80
per il 2021 € 6.214,80
per il 2020 € 6.214,80
per il 2019 € 6.214,85
per il 2018 € 7.055,52
per il 2017 € 10.016,88
per il 2016 € 10.124,88
per il 2015 € 10.864,17

B.9) Personale

Il costo del personale assegnato a questa Agenzia non è presente nel bilancio in quanto a carico del bilancio regionale a partire dal 1° gennaio 2012 per disposizione dell'art. 38 della L.R. 66/2011.

Di seguito si riporta il costo del personale assegnato ad ARTEA, su indicazione dell'ufficio regionale competente, che ammonta € 5.745.090,81 comprensivo degli oneri previdenziali-assistenziali, dell'IRAP ma non dell'INAIL.

Il costo del personale per l'anno 2024 è così ripartito:

Categoria	Anno 2024
Dirigenti	620.686,04
Personale appartenente alle categorie	5.124.404,77
Totale	5.745.090,81

B.10) Ammortamenti

Il valore totale del costo per ammortamenti pari a € 446.563,94 è così ripartito:

Descrizione	31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali	336.989,69
Immobilizzazioni materiali	109.574,25
Totale	446.563,94

Quota parte del costo degli ammortamenti viene sterilizzata da risorse regionali in conto capitale liquidate con DRT 22165/2021, con DRT 22325/2022, con DRT 22829/2023 e con DRT 27432/2024. La sterilizzazione delle quote annue di ammortamento per un totale di € 314.161,11 è così ripartita:

Descrizione	Risorse DRT 22165/2021	Risorse DRT 22325/2022	Risorse DRT 22829/2023	Risorse DRT 27432/2024 e DRT 2846/2023	Totale per macro categoria
Immobilizzazioni immateriali	61.187,57	10.127,45	13.621,26	153.663,02	238.599,30
Immobilizzazioni materiali	35.634,54	5.978,00	5.700,15	28.249,12	75.561,81
	96.822,11	16.105,45	19.321,41	181.912,14	314.161,11

B.14) Oneri diversi di gestione

L'intera cifra di € 99.890,51 attiene alla sezione B.14 c) "Altri oneri di gestione" ed è così ripartita:

Descrizione	
Valori bollati e bolli	4,00
Tasse e concessioni	1.877,43
Oneri gestione mandati di pagamento e bancari	1.884,00
Oneri bancari	16,20
TARI (tassa rifiuti)	39.319,80
Sopravvenienze passive	55.165,70
Insussistenze passive	123,36
Altri oneri straordinari - risarcimento danno Black 015 Srl dd 3520/24	1.500,00
Arrotondamenti passivi	0,02
Totale	99.890,51

In particolare le sopravvenienze passive sono determinate da:

Sicuritalia serv. vigil. 01/04/2022 - 30/04/2022	183,00
CAA Coldiretti - saldo compensi 2023	15.056,16
Un Agricoltori - saldo compensi 2023	33.475,32
CAA degli Agricoltori - saldo compensi 2023	354,11
Spese postali su multa carabinieri non rimborsate da Leaseplan	2,49
Risorse Agea competenza 2023 non utilizzate per ft. CAA AIC	2.305,25
Risorse Agea competenza 2023 non utilizzate per ft. CAA Unsic	480,17
NC. CAALPA saldo CAA 2022 (storno errata reg.ne anno 2023)	20,70
Dismissione Cespite Struttura metallica armadio server	2.310,37
Dismissione Cespite NET APP SHELFID 211706000087	978,13
Totale	55.165,70

In particolare si rileva che le sopravvenienze passive relative ai CAA ammontano ad € 48.885,59 in quanto nel 2023 erano stati stimati costi per € 725.000,00 e con decreto Artea n. 2592 del 09/08/2024 sono stati pagati €. 773.885,59 che rispetto agli €. 725.000,00 stimati hanno determinato una sopravvenienza passiva di €. 48.885,59.

In particolare le insussistenze passive sono determinate da:

Enel distrib. nota credito mai rimb. 2007	69,90
Tim per rimborso mai avvenuto	53,46
Totale	123,36

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono registrati € 4,25 per interessi passivi su fattura gas Estra Energie.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nessun dato da riportare riferito a rivalutazioni e/o svalutazioni di attività finanziarie.

D.20) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
IRAP	9.012,13	9.072,99	-60,86

L'imposta IRAP rilevata per l'esercizio 2024 si riferisce al compenso erogato al Direttore e viene calcolata con il metodo retributivo (art. 10bis D.Lgs. 446/97).

CONTI D'ORDINE

Nel successivo prospetto le risorse gestite separatamente, nel rispetto dei vincoli di destinazione derivanti dalla legislazione europea, nazionale e regionale, le assegnazioni a carico del bilancio regionale, dello Stato e della UE destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuto, relative a contributi previsti da regolamenti comunitari nell'ambito delle funzioni previste dall'articolo 2, comma 1 della L.R. 60/1999.

Quanto sopra è rafforzato dall'obbligo, imposto dall'art. 2 del Regolamento (CE) n. 883/2006 e ss.ii.mm., di tenuta di una contabilità riservata esclusivamente all'utilizzazione dei mezzi finanziari da parte degli Organismi Pagatori.

GIACENZA DI CASSA FONDI DELL'O.P.

ENTE	SALDO AL 01/01/2024	SALDO AL 31/12/2024	IBAN
ENTE 12571 - Fondi FEAGA e FEASR e relativi cofinanziamenti	53.379.274,23	84.748.778,50	IT95W 05034 02801 000000 005937

Le risorse sopra indicate sono gestite separatamente, al fine di poterne garantire la contabilizzazione e la rendicontazione, nel rispetto della normativa e della tempistica stabilita dalla UE, dallo Stato e dalla Regione Toscana in materia. Le rendicontazioni vengono elaborate, a seconda della natura del fondo, settimanalmente, mensilmente e/o trimestralmente.

Si ricorda che tutte le risorse trasferite ad ARTEA, comprese quelle per il funzionamento, si trovano presso un unico conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia e che per quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale la gestione delle risorse presso l'Istituto bancario è distribuita su cinque conti correnti dedicati.

Il prospetto di dettaglio (allegato A sub 1) è stato redatto secondo le indicazioni del Settore Controllo Finanziario, Rendiconto, Organismo di programmazione FSC di Regione Toscana.

I valori relativi alle risorse regionali sono stati asseverati dagli uffici regionali competenti.

Altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile

Come richiesto dalle vigenti disposizioni, di cui alla DGR n. 496 del 16/04/2019, si procede ad indicare quanto richiesto dall'art. 2427 comma 1) del codice civile.

Ricavi e/o costi eccezionali (art. 2427, comma 1, numero 13 C.C.)

I dati relativi a oneri e proventi di competenza di esercizio precedenti ovvero sopravvenienze e insussistenze sono i seguenti:

Componenti straordinari	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Costi eccezionali	55.289,06	47.631,76
Ricavi eccezionali	120.629,76	83.266,48

I componenti straordinari sono stati dettagliati nei precedenti capitoli del conto economico B.14.c) e A.5.a).

Rapporti con amministratori e sindaci (art. 2427, comma 1, numero 16 bis C.C.)

La legge istitutiva di ARTEA, L.R. 60/1999, individua all'art. 8) gli Organi dell'Agenzia nel Direttore e nel Collegio dei Revisori.

Il Direttore dell'Agenzia, Dott. Fabio Cacioli è stato nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 09/03/2021. Gli atti di nomina determinano il compenso annuo.

I componenti del Collegio dei Revisori sono stati nominati con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 45 del 28/04/2021. La durata dell'incarico ed il compenso dei revisori è stabilito dalla L.R.0/1999 art. 11 comma 10) da ultimo modificata da L.R. 39/2012. La spesa complessiva per gli Organi dell'Agenzia sostenuta nel 2024 è pari a € 169.787,86.

Corrispettivi spettanti per servizi di consulenza contabile e fiscale (art. 2427, comma 1, numero 16bis C.C.)

Il costo sostenuto per consulenza contabile-fiscale nell'esercizio 2024 è pari a € 11.292,32.

Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427, comma 1, numero 22 C.C.)

Nessun dato da riportare.

Parti correlate (art. 2427, comma 1, numero 22bis)

Nessun dato da riportare.

Impegni, Garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427, comma 1, numero 9 C.C.) e accordi fuori Bilancio (art. 2427, comma 1, numero 22ter C.C.)

Nessun dato da riportare.

Risultato di esercizio (art. 2427, comma 1, numero 22septies C.C.)

Come per gli esercizi precedenti, si propone un accantonamento pari al 20% dell'utile ad un fondo per la copertura di future perdite.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il presente rendiconto finanziario è determinato con il metodo diretto, vedi OIC 10 punto 17 e successivi, e per la rappresentazione dei dati è stato utilizzato lo schema dello stesso principio contabile come raccomandato dalla DGR 496/2019.

Le risorse che afferisco ad 'Altri incassi' comprendono:

- risorse regionali per il funzionamento dell'Agenzia,
- risorse regionali per l'attuazione del piano/programma di attività,
- fondi regionali gestiti in nome e per conto di Regione Toscana e destinati a beneficiari terzi,
- risorse gestite come sostituto d'imposta e quindi trattate come partite di giro (Intervento sostitutivo INPS, ritenuta acconto 4% su contributi).

Nella sezione 'Pagamenti al personale' si è riportato il valore dei compensi pagati al Direttore dell'Agenzia il cui costo è a carico del bilancio di funzionamento ARTEA.

I pagamenti a fornitori si intendono al netto di IVA in quanto l'Agenzia è assoggettata a split-payment.

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo diretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)	2024	2023
Incassi da clienti		
Altri incassi (riferito al Funzionamento)	4.576.284,68	4.036.269,17
Altri incassi (riferito a risorse regionali destinate a terzi beneficiari)	103.464.159,24	73.042.707,02
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	101,38	3.839,39
(Pagamenti a fornitori per servizi)	2.990.557,89	2.367.976,49
(Pagamenti al personale)	76.547,72	75.305,73
(Altri pagamenti-riferito al Funzionamento)	1.257.403,48	691.500,56
(Altri pagamenti-riferito a risorse regionali destinate a terzi beneficiari)	97.303.704,63	89.367.171,20
(Imposte pagate sul reddito)		
Interessi incassati/(pagati)		
Dividendi incassati		
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	6.412.128,82	-15.426.817,18
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (investimenti)	70.694,26	22.033,34
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali (investimenti)	210.890,08	489.801,02
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di soc.contr.o di rami d'az.al netto di dispon. liquide		
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	-281.584,34	-511.834,36
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dall'attività di investimento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A - B - C)	6.130.544,48	-15.938.651,54
Disponibilità liquide al 1° gennaio	55.377.838,08	71.316.489,62
Disponibilità liquide al 31 dicembre	61.508.382,56	55.377.838,08

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA ANNO 2024
(L.R. 60/1999, art 15, comma 7)

PREMESSA	3
1. PAGAMENTI	4
1.1 Funzione di Organismo pagatore dei fondi FEAGA e FEASR (art.2, comma 1, L.R. 60/99)	4
1.1.1 Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) Aiuti Diretti agli Agricoltori Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)	5
1.1.2 Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)	6
1.2 Funzioni di Organismo Intermedio per la gestione di fondi comunitari, nazionali e regionali nei settori extra-agricoli (art. 2, comma 2, lettera c), L.R. 60/99)	7
1.2.1 Fondi comunitari e nazionali Piano di Sviluppo e Coesione (PSC Toscana) Anticipazione Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027) Accordo per lo Sviluppo e la Coesione Piano Operativo Ambiente (POA Ambiente) Programma Operativo Regionale FESR (POR FESR) 2014-2020 e PR FESR 2021-2027 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 e Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 Monitoraggio IGRUE (Ispettorato generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea)	11
1.2.2 Fondi regionali extra-agricoli	12
1.2.3 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	13
1.3 Gestione fondi regionali del settore agricolo (art. 2, comma 2, lettera b) L. R. 60/99)	13
1.4 Attività di pagamento - riepilogo	15
2. GESTIONE ANAGRAFE (art. 2, comma 2, lettera a), L.R. 60/99)	19
2.1 Gestione dei Sistemi ed infrastrutture informatiche	19
2.2 Gestione delle utenze rilasciate da ARTEA	19
2.3 Sincronizzazione delle basi di dati ARTEA e dell'Organismo di Coordinamento nazionale	20
2.4 Procedure dichiarative obbligatorie e attività amministrativa	20
2.5 Ufficio Relazioni con il Pubblico	21
2.6 Verifiche nazionali e comunitarie	22
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE	24
3.1 Certificazioni ISO ISO 37001	24
3.2 La dotazione di personale Organigramma	25
4. CONCLUSIONI	26
	27

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 si riferisce al ventiquattresimo dell’Agenzia e al ventitreesimo in qualità di Organismo Pagatore per il finanziamento della Politica Agricola Comunitaria (PAC) dei fondi FEAGA e FEASR. È inoltre il sedicesimo in qualità di Organismo Intermedio (a partire dal 2009), ai sensi dell’art. 2 comma 2 lett. c) della L.R. 60/99, per il controllo e il pagamento dei fondi comunitari e nazionali, PAR-Fondo Sviluppo e Coesione e FEAMP, oltre ai contributi relativi a programmi regionali e comunitari sulla base di strumenti di programmazione regionale.

Gli indirizzi della Giunta Regionale per il 2024 ad ARTEA sono stati approvati con la DGRT 1514 del 18/12/2023.

Nell’attuazione di tali indirizzi, gli elementi che meritano di essere evidenziati, sono:

Per **l’Organismo Pagatore**, il rafforzamento delle peculiarità dell’OP (si veda la relazione dell’Organismo di Certificazione di seguito citata), al fine del miglioramento delle performance, l’incremento delle risorse erogate nell’arco temporale considerato (oltre 450 milioni di euro) e la “centralizzazione” dei controlli FEAGA e FEASR attraverso l’adesione ad un accordo quadro nazionale (cd. Lotto 2).

Per **l’Organismo Intermedio**, la predisposizione e messa in opera degli strumenti e dell’organizzazione per i pagamenti ed i controlli delle ingenti risorse assegnate.

Di seguito le attività svolte da ARTEA articolate sulla base delle funzioni definite dalla legge regionale istitutiva: L.R. 19 novembre 1999, n. 60 e s.m.i.

1. PAGAMENTI

1.1. Funzione di Organismo pagatore dei fondi FEAGA e FEASR (art. 2, comma 1, L.R. 60/99)

Il 2024 rappresenta il secondo anno della nuova programmazione di bilancio dell'Unione Europea sulla Politica Agricola Comunitaria (PAC) di cui ai Regolamenti (UE) n. 2021/2116 *del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013*.

Le maggiori novità hanno riguardato il consolidamento del *new delivery model* come strumento di valutazione fisica dell'attuazione della PAC e l'obbligo dell'uso del *monitoring* in tutte le misure a superficie e a capo (ed investimento), ovvero della valutazione tramite dataset informativi complessi e multidimensionali della effettiva esistenza della specifica attività.

L'anno 2023 aveva visto coinvolto solo il settore dell'Apicoltura; nel 2024 - coerentemente con l'avvio dei pagamenti sui fondi della nuova programmazione - l'applicazione del nuovo strumento di valutazione fisica è stata estesa a numerose altre linee di pagamento.

Il nuovo quadro della PAC per rispondere al *new delivery model*, nell'ambito del relativo piano strategico restituisce un ruolo cardine agli organismi pagatori e ad AGEA coordinamento.

Sono gli organismi pagatori gli unici responsabili nei confronti della UE e del Ministero della corretta attuazione della Politica Agricola Comune nei suoi obiettivi fisici e finanziari. ARTEA in qualità di organismo Pagatore è competente per l'erogazione dei pagamenti sui fondi di finanziamento della PAC, ovvero FEAGA e FEASR. Tali fondi sono soggetti a controlli sistematici, nonché a verifiche ed audit periodici da parte dei Servizi della Commissione e della Corte dei Conti Europea. I conti annuali dell'Organismo Pagatore sono oggetto di Certificazione annuale da parte di un soggetto terzo, ai sensi del Reg. (UE) n. 128/2022. La Società di Certificazione "PricewaterhouseCoopers spa" è stata incaricata, dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di svolgere l'attività di revisione per il triennio che va dal 2024 al 2026, per tutti gli Organismi Pagatori italiani.

Nella Relazione di Certificazione dei conti consegnata in data 13/02/2025 la Società ha riconosciuto la completezza, accuratezza e veridicità dei conti trasmessi alla Commissione per l'esercizio finanziario 2024, e che le procedure di controllo interno adottate da ARTEA hanno funzionato in modo soddisfacente. La valutazione si è basata sulle risultanze delle verifiche sul rispetto dei criteri per il riconoscimento degli Organismi Pagatori e registra un'operatività efficiente e rispettosa dei criteri e dei regolamenti comunitari. La scala di valori utilizzata dal Certificatore per le proprie valutazioni è la seguente:

- 1 Non funziona
- 2 Funziona parzialmente
- 3 Funziona
- 4 Funziona bene

Riportiamo di seguito le valutazioni sintetiche che emergono dalle matrici inserite nelle relazioni di certificazione dei conti, distinte per ambito valutato:

Ambito valutato	Valutazione FEAGA	Valutazione FEASR
Valutazione complessiva del sistema di controllo interno e della conformità ai criteri di accreditamento (SIGC + NON SIGC)	4= funziona bene	4= funziona bene
Valutazione dei sistemi di governance istituiti dagli stati membri	4= funziona bene	4= funziona bene
Valutazione della comunicazione dell'efficacia dell'attuazione in merito agli indicatori di output e di risultato	4= funziona bene	4= funziona bene

Per tutti gli ambiti di intervento dell'Agenzia (FEAGA SIGC/NON SIGC e FEASR SIGC/NON SIGC) la valutazione del 2024 ha raggiunto quindi il livello più alto nella scala di valutazione, innalzando la performance globale rispetto agli anni precedenti. Ciò conferma la presenza di un sistema robusto e ormai consolidato dalla ventennale esperienza in ambito di gestione dei fondi comunitari.

1.1.1 Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA)

Gli importi erogati per le misure finanziarie dal FEAGA sono evidenziati nella tabella seguente.

Tabella FEAGA. Importi erogati (uscite al netto delle entrate, in €), per esercizio finanziario (1), su azioni finanziarie dal FEAGA nel periodo 2021-2024.

Pagamenti per regime (M€) (1)	2021	2022	2023	2024
Domanda Unica				
Regime di Base	89,8	89,4	90,5	134,56
Inverdimento	47,3	47	47,6	
Giovani Agricoltori	2,1	2,2	1,4	1,65
Premi accoppiati	16,4	15,6	16,2	15,36
Piccoli Agricoltori	1,8	1,5	1,2	--
Restituzione disciplina inanziaria	1,9	2,8	2	--
Ecoschemi				43,36
Totale Domanda Unica	159,3	158,5	158,9	194,93
OCM				
Ristrutturazione Vigneti	11,3	19,5	2,1	20,15
Investimenti Vitivinicoli	5,5	0	13,9	0,05
Ortofrutta	1,9	2	2	1,45
Settore apistico	0,2	0,3	0,3	1,04
Altre OCM	0	0	0	0
Aiuto eccezionale di adattamento		0,9	0	0
Totale OCM	18,9	22,7	18,3	22,69

(1) Spesa netta, esclusi capitoli di bilancio con saldo negativo o utilizzati per reincassi (es. sanzioni per inadempienze in ambito condizionalità), dal 16.10 dell'anno N-1 al 15.10 dell'anno N.

Tabella FEAGA beneficiari. Numero dei beneficiari, per esercizio finanziario (1), su azioni finanziate dal FEAGA nel periodo 2021-2024

N. Beneficiari per regime	2021	2022	2023	2024
Domanda Unica				
Regime di Base	26.191	26.320	26.402	27.536
Inverdimento	26.188	26.330	26.406	
Giovani Agricoltori	2.549	1.661	1.898	1.293
Premi accoppiati	12.109	11.872	12.151	11.606
Piccoli Agricoltori	2.811	2.371	1.886	
Restituzione disciplina finanziaria	11.028	11.413	10.851	
Ecoschemi	0	0	0	22.396
OCM				
Settore Vitivinicolo: ristrutturazione, investimenti e assicurazioni	485	1.018	554	392
Ortofrutta	4	4	4	4
Settore apistico	45	43	44	49
Altre OCM (escluse le assicurazioni)	0	0	0	0
Aiuto eccezionale di adattamento		1.037		0

Aiuti diretti agli agricoltori

Nel corso dell'annualità finanziaria 2024 (dal 16/10/2023 al 15/10/2024), sono stati erogati complessivamente 194,3 milioni di euro nell'ambito della Domanda Unica, secondo quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

I suddetti finanziamenti hanno riguardato i Regimi di Premio disaccoppiato, Greening, Giovani agricoltori, Piccoli agricoltori e Premi accoppiati relativi alle misure zootecniche, seminativi (grano, colture proteaginose, pomodori, tabacco, riso, zucchero) e colture permanenti (oliveti, vigneti e frutteti).

Organizzazione Comune dei Mercati (OCM)

L'OCM disciplina i mercati dei prodotti agricoli in vista del raggiungimento degli obiettivi della Politica agricola comune, la cosiddetta PAC. Con la nuova programmazione 2023-27 l'OCM è disciplinata dal regolamento (UE) 2021/2117 che modifica il regolamento (UE) n. 1308/2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli; dal regolamento (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli; dal regolamento (UE) n. 251/2014 sulle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati.

Il nuovo regolamento OCM rimane in buona parte invariato rispetto al precedente periodo di programmazione. Tra le disposizioni modificate, il cambiamento strutturale più sostanziale riguarda i regimi di aiuto in generale e il sostegno a settori specifici (ortofrutticoli, apicoltura, vino, luppolo, olio di oliva e olive da tavola). Questi "interventi settoriali" fanno ora parte dei piani strategici degli Stati membri e, di conseguenza, le rispettive disposizioni sono state spostate dal regolamento OCM al regolamento sui piani strategici della PAC; è dunque stata collocata nel Piano Strategico Nazionale 2023-2027 – PSN (documento elaborato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 del 02 dicembre 2021).

Rientrano nelle regole della OCM, gestite da ARTEA, il settore vitivinicolo (Ristrutturazione vigneti), i Programmi Operativi ortofrutta, ed il settore dell'apicoltura. Nel corso dell'annualità finanziaria 2024 (dal 16/10/2023 al 15/10/2024) sono stati erogati, per tali settori, contributi per 22.692.735,60 milioni di euro.

1.1.2 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Ancora per tutto il 2024, le Politiche di Sostegno allo Sviluppo Rurale in Toscana sono state attuate attraverso due strumenti differenti:

- Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Toscana, disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1305/2013 (*Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*), che è nella fase di conclusione;

- Il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Toscana, ove sono descritte le modalità di attuazione del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, disciplinato dal Regolamento (UE) n. 2115/2021 (*Norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013*), che invece è nella fase di avvio.

L'esecuzione finanziaria del programma è avvenuta regolarmente, con il raggiungimento dell'obiettivo di spesa fissato al 31 dicembre e quindi il rispetto della regola c.d. del "N+3" (la quale prevede che l'effettiva erogazione degli importi programmati per un certo anno può avvenire entro il terzo anno successivo, secondo l'art. 38 del Reg. UE n. 1306/2013). Il mancato rispetto di tale regola

avrebbe comportato l'attivazione del meccanismo del c.d. “disimpegno automatico”, ovvero la riduzione delle disponibilità finanziarie sul fondo in esame.

Anche per esso l'attività di pagamento è subordinata all'attività di controllo che riguarda il 100% dei procedimenti per i controlli amministrativi, il 5% per quelli in loco relativi al mantenimento degli impegni e l'1% sempre in loco relativi alla verifica dell'intervento realizzato.

Nel corso del 2024, contestualmente alle operazioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti sono state svolte in parallelo attività di supporto che comprendono le seguenti azioni:

Collaborazione con l'Autorità di Gestione per l'apertura di nuovi ulteriori bandi e sviluppo della modulistica necessaria alla compilazione ed all'istruttoria delle domande di contributo. L'analisi e lo sviluppo sono svolti all'interno del Sistema Informativo di ARTEA. Nel 2024 la nuova modulistica ha riguardato le seguenti tipologie:

Domande di aiuto

Modulistica istruttoria ammissibilità

Modulistica contratto per l'assegnazione del contributo Domande di pagamento anticipo, variante e proroga Domanda Saldo

Predisposizione e aggiornamento dei manuali operativi per la gestione nel Sistema Informatico di ARTEA delle domande, delle istruttorie e delle rendicontazioni di tutte le misure attivate;

Assistenza e informazione rivolta ai CAA, ai compilatori delle istanze, ai tecnici consulenti e agli uffici regionali per la gestione dei procedimenti di competenza sul sistema informativo di ARTEA.

Nelle tabelle che seguono è descritto il dettaglio dei pagamenti e del numero di beneficiari per singola misura del PSR 2014-22. Poiché ai fini della regolare esecuzione finanziaria del programma rilevano i pagamenti effettuati nell'anno solare, e non nell'annualità finanziaria, nella tabella relativa ai pagamenti le informazioni sono riferite all'annualità solare.

Il numero dei beneficiari viene determinato dalla elaborazione dei dati trasmessi ai sensi dell'articolo 31 del regolamento (UE) n. 908/2014 (c.d. “Regolamento delle X”), quindi riferiti alla annualità finanziaria e non a quella civile.

Tabella FEASR - Importi erogati (uscite al netto delle entrate, in €), per anno civile, sulle misure finanziate dal FEASR nel periodo 2021-2024. Gli importi comprendono la componente cofinanziata con risorse regionali e nazionali.

Pagamenti PSR 14-22 per misura (Milioni di €; valori riferiti all'anno civile)	2021	2022	2023	2024
1 - Trasferimento di conoscenze e informazioni	0,36	1,95	2,97	1,48
2 - Servizi di consulenza	0	0,4	2,34	2,76
3 - Regimi di qualità dei prodotti agro-alimentari	1,45	0,74	2,14	3,44
4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	20	22,64	28,72	38,76
5 - Prevenzione calamità	1,16	2,22	3,69	1,07
6 - Sviluppo aziende agricole e imprese	5,4	3,3	2,34	5,07
7 - Banda Larga	0,29	0,32	1,22	7,31
8 - Investimenti nello sviluppo di aree forestali	11,24	9,62	12,73	12,58
10 - Pagamenti agro-climatico- ambientali	2,73	9,02	2,56	9,45
11 - Agricoltura biologica	53,29	72,89	10,9	1,45
13 - Indennità a favore delle zone svantaggiate	16,5	19,64	17,46	42,16
14 - Benessere degli animali	0	0	6,34	15,17
15 - Servizi silvo-climatico- ambientali	0,13	0,35	0,09	0,02
16 - Cooperazione	2,3	4,36	6,95	7,56
19 - Gruppi di azione locale LEADER	8,49	9,27	13,03	12,75
20 - Assistenza tecnica	1,67	1,41	1,99	1,21
21 - Sostegno temporaneo eccezionale (COVID19)	15,3	0	0	0
Misure discontinue	0,03	0,03	0	0

Tabella FEASR Beneficiari, per esercizio finanziario (1), sulle misure finanziate dal FEASR nel periodo 2021-2024.

Beneficiari PSR 2014-22 per misura (Tutti i conteggi sono riferiti all'annualità finanziaria)	2021	2022	2023	2024
1 - Trasferimento di conoscenze e informazioni	7	19	39	13
2 - Servizi di consulenza		3	6	6
3 - Regimi di qualità dei prodotti agro-alimentare	25	17	15	17
4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	579	475	690	571
5 - Prevenzione calamità	31	58	95	20
6 - Sviluppo aziende agricole e imprese	243	120	91	142
7 - Banda Larga	3	1	4	9
8 - Investimenti nello sviluppo di aree forestali	665	486	340	293
10 - Pagamenti agro-climatico- ambientali	1.086	1.024	1.220	1.101
11 - Agricoltura biologica	2.057	5.928	5.860	99
13 - Indennità a favore delle zone svantaggiate	3.435	12.678	13.197	13.907
14 - Benessere degli animali			683	1.114
15 - Servizi silvo-climatico-ambientali	21	8	8	1
16 - Cooperazione	54	102	199	158
19 - Gruppi di azione locale LEADER	257	187	254	185
20 - Assistenza tecnica	1	1	1	1
21 - Sostegno temporaneo eccezionale (COVID19)	3.795	568	0	0
Misure discontinue	7	7	0	0

Fonte: elaborazioni su dati trasmessi ai sensi dell'articolo 31 del regolamento (UE) n. 908/2014.

L'esercizio finanziario riferito all'anno N inizia il 16/10 dell'anno N-1 e termina il 15/10 dell'anno N.

Complessivamente, i **pagamenti FEASR nell'anno civile 2024 ammontano a 223,76 milioni di euro**, così ripartiti:

- nell'ambito del PSR 2014-2022 sono stati erogati 162,24 milioni di euro a 17.452 beneficiari;
- nell'ambito del CSR 2023-2027 i pagamenti per misura sono stati: erogati 61,52 milioni di euro a 6.834 beneficiari, di cui:

Intervento SRA14 Allevatori custodi della agrobiodiversità: erogati 0,59 milioni di euro a n. 223 beneficiari;

Intervento SRA29 Agricoltura Biologica: erogati 60,93 milioni di euro a n. 6.611 beneficiari.

1.2 Funzioni di Organismo Intermedio per la gestione di fondi comunitari, nazionali e regionali nei settori extra-agricoli (art. 2, comma 2, lettera c), L.R. 60/99)

1.2.1 Fondi comunitari e nazionali

L’Agenzia, in qualità di Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il pagamento dei contributi nei settori non agricoli disciplinata con la riforma della legge istitutiva di ARTEA (con L.R. 66/2011), ha effettuato nel 2024 il pagamento di contributi comunitari e nazionali relativamente ai seguenti fondi:

Piano di Sviluppo e Coesione (PSC Toscana)

Il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Toscana di cui alla Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 26 è il nuovo strumento previsto dall’articolo 44 del DL 34/2019 e s.m.i. per portare a unitarietà la programmazione delle risorse nazionali del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC, ex Fondo per le Aree Sottoutilizzate, FAS) per le Amministrazioni Centrali, per le Regioni e Province Autonome e per le Città Metropolitane relativa a tre cicli programmazione, il 2000- 2006 (non pubblicato sul portale OpenCoesione), il 2007-2013 e il 2014-2020. Con DGRT n. 297 del 27/03/2023 ARTEA è individuata quale organismo intermedio di gestione, controllo e pagamento del programma.

Complessivamente l’erogazione del fondo in questione nel 2024 ha interessato n. 16 istruttorie concluse con il finanziamento per un importo complessivo pagato di euro 21.285.299,61.

Nella Tabella sottostante il dettaglio per misura dei pagamenti e del numero domande finanziate dal PSC Toscana nel corso del 2024.

	Attività PSC Toscana	n. domande	Pagamenti
01.01.02	Ricerca in ambito sanitario	2	€ 73.581,06
03.01.03	Piombino – Interventi infrastrutturali per il polo industriale	3	€ 2.651.380,70
03.01.04	Piombino – Sostegno alle attività produttive del polo industriale	6	€ 1.279.941,93
03.01.05	Piombino – Infrastrutture portuali e logistiche	2	€ 2.992.029,78
03.01.08	Livorno - Sostegno alle attività produttive del polo industriale	1	€ 12.629,97
05.01.01	Difesa del Suolo e rischio idrogeologico	1	€ 175.736,17
05.04.01	Interventi di bonifica e rispristino del territorio	1	€ 14.100.000,00
TOTALE		16	€ 21.285.299,61

Anticipazione Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027)

Con la Delibera CIPESS n.79 del 22/12/2021 è stata assegnata alla Regione Toscana l'anticipazione sul fondo sviluppo e coesione FSC 2021-2027 in attesa dell'assegnazione definitiva. Con Delibera di Giunta Regionale n. 297 del 27/03/2023 ARTEA è individuata quale organismo intermedio di gestione, controllo e pagamento del programma.

Complessivamente l'erogazione del fondo in questione nel 2024 ha interessato n. 46 istruttorie concluse con il finanziamento per un importo complessivo pagato di euro 9.303.673,72.

Nella Tabella seguente il dettaglio per misura dei pagamenti e del numero domande finanziate dall'anticipazione FSC 2021-2027 nel corso del 2024.

	Attività FSC 2021-2027	n. domande	Pagamenti
05.01.03	Difesa del suolo dal rischio idrogeologico – Genio Civile Toscana Nord	4	€ 279.636,16
05.01.04	Difesa del suolo dal rischio idrogeologico – Genio Civile Valdarno centrale	1	€ 666.770,80
05.01.06	Difesa del suolo dal rischio idrogeologico – Genio Civile Toscana Sud	1	€ 22.682,54
08.01.03	Interventi di edilizia residenziale pubblica	3	€ 1.883.913,55
08.01.04	Riqualificazione urbana per sport scuola cultura	3	€ 340.000,00
03.03.02	Sostegno al sistema agroalimentare regionale	1	€ 100.000,00
05.05.01	Ambiente e biodiversità abbattimento emissioni climalteranti	1	€ 242.951,16
06.01.04	Cultura patrimonio e paesaggio – sviluppo e valorizzazione patrimonio toscano	2	€ 214.357,48
06.02.01	Cultura attività culturali - sviluppo delle attività e dei servizi culturali	1	€ 360.000,00
07.01.03	Trasporti e mobilità - Piste ciclabili	1	€ 174.525,16
07.03.02	Trasporti e mobilità – Porto di Viareggio	2	€ 43.414,25
08.01.05	Riqualificazione urbana – Biblioteca di Larciano	1	€ 726.240,61
11.01.01	Infrastrutture per l'istruzione e I servizi all'infanzia	18	€ 4.249.182,01
TOTALE		46	€ 9.303.673,72

Accordo per lo Sviluppo e la Coesione

In data 13 marzo 2024 è stato sottoscritto l'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione fra il Governo e la Regione Toscana, con il quale sono stati individuati gli interventi e linee di intervento da finanziare a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027 per euro 429.314.827,30 oltre ad euro 102.350.466,83 per concorrere alla copertura della quota regionale di cofinanziamento dei programmi comunitari e quindi per un totale di euro 531.665.294,13

Con la Delibera CIPES n.28/2024 sono state assegnate alla Regione Toscana le risorse di cui all'Accordo del 13 marzo 2024; con tale deliberazione risulta anche definitivamente approvata la rimodulazione delle risorse FSC 2021/2027 di cui all'anticipazione assegnata con Delibera CIPES 79/2021 proposta dall'amministrazione regionale con DGR 1364/2023.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 940 del 05/08/2024 sono stati impartiti gli indirizzi per l'attivazione degli interventi e sono state assegnate le risorse a favore di ARTEA per l'assistenza tecnica.

Nel corso del 2024 ARTEA ha iniziato l'adeguamento del sistema informativo in modo da adeguarlo alle esigenze di monitoraggio dell'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi, ed ha iniziato l'istruttoria delle prime istanze presentate dai beneficiari sul portale dell'Organismo Intermedio. Nel 2024 non sono stati effettuati pagamenti relativi ad interventi compresi in tale Accordo.

Piano Operativo Ambiente (POA Ambiente)

Con le Delibere CIPES n.55 del 01/12/2016 e n. 11 del 28/02/2018 sono stati assegnati alla Regione Toscana le risorse FSC del Piano Operativo Ambiente del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Con DGRT n. 682 del 03/06/2020 ARTEA è individuata quale organismo intermedio di gestione, controllo e pagamento del programma.

Complessivamente l'erogazione del fondo in questione nel 2024 ha interessato n. 8 istruttorie concluse con il finanziamento per un importo complessivo pagato di euro 2.265.611,80.

Nella Tabella sottostante il dettaglio per misura dei pagamenti e del numero domande finanziate dal POA Ambiente nel corso del 2024.

Attività POA Ambiente	n. domande	Pagamenti
POA_03 Messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio della Regione Toscana	4	€ 1.678.625,80
POA_04 Piano di bonifica amianto-Edifici scolastici e Patrim. Ed. Aziende Sanitarie Pubbliche del SSR	4	€ 586.986,00
TOTALE	8	€ 2.265.611,80

Programma Operativo Regionale FESR (POR FESR) 2014-2020 e PR FESR 2021-2027

Nell'ambito del POR FESR 2014-2020, con decreto RT n. 10942 del 25/06/2018, l'Autorità di Gestione aveva affidato ad ARTEA l'attività di controllo di primo livello delle spese sostenute dalla Regione in qualità di Beneficiario delle Azioni 7.1, 7.2 e 7.3 dell'Asse Prioritario 7 – Assistenza Tecnica del Programma: attività che si è conclusa nel corso del 2024.

Nell'ambito del PR FESR 2021-2027, con decreto n. 2425 del 29/07/2024 è stata approvata la Convenzione operativa tra Regione Toscana ed ARTEA per lo svolgimento delle attività di controllo

di primo livello della Priorità 5 - Assistenza Tecnica, AT 1 “Visibilità, trasparenza e comunicazione”, AT 2 “Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo”, e AT 3 “Valutazione e studi”.

Diversamente dal passato, le attività di controllo non sono state appaltate all'esterno, ma sono state effettuate dal personale di ruolo dell'Agenzia.

I controlli sono stati improntati alle indicazioni operative contenute nel “Manuale dei controlli di primo livello delle operazioni ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 e s.m.i.”, allegato al decreto n. 2425 del 29/07/2024.

Nel corso del 2024 sono state assegnate ad ARTEA, nell'ordine, le seguenti commesse:

1. controllo della rendicontazione della società in house di Regione Toscana Sviluppo Toscana spa (c.f. 00566850459) relativa al progetto “AT2 – PdA di Sviluppo Toscana”;
2. verifica dell'attività di comunicazione svolta da Regione Toscana;
3. controllo dell'assistenza tecnica rendicontata da Regione Toscana;
4. verifica dell'attività di valutazione e studi.

Per ciascun progetto assegnato (DDS) sono state effettuate le verifiche della documentazione fornita, è stata redatta una check-list e sono state richieste integrazioni, ove necessarie; la dichiarazione di spesa è stata inoltre validata su SFT (Sistema Finanziamenti Toscana FESR 2021-2027), ove già inserita.

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 e Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027

Il FEAMP Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/20 (Reg. UE n. 508/2014 e Reg. UE n. 1303/2013) finanzia gli interventi strutturali nel settore della Pesca e dell'Acquacoltura, con lo scopo di favorire la pesca e l'acquacoltura sostenibile e il miglioramento della trasformazione e della commercializzazione della risorsa ittica e con l'assistenza alle comunità che dipendono dalla pesca per diversificare le economie con altre attività marittime quali ad esempio il turismo.

Viene attuato sul territorio nazionale attraverso un unico Programma Operativo (PO), con l'Autorità di Gestione presso la DG Pesca del M.A.S.A.F. (Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e Forestale) e con le Regioni quali Organismi Intermedi (OI). Nel 2024 l'OI Regione Toscana-ARTEA ha pagato 162 domande per un importo complessivo di € milioni, di cui 16 domande per investimenti per un importo di € 1.863.985,33 e 146 istanze per indennità compensative (crisi Ucraina) per un importo di € 3.749.304,18.

La nuova programmazione, individuata con Regolamento UE n. 2021/1139 del 07.07.2021, istituisce e definisce il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), come nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027. Dopo l'avvio effettivo nell'anno 2023, nel 2024 è stata progettata e sviluppata la modulistica su Sistema Informativo ARTEA per la programmazione FEAMPA, al fine di pagare il sostegno preparatorio per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Pesca e poter far presentare le domande iniziali afferenti a n. 8 bandi regionali.

Monitoraggio IGRUE (Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea)

Le attività di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario hanno continuato ad impegnare in modo consistente l’Agenzia che nel 2024 ha proseguito con il trasferimento dei progetti di monitoraggio ad IGRUE ai fini del rispetto degli Accordi di Programma Nazionali finanziati nell’ambito del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) attraverso la piattaforma dedicata, che si è confermata pienamente funzionante.

Il Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Toscana, che prima riferiva solo progetti PAR-FAS, è stato ulteriormente analizzato per ricomprendere, attraverso una operazione di centralizzazione verso la piattaforma del Sistema Informativo di ARTEA, anche progetti provenienti da Regione Toscana (fondi ex Fondo Sociale Europeo - FSE) e da Sviluppo Toscana. ARTEA ha pertanto sviluppato un sistema di interscambio web-service per accogliere i progetti di Sviluppo Toscana e sono in corso attività di acquisizione dati ex FSE sul sistema Sistema Cloud Toscana (SCT) tramite sistemi webservices/API.

È stata inoltre avviata l’attività di reportistica dei progetti FSC validati sul Sistema Informativo IGRUE mediante l’utilizzo del software Redash. La costruzione delle procedure di caricamento ed esposizione dei dati segue le indicazioni fornite dai Responsabili di Programma ed è tutt’ora in corso di svolgimento.

Il trasferimento delle informazioni di monitoraggio ha interessato anche i progetti finanziati con Legge di Stabilità e risorse regionali realizzati grazie agli Accordi di Programma Quadro inseriti nella Strategia Nazionale Aree Interne, dove sono presenti gli interventi specificatamente destinati alla prevenzione degli incendi boschivi.

1.2.2 Fondi regionali extra-agricoli

Nel corso del 2024 l'Agenzia ha proseguito l'attività in qualità di Organismo Intermedio, come previsto dall'art. 26 quindecies della L.R. 82/2015, a supporto di alcune Direzioni regionali nelle attività istruttorie di controllo e pagamento di risorse regionali, su beni di proprietà di soggetti pubblici o privati. Interventi individuati nelle **Decisioni n. 12 della Giunta Regionale del 29 novembre 2016 e n. 29 del 5 aprile 2016**. Oltre a questi è continuata l'attività di controllo per alcuni interventi della direzione Attività Produttive, della direzione Ambiente, direzione Sistemi informativi e direzione Difesa del Suolo. Ciò ha comportato l'erogazione di fondi regionali per circa 26,2 milioni di euro e l'istruttoria di un numero di domande pari a 82, come riportato nella tabella seguente.

Direzione Regionale	N. domande	Importo pagato
Difesa del Suolo e Protezione Civile	35	€ 5.414.598,62
Ambiente ed Energia	1	€ 61.000,00
Mobilità, Infrastrutture e TPL	34	€ 18.974.630,69
Agricoltura e sviluppo rurale	4	€ 176.000,00
Sanità, welfare e coesione sociale	1	€ 1080.000,00
Programmazione e bilancio	2	€ 36.412,50
Attività produttive	5	€ 457.702,32
TOTALE	82	€ 26.200.344,13

1.2.3 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)

Nel corso del 2024 ARTEA ha avviato le attività inerenti il PNRR, di cui al Regolamento (UE) 2021/241, relativamente al settore agricolo e alimentare, volte alla definizione di un disciplinare per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di controlli in loco, controlli ex – post e pagamento dei progetti a valere sul bando attuativo del PNRR, missione 2 componente 1 (M2C1) – investimento 2.3 – innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. La approvazione e sottoscrizione del disciplinare è prevista per inizio 2025. A seguire si avvieranno le attività dell'Agenzia disposte nel Disciplinare.

In particolare l'attività di ARTEA sarà rivolta al pagamento degli interventi stabiliti con delibera di Giunta Regionale n. 1082 del 18 settembre 2023 "Disposizioni specifiche per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – missione 2 componente 1 (M2C1) – investimento 2.3 innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - sostituzione /ammodernamento frantoi oleari" e con Delibera di Giunta Regionale n. 1368 del 27 novembre 2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – missione 2 componente 1 (M2C1) – investimento 2.3 innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare – Approvazione delle Disposizioni specifiche per l'attuazione della Sottomisura - Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" ed attuati con successivi decreti dirigenziali.

Oltre al ruolo di organismo pagatore alla Agenzia compete l'organizzazione e l'attuazione dei controlli in loco nelle aziende estratte a campione da Sviluppo Toscana.

1.3 Gestione fondi regionali del settore agricolo (art. 2, comma 2, lettera b) L.R. 60/99)

Nel prospetto sottostante è riassunta la gestione 2024 dei pagamenti a valere su risorse regionali in agricoltura per le attività relative alle funzioni attribuite dalla Giunta nel settore agricolo. La gestione riguarda i pagamenti delle misure in agricoltura del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) che comprendeva 10 misure per un totale di € 3.805.993,61, del Piano Regionale Agricolo e Forestale (PRAF), che comprendeva 13 misure tutte gestite da ARTEA, per un totale di € 12.500.902,26 di pagamenti comprendenti anche pratiche relative ad annualità precedenti.

Per tali Piani ARTEA svolge le funzioni di pagamento (autorizzato con atti regionali), di gestione delle garanzie fideiussorie, di recupero delle somme indebite e di monitoraggio per ciascuna misura, degli importi assegnati, liquidati e delle eventuali economie.

Fondi regionali settore agricolo (anno 2024)

MATERIA	Procedimenti/Istruttorie	Pagamenti
Piano Regionale Agricolo Forestale PRAF	348	12.500.902,26
Documento di Economia e Finanza Regionale	1124	3.805.993,61
Totale	1472	16.306.895,87

1.4 Attività di pagamento – riepilogo

Per valutare l'attività complessiva di ARTEA in riferimento alle funzioni relative ai pagamenti, si riepilogano nella seguente tabella gli importi effettivamente erogati per gli anni civili 2023 e 2024.

Anno	OP	Diversi da OP	Totale pagamenti
2023	334.291.701,95	62.415.627,17	396.707.329,12
2024	371.604.017,64	81.242.851,98	452.846.869,62

La tabella riassuntiva indica il confronto dei valori tra 2023 e 2024, con un andamento tipico della conclusione del periodo di programmazione.

2. GESTIONE ANAGRAFE (art. 2, comma 2, lettera a), L.R. 60/99)

La gestione dei finanziamenti di cui l’Agenzia è competente ha sempre avuto come principale strumento la gestione informatizzata delle procedure mediante le opportunità offerte dall’Anagrafe regionale delle aziende agricole ai sensi della L.R. 45/2007 e dal fascicolo aziendale elettronico.

Tali strumenti permettono di ottimizzare i processi consentendo la riduzione dei tempi di risposta e di rilascio degli atti, l’aumento del numero e della qualità dei controlli ed anche la riduzione della spesa nel sistema delle erogazioni della Regione Toscana e di tutti i procedimenti amministrativi in agricoltura.

Per tali motivi l’Agenzia ha dunque realizzato fin dal suo nascere sistemi informativi integrati e procedure telematiche in grado di gestire e supportare in modo efficiente il complesso delle azioni attivate dai soggetti coinvolti.

I sistemi informativi supportano anche la gestione di altri procedimenti amministrativi assegnati ad ARTEA da Regione Toscana e che utilizzano la stessa Anagrafe delle Aziende agricole per ottenere importanti economie di scala e reingegnerizzazione dei processi utili ai fini della semplificazione e snellimento di tali procedimenti amministrativi di competenza regionale.

Di seguito una sintesi delle attività svolte nel 2024.

2.1 Gestione dei Sistemi ed infrastrutture informatiche

Nell’ambito della gestione dei Sistemi ed infrastrutture informatiche, le attività più rilevanti sono state:

- il completamento del passaggio al cloud (Sistema Cloud Toscana) di tutto il Sistema Informativo di ARTEA;
- l’inizio della fase due del cloud attraverso il potenziamento dell’infrastruttura in SCT;
- il passaggio alla modalità cloud first come prima opzione per il Sistema Informativo dell’Agenzia.

Artea ha confermato la certificazione ISO 27001 per il 2025, in base allo standard di riferimento, versione aggiornata ISO 27001:2022.

Con riferimento a tali attività, è proseguita l’azione di formazione del personale di ARTEA quanto ai temi di sicurezza e conoscenza degli strumenti informatici.

2.2 Gestione delle utenze rilasciate da ARTEA

Il 2024 ha visto ARTEA impegnata nel fornire assistenza agli utenti in relazione all’attivazione degli account necessari per accedere ai servizi dell’Anagrafe delle Aziende Agricole.

In particolare l’Agenzia è attenta ad aggiornare i permessi di accesso alle funzioni applicative dei portali per adattarsi alle continue evoluzioni organizzative e normative.

Il livello di servizio fornito si è mostrato adeguato alle esigenze del bacino di utenza in relazione alla

compilazione e all’istruttoria delle istanze e il processo di ottimizzazione al quale è stato dato seguito, ha prodotto i suoi effetti garantendo il corretto svolgimento delle funzioni collegate.

Complessivamente nel corso del 2024 sono state gestite 1.397 richieste di nuovi account per un aumento complessivo del numero pari al 2%.

ARTEA gestisce circa 46.000 account attivi.

2.3 Sincronizzazione delle basi di dati di ARTEA e dell’Organismo di Coordinamento nazionale

La sincronizzazione dei dati è l’insieme di operazioni di interscambio necessarie per mantenere aggiornata la base dati regionale e la base dati nazionale al fine di poter operare di concerto sui procedimenti che necessitano di essere trattati da ARTEA e Agea sui propri sistemi informativi (Anagrafe ARTEA il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)).

L’attivazione di un sistema di sincronizzazione delle basi dati, rende possibile in modo organico e trasparente l’allineamento dei dati regionali e nazionali.

Nel corso del 2024 è proseguito il processo di implementazione e consolidamento di ulteriori strutture dati quali:

Domanda Unica Geospaziale programmazione 23-27;

Domanda PSR SIGC Geospaziale programmazione 23-27;

API Fascicolo programmazione 23-27;

API APR programmazione 23-27.

Inoltre è proseguito il perfezionamento della sincronizzazione del fascicolo alfanumerico e del fascicolo grafico, attraverso il costante lavoro di collaborazione con Agea Coordinamento.

2.4 Procedure dichiarative obbligatorie e attività amministrativa

Resta pur sempre rilevante l’attività di gestione e di emanazione di atti amministrativi dei procedimenti gestiti all’interno dell’Anagrafe di ARTEA, dettati da disposizioni regionali, nazionali o da regolamenti comunitari, anche se si registra un lieve calo passando da 227.213 nel 2023 a 194.896 nel 2024.

Gli effetti di tale scelta sono legati soprattutto alla riduzione dei tempi di presentazione e di istruttoria dei procedimenti, alla economicità ed autonomia da parte delle aziende nella presentazione delle istanze, al risparmio di cui gli Enti istruttori hanno beneficiato per eseguire le operazioni di istruttoria e controllo.

Di seguito una tabella riepilogativa della tipologia di procedura in relazione al tipo di attività e al numero di istanze trattate e relativi atti amministrativi emessi dal Settore.

procedimento	numero di Atti
UMA Gasolio a ridotta accisa	24.006
Disciplina delle attività agrituristiche	1.744
Igiene mangimi ed alimenti	1.350
Registro Ufficiale Operatori Professionali (RUOP)	2.425
Imprenditore Agricolo Professionale	1.871
Validazione fascicolo	110.059
Variazioni dello schedario viticolo	7.216
Controllo della fauna selvatica	2.401
VITIVINICOLO, vendemmia e produzione	11.352
VITIVINICOLO, rivendicazione	7.065
BIOLOGICO - SIB	17.083
FORESTALE (L.R. 39/2000)	5.056
Ticket	3.268
TOTALE	194.896

2.5 Ufficio Relazioni con il Pubblico

L' Ufficio Relazioni con il Pubblico:

- favorisce il processo di comunicazione e di informazione fra l'Agenzia e gli utenti al fine di garantire agli stessi una facilità di accesso ai servizi erogati
- assicura il diritto di conoscenza e di accesso agli atti;
- gestisce la raccolta di reclami, segnalazioni e suggerimenti da parte degli utenti.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico di A.R.T.E.A. dal 2019 è incardinato presso la Direzione all'interno della PEQ Ragioneria.

Gli utenti contattano l'URP prevalentemente tramite telefono o via e-mail. I contatti hanno ad oggetto la richiesta di informazioni e chiarimenti sulle attività dell'Agenzia in particolare sulle modalità di accesso all'Anagrafe delle aziende agricole e sui servizi erogati.

L'URP riceve anche in presenza previo appuntamento.

Oltre che tramite l'URP, gli utenti possono comunicare con le strutture di ARTEA tramite un sistema di "Ticket" attraverso la funzione "Richiesta di comunicazione" attivabile previo accesso all'Anagrafe ARTEA. Relativamente a questo servizio l'URP è coinvolto nel fornire all'utente le informazioni per la compilazione della richiesta nel modo corretto e per indirizzare la stessa alla struttura competente. Tale modalità di contatto con ARTEA risulta incrementata.

Nel corso del 2024 i contatti con l'URP risultano essere n. 1.507: pur rimanendo il mezzo telefonico la modalità prediletta di contatto, è da rilevare un incremento dell'utilizzo della posta elettronica e dei "Ticket".

	Telefonate	Mail/ticket	Contatti di persona	totale
Anno 2022	1082	404	-	1486
Anno 2023	987	506	1	1494
Anno 2024	1022	485	0	1507

2.6 Verifiche nazionali e comunitarie

Ogni anno ARTEA riceve verifiche da parte di soggetti comunitari e/o da parte di enti di controllo nazionali, svolte all'interno delle loro attività di controllo sul corretto pagamento dei fondi UE e corretta applicazione delle procedure.

Nel 2024 ARTEA è stata sottoposta a numerose verifiche che hanno comportato un grande coinvolgimento dell'Agenzia in termini di personale coinvolto, uscite esterne, attività di studio e coordinamento controlli.

Elenchiamo di seguito le principali:

1. In aprile 2024 si è svolta, da parte dell'Autorità competente alla supervisione degli organismi pagatori, ai sensi dell'art. 2 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/128, (Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste) la visita per la verifica del possesso dei criteri di riconoscimento, in considerazione degli adeguamenti attuati da ARTEA sulla base dei criteri aggiuntivi stabiliti nell'Allegato I del regolamento delegato (UE) 2022/127;
2. Nel mese di maggio 2024 è stata avviata l'indagine della Corte dei Conti italiana su "*Lo stato della prevenzione e del contrasto alle irregolarità, frodi, corruzione e conflitti di interesse nella gestione della Politica agricola comune. Indagine sulla gestione dei Fondi europei FEAGA, FEASR e Fondo Misto (FEAGA/FEASR)*";
Lo scopo della verifica è stato l'accertamento del corretto impiego dei fondi PAC e le strategie messe in campo dagli Organismi pagatori al fine di prevenire e contrastare le fattispecie di irregolarità, le frodi ed i fenomeni di corruzione. L'indagine ha comportato la produzione di documenti e relazioni come richiesto dalla Corte ed una serie di interlocuzioni. Essa si è protratta fino al marzo del 2025, mese nel quale sono state fornite le ulteriori informazioni richieste;
3. Sempre nel maggio 2024 la Corte dei Conti – Sezione di controllo per gli affari europei ed

internazionali – ha avviato un’indagine speciale concernente *l’Utilizzo delle opzioni semplificate di costo (OSC) nella gestione dei fondi strutturali e di investimento europei*. Anche in questo caso ARTEA è stata coinvolta per la raccolta di materiale ed evidenze inviate nel mese di luglio;

4. Dal 18 al 22 novembre 2024 si è svolta presso gli uffici di ARTEA una verifica da parte della Corte dei Conti Europea per lo svolgimento delle attività volte alla redazione della dichiarazione di affidabilità concernente l’esercizio finanziario 2024 (das 2024). In questo contesto sono stati svolti i lavori preparatori della verifica, predisposizione del materiale, reperimento procedure ed evidenze richieste, assistenza da parte del personale dei settori Aiuti diretti e Sistema Informativo e Sostegno allo Sviluppo Rurale e interventi strutturali;
5. La verifica si è conclusa con la constatazione da parte della Corte dei Conti che tutte le operazioni verificate, ai fini della Dichiarazione di affidabilità concernenti l’esercizio finanziario 2024, sono risultate esenti da errori;
6. Da ottobre a fine anno 2024 ARTEA è stata inoltre impegnata nella raccolta dati per fornire informazioni alla Commissione sulla *Stima dei costi di gestione e controllo delle spese della PAC negli Stati membri*.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE

3.1 Certificazioni ISO

Nel corso del 2024 sono state confermate le certificazioni che l’Agenzia aveva ottenuto nel corso del 2019.

Le certificazioni ottenute dall’Agenzia sono:

ISO 45001:2018 norma per il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul, conseguita congiuntamente alla Giunta Regionale e il Consiglio Regionale,

ISO/IEC 27001:2022 norma per il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, che ha visto il coinvolgimento di una buona parte del personale dell’Agenzia, coordinato dal Comitato di Sicurezza.

ISO 37001:2016 norma per Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione

Tutte le certificazioni ottenute hanno un impatto importante sull’insieme delle procedure operative e gestionali adottate dall’Agenzia.

ISO 37001

Nel 2024 l’Agenzia ha confermato il mantenimento della Certificazione Internazionale ISO 37001 dopo un lungo e complesso percorso di condivisione all’interno dello stesso Comitato e dell’Agenzia iniziato a febbraio 2023. Percorso diretto a definire ed implementare tutti i necessari strumenti operativi di controllo interno volti all’acquisizione della certificazione ISO 37001, che ha regolarmente conseguito nel mese di dicembre 2023, all’esito di audit di certificazione svolto da ente terzo accreditato.

La crescente consapevolezza dei danni causati dalla corruzione ha sollecitato la definizione, a livello internazionale e nazionale, di strategie ed azioni tese a ridurne il rischio e gli impatti, anche tenendo conto dell’utilità, a fronte della globalizzazione del crimine, di disporre di uno strumento normativo transazionale di contrasto alla corruzione.

La norma ISO 37001 “Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione”, identifica uno standard di gestione per aiutare le organizzazioni nella lotta contro la corruzione, istituendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità. Può quindi fornire un importante aiuto nell’implementazione di misure efficaci per prevenire ed affrontare fenomeni di corruzione.

La norma ISO 37001 è il primo standard internazionale per i sistemi di gestione che specifica una serie di requisiti riguardanti i seguenti aspetti:

- Analisi del contesto aziendale (interno ed esterno) e dei requisiti delle parti interessate;
- Valutazione del rischio: identificazione dei rischi di corruzione, determinazione dei livelli e del loro impatto, verifica di efficacia delle misure intraprese;
- Definizione della politica anticorruzione e degli obiettivi;
- Attuazione di opportuni controlli finanziari e non finanziari e due diligence;
- Formazione e comunicazione;
- Sistema di segnalazione dei sospetti (whistleblowing);
- Reporting, monitoraggio, analisi e riesame;
- Azioni di miglioramento continuo.

Proprio per la sua filosofia generale, la norma ISO 37001 si propone come risposta a un quadro giuridico nazionale e internazionale in continua evoluzione rispetto al contrasto della corruzione e i principi che la regolano costituiscono un riferimento utile per il potenziamento, e non per la sostituzione, delle procedure anticorruzione già esistenti all'interno dell'organizzazione stessa.

Il 2024 è stato caratterizzato da una nuova impostazione del Sistema di gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) ISO 37001 diretto, in vista del rinnovo della certificazione ISO 37001 a novembre 2024, a rendere più coerente il SGPC di ARTEA con la nuova Norma Uni IEC ISO 37001/2016, e a perseguire gli obiettivi di miglioramento che in sede di certificazione il certificatore aveva segnalato a dicembre 2023.

Congiuntamente è stata ottenuta nel 2024 da alcuni membri del Comitato ISO 37001 la certificazione di Auditor Lead I, II, e III parte quale formazione specialistica richiesta dal SGPC.

A Novembre 2024 è stata rinnovata la certificazione ISO 37001 da parte del Certificatore IMQ che ha assegnato per il 2025 nuovi 5 obiettivi di miglioramento, avendo riscontrato il raggiungimento dei 9 obiettivi di miglioramento assegnati a dicembre 2023.

Pertanto, ad oggi, l'Agenzia si distingue per aver implementato un sistema di gestione integrato, che presuppone il congiunto operare di strumenti, manuali e procedure interne riconducibili sia alla ISO 27001 che alla presente ISO 37001.

3.2 La dotazione di personale

Il personale di ARTEA rientra nel ruolo della Regione Toscana dal 2012, a seguito della modifica della sua legge istitutiva. Al 31 dicembre 2024 risultano in servizio complessivamente 117 persone, con un incremento di sole tre unità rispetto ai 114 del 2023.

L'Agenzia è articolata in cinque strutture organizzative:

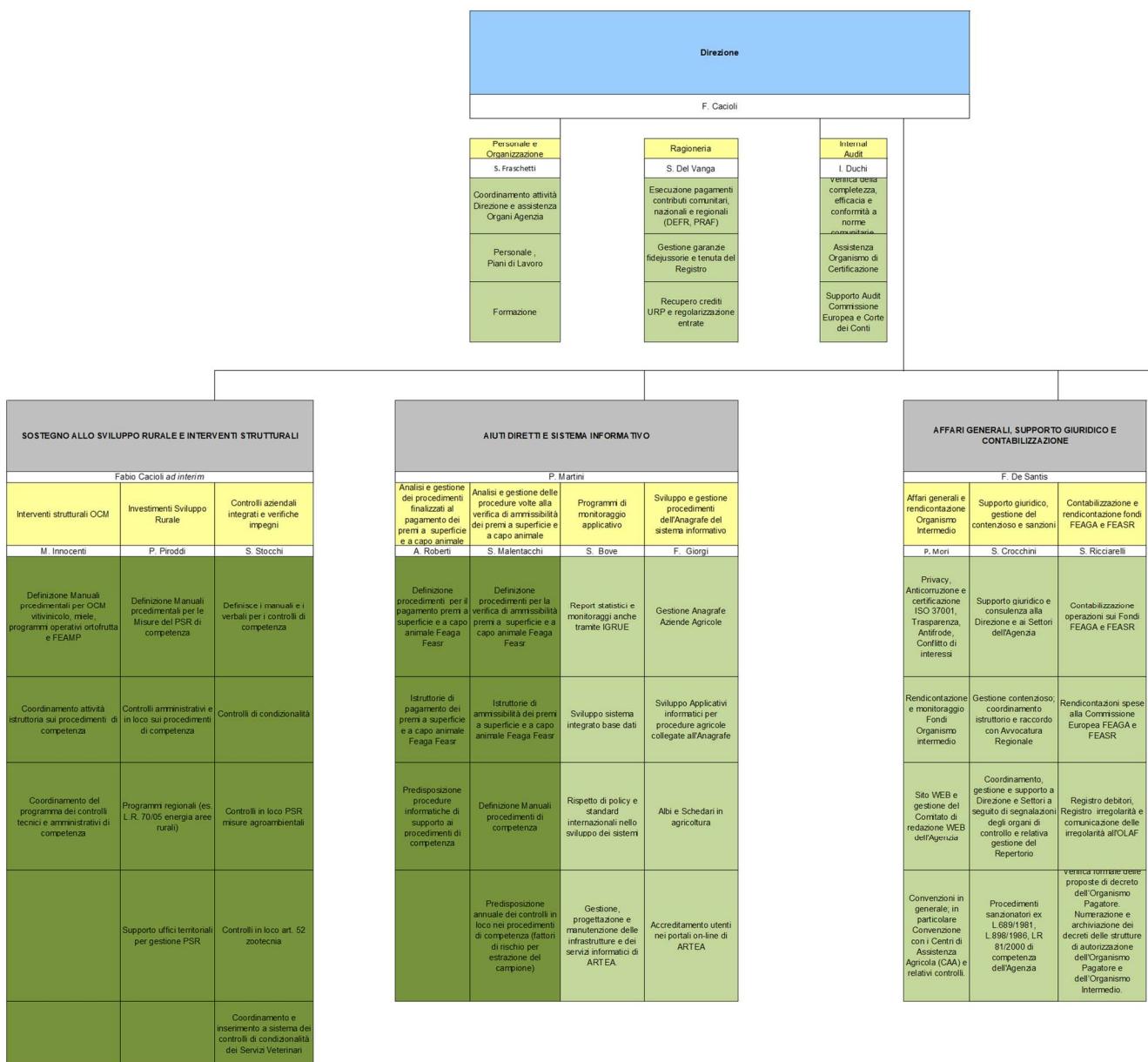
- la Direzione, con alle sue dirette dipendenze tre Posizioni Organizzative;
- quattro Settori.

Al 31 dicembre 2024 il personale risulta così ripartito:

Categoria	Totale	di cui T.D.	di cui Telelavoro ordinario
Area Operatori Esperti	4		3
Area Istruttori	70	8	25
Area dei Funzionari e dell'EQ	20		7
PEQ	15		
Dirigenti	3		
Totale	117	8	35

Nel corso del 2024 è iniziata la collaborazione con il Comitato Regionale per le Criticità Relazionali (CNCR) per la promozione del benessere organizzativo nell'ambiente di lavoro.

Di seguito l'organigramma dell'Agenzia al 31 dicembre 2024



4. CONCLUSIONI

Nel corso del 2024 le performance di spesa dell’Agenzia hanno rispettato gli obiettivi prefissati, mantenendo i tempi di erogazione all’interno dei range dettati dalle disposizioni vigenti.

Il rafforzamento dei processi interni in ottica di pieno rispetto dei requisiti richiesti dal Reg. (UE) 2022/127 ha raggiunto i risultati attesi, come attestato dall’Organismo di Certificazione individuato dal Masaf.

Il confronto e l’interlocuzione con Regione Toscana si sono mantenuti costanti durante tutto il periodo oggetto della relazione, sia per l’Organismo Pagatore, che per l’Organismo Intermedio, che per il Funzionamento dell’Agenzia.

Il Programma di attività annuale approvato con Delibera di Giunta n. 1514 del 18/12/2023, può considerarsi realizzato.

IL DIRETTORE
(*Fabio Cacioli*)

Relazione dell'Organo di Amministrazione
(DGR 496/2019 Allegato 3)

La presente relazione è redatta secondo le indicazioni contenute nella DGR n. 496 del 16/04/2019 con particolare riferimento all'allegato n.3.

Nel presente documento si analizzano i dati del bilancio di esercizio 2024 al fine di verificare il concorso alla realizzazione degli obiettivi generali individuati dalla DCR n. 91 del 21/12/2023 con oggetto nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale – approvazione - al capitolo 5):

- a) *Contenimento dei costi di funzionamento finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;*
- b) *Raggiungimento del pareggio di bilancio;*
- c) *Tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.*

Riferimento al punto a) *Contenimento dei costi di funzionamento finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale* capitolo 5 allegato 1° DCR 91/2023. In particolare il raggiungimento di tale obiettivo si raccomanda venga perseguito attraverso le seguenti misure:

1. Contributo di funzionamento, spesa del personale e contenimento costi di funzionamento.

Contributo di funzionamento

Il contributo regionale di funzionamento per l'anno 2024 è stato riconfermato nell'importo di € 1.250.000,00.

Valutazione del costo del personale

Il personale assegnato all'ARTEA è, dal 1° gennaio 2012, iscritto al ruolo regionale per disposizione dell'art. 38 della L.R. 66/2011. Il valore del costo per l'anno 2024 è stato trasmesso dall'ufficio regionale competente ed è pari ad € 5.745.090,81 comprensivo degli oneri previdenziali-assistenziali, dell'IRAP ma non dell'INAIL.

La seguente tabella rappresenta il personale assegnato all'Agenzia al 31/12/2024:

Ruolo/area contrattuale	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	N° medio Dipendenti
Personale con contratto a tempo indeterminato				
Dirigenti	3	4	-1	4
Personale di categoria D	40	35	5	38
Personale di categoria C	70	63	7	67
Personale di categoria B	4	4	0	4

Personale con contratto a tempo determinato				
Dirigenti	0	0	0	0
Personale di categoria D	0	0	0	0
Personale di categoria C	8	8	0	8
Totale	125	114	+11	120

Contenimento dei costi di funzionamento

Come per gli esercizi precedenti si provvede ad elencare i costi di funzionamento comparandoli con quelli dell'esercizio precedente. Alcune tipologie di costi sono state descritte secondo quanto previsto per il contenimento della spesa da precedenti disposizioni.

Costo per collaborazione ed incarichi di consulenza, studio e ricerca.

Il costo fa riferimento alla consulenza contabile - fiscale svolta nell'esercizio 2024 ed ammonta ad € 11.292,32.

Costo per acquisto autovetture.

L'Agenzia non ha auto di proprietà ma, dovendo utilizzare gli automezzi per funzioni istituzionali di controllo, sottoscrive contratti di noleggio a lungo termine.

Per il 2024 il costo di noleggio autovetture ammonta a € 7.929,50.

Comparazione costi di produzione

Si provvede a rappresentare i costi di produzione, al netto degli ammortamenti, dei costi per autovetture, costi per incarichi di consulenza e costi straordinari che per facilità di lettura si riportano nella seguente tabella:

ammortamenti	€ 446.563,94
costi per noleggio autovetture	€ 7.929,50
incarichi di consulenza	€ 11.292,32
costi straordinari	€ 55.289,06

Nel successivo prospetto i costi relativi ad 'Altre prestazioni di servizio (CE B.7.b) si suddividono tra quelli coperti da risorse di funzionamento e quelli coperti da risorse a destinazione vincolata. Per le spese di godimento beni di terzi è stato escluso il costo relativo al noleggio delle auto, utilizzate per fini istituzionali di controllo, di cui si è già scritto al punto precedente:

Categorie costi	2024	2023	differenza
Acquisto di beni	973,35	5.296,07	-4.322,72
Manutenzioni e riparazioni	49.238,59	85.840,76	-36.602,17
Costi per altre prestazioni di servizio (esclusi quelle coperti da risorse dedicate)	704.244,05	211.757,87	492.486,18
Costi per altre prestazioni di servizio (solo quelle coperti da risorse dedicate)	2.623.095,74	2.159.373,78	463.721,96
Utenze ed altri costi	309.978,58	292.899,67	17.078,91
Godimento beni di terzi (escluso noleggio auto)	269.342,24	269.254,96	87,28
Organi Istituzionali	169.787,86	167.394,31	2.393,55
Oneri diversi (escluso costi straordinari)	44.601,45	48.526,76	-3.925,31
Totali	4.171.261,86	3.240.344,18	930.917,68

Di seguito si commentano le differenze:

Acquisto di beni -4.322,72

Il decremento è dovuto alla non rilevata necessità di procedere con l'acquisto di nuovo materiale di consumo se non unicamente di carta per stampanti, cancelleria, libri e riviste.

Manutenzioni e riparazioni -36.602,17

Nel corso del 2024 è stata completata l'adesione al servizio di manutenzione previsto dall'Accordo Quadro sottoscritto dalla Regione Toscana avente ad oggetto "SERVIZI INTEGRATI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE E GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI AREA CENTRO 2 - LOTTO 2 CIG. 77223561C5 (Racc. 5798 - Rep. 9298). La sottoscrizione del contratto definitivo ha fatto sì che la voce "*Manutenzione e riparazione impianti*" risultasse con importo a zero perché, il costo è stato integralmente imputato alla voce "*Manutenzione e riparazioni ordinarie immobili*".

Le voci di manutenzione di maggior rilievo sono state le seguenti:

- Costi per manutenzione ed aggiornamenti software per € 19.612,01
- Costi per manutenzioni e riparazioni ordinarie immobili € 29.626,58
- Costi per manutenzione e riparazione impianti per € 0,00

Costi per altre prestaz. servizio (escluso quelli coperti da risorse dedicate) +492.486,18

Si tratta di costi coperti da risorse di funzionamento o comunque risorse senza vincolo di destinazione. La voce che ha maggiormente influenzato questa categoria di costi si riferisce ai controlli svolti presso le Aziende beneficiarie di premi/contributi, inoltre vi rientrano anche costi per il mantenimento delle certificazioni ISO27001, ISO37001 e per la gestione privacy. Altre spese sono relative al servizio di conservazione sostitutiva della documentazione informatica, spese per servizi di sviluppo e manutenzione applicativi informatici, per il servizio di gestione delle segnalazioni inerenti il Whistleblowing, e per la Convenzione AGEA relativa ai Controlli sulla canapa.

Rispetto all'esercizio precedente il maggiore importo trova inoltre spiegazione nella necessità di trasferire risorse pari ad € 350.853,72 derivanti dal DM Masaf 580425/2023 - 25% Condizionalità ad AGEA come previsto da apposita convenzione per lo svolgimento dei controlli, tale importo trova confronto nei ricavi, dette risorse erano accantonate in apposita riserva.

Costi per altre prestaz. servizio (solo quelli coperti da risorse dedicate) +463.721,96

Si tratti di costi la cui copertura è garantita da risorse dedicate. La voce maggiormente rilevante si riferisce all'affidamento di servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line - Evoluzione Sistema Informativo di ARTEA. Oltre a questa attività, si sono registrati costi per la conclusione del progetto di migrazione del data center su SCT (Servizio Cloud Toscana), per il servizio di controllo in loco e per il servizio di controllo amministrativo, relativo a istruttorie di contributo/premio per beneficiari terzi oltre che per attività svolte in convenzione con i Settori regionali relativi alla gestione dei Fondi FEASR - FSC - FEAMP. Le variazioni sono strettamente collegate alle risorse trasferite da Regione Toscana ad Artea per la gestione del programma di attività e trovano riscontro nel Valore della Produzione.

Utenze ed altri costi di gestione +17.078,91

Questa tipologia di costi mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'adeguamento dei prezzi per i servizi di pulizia, portierato, e un maggiore utilizzo del servizio di facchinaggio dovuto alla riorganizzazione della disposizione degli uffici nella sede, e materia prima gas.

Godimento beni di terzi (escluso noleggio auto) +87,28

Il dato risulta in linea con l'esercizio precedente.

Si rileva la mancata proroga per l'anno 2024 del blocco dell'adeguamento ISTAT come era previsto dall'art. 3 del DL 95/2012.

Viene dato atto inoltre che in relazione alla richiesta di recupero degli adeguamenti ISTAT pregressi da parte della proprietà dell'immobile adibito a sede, sito in Via Ruggero Bardazzi n. 19/21 – Firenze, attualmente è pendente un contezioso.

Organi Istituzionali +2.393,55

La legge istitutiva di ARTEA (L.R. 60/1999) prevede all'art. 8 quali Organi dell'Agenzia il Direttore ed il Collegio dei Revisori.

Il Direttore dell'Agenzia, è il dott. Fabio Cacioli nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 09/03/2021. L'atto di nomina determina il compenso annuo.

I componenti del Collegio dei revisori sono stati nominati con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 45 del 28/04/2021. La durata dell'incarico ed il compenso degli stessi è stabilito dalla L.R. 60/1999 art. 11 comma 10) da ultimo modificata da L.R. 39/2012. La spesa complessiva per gli Organi dell'Agenzia sostenuta nel 2024 è pari a euro 169.787,86 ed è così ripartita:

Compenso direttore	
Comprensivo degli oneri riflessi rimborso spese missione e Inail	149.646,20
Indennità Collegio Revisori	
Comprensivo dei rimborsi spese	20.141,66
Totale	169.787,86

L'incremento primariamente è dovuto ai costi di contribuzione previdenziale per l'attuale Direttore di ARTEA iscritto alla gestione separata INPS e al rimborso per una missione svolta a Bruxelles per partecipare alla 17a Conferenza dei Direttori degli Organismi Pagatori e degli Organismi di Coordinamento fissata dalla D.G. Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione Europea.

Oneri diversi -3.925,31

Per questo ordine di costi la variazione più rilevante è imputabile ad un decremento della spesa per gli oneri di gestione dei mandati di pagamento e bancari che da sola si riduce di € 2.800,00.

2. Variazioni del budget annuale

Ogni qualvolta sia stata adottata una delibera di Giunta per variazione o integrazione della DGR n. 1514 del 18/12/2023 *“Legge regionale n. 60/1999 art. 7 e 14 ter, approvazione indirizzi della Giunta Regionale ad ARTEA per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2024 con proiezione pluriennale”*, secondo le disposizioni regionali vigenti, questa Agenzia ha preso atto degli effetti economici e finanziari di tali modifiche ed integrazioni.

Di seguito i documenti relativi alle integrazioni di cui sopra:

DGR n. 770 del 01/07/2024
DGR n. 940 del 05/08/2024

3. Variazioni al Piano degli investimenti

(DGR 496/2019 allegato n. 3 e n. 4)

Si procede a fornire le informazioni sullo stato di attuazione del piano degli investimenti adottato in sede di redazione del budget 2024 riguardo alla loro realizzazione ed all'indicazione delle risorse utilizzate.

Il piano degli investimenti presentato con il budget per l'esercizio 2024 (decreto di adozione n. 21 del 29/01/2024) poi definitivamente approvato con DGR n. 620 del 27/05/2024, di seguito riportato, raccoglie ex novo le esigenze dell'Agenzia di acquisizioni di beni durevoli da iscrivere tra le immobilizzazioni.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NELL'ESERCIZIO 2024

N	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO			2024	2025	2026	Totale
	B			IMMOBILIZZAZIONI			
	I			IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
	1)			Costi di impianto ed ampliamento			0,00
	2)			Costi di sviluppo			0,00
	3)			Diritti di brevetto - utiliz. Opere dell'ingegno	200.000,00	250.000,00	0,00
	4)			Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			0,00
	5)			Altre immobilizzazioni immateriali	40.000,00	10.000,00	40.000,00
	6)			Immobilizzazioni in corso ed acconti			0,00
				<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	240.000,00	260.000,00	40.000,00
	II			IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	1)			Terreni e Fabbricati			
		a)		Terreni			0,00
		b)		Fabbricati ad uso istituzionale e commerciale			0,00
	2)			Impianti e Macchinari			0,00
	3)			Attrezzature Istituzionali e Commerciali	10.000,00	5.000,00	10.000,00
	4)			Altri Beni			0,00
		a)		Macchinari d'ufficio	150.000,00	10.000,00	10.000,00
		b)		Mobili e Arredi	40.000,00	10.000,00	40.000,00
		c)		Mezzi di trasporto			0,00
		d)		Equipaggiamento e vestiario			0,00
		e)		Materiale bibliografico			0,00
	5)			Immobilizzazioni in corso e acconti			0,00
				<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	200.000,00	25.000,00	60.000,00
							285.000,00

Di seguito si riportano i dati di realizzazione degli stessi relativamente all'esercizio 2024. Per facilitarne la lettura si riporta la colonna di previsione.

N	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO			Preventivati 2024	Realizzati 2024
	B			IMMOBILIZZAZIONI	
	I			IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
	1)			Costi di impianto ed ampliamento	
	2)			Costi di sviluppo	
	3)			Diritti di brevetto-utiliz.opere dell'ingegno	200.000,00
	4)			Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	73.504,59
	5)			Altre immobilizzazioni immateriali	40.000,00
				Immobilizzazioni di valore unitario inferiore a euro 516,46	0
				<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	240.000,00
					281.392,59
	II			IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
	1)			Terreni e Fabbricati	
		a)		Terreni	
		b)		Fabbricati ad uso istituzionale e commerciale	
	2)			Impianti e Macchinari	
	3)			Attrezzature Istituzionali e Commerciali	10.000,00
	4)			Altri Beni	
		a)		Macchinari d'ufficio	150.000,00
		b)		Mobili e Arredi	40.000,00
		c)		Mezzi di trasporto	
		d)		Equipaggiamento e vestiario	
		e)		Materiale bibliografico	
				Immobilizzazioni di valore unitario inferiore a euro 516,46	19.971,40
				<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	200.000,00
					86.193,00

Nel prospetto sono stati inseriti anche i dati relativi alle acquisizioni di beni di importo inferiore ad euro 516,46.

Il valore totale preventivato era pari a € 440.000,00 ed il valore totale realizzato è stato pari a € 367.585,59.

Le fonti di finanziamento impiegate sono state le seguenti:

- risorse in conto capitale DGR 1514/2023 – DRT 27432/2024 stanziati € 340.000,00 di cui utilizzati € 330.376,61.
- risorse di autofinanziamento impiegate € 37.208,98.

Inoltre si rileva che con Delibera 1487 del 19/12/2022 sono stati assegnati e successivamente impegnati con DRT 2846/2023 € 500.000,00 a titolo di risorse in conto capitale, nel corso dell'esercizio sono utilizzati € 499.940,43. Dette risorse spese nel corso dell'esercizio 2023, non hanno avuto rilevazione nel C.E. dell'Agenzia poiché ai sensi e per gli effetti del principio contabile OIC. 24. la quota annua di ammortamento è stata rilevata nel corso dell'esercizio 2024 quando l'immobilizzazione ha avviato il proprio ciclo di utilizzo.

Riferimento al punto b)

Raggiungimento del pareggio di bilancio del capitolo 5 Allegato 1° DCR 91/2023

L'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo pari a € 4.145,50 euro.

Come per il precedente esercizio anche nell'anno 2024, si è tenuto conto dell'aumento dei prezzi di mercato di alcuni costi incomprimibili. Tutte le spese di funzionamento e gli investimenti considerati indispensabili sono stati oggetto di verifica e monitoraggio con il coinvolgimento del Collegio dei Revisori. Con nota protocollo n. 10772/2024 del 25/09/2024 è stato trasmesso agli Uffici regionali competenti il bilancio preconsuntivo realizzato con i dati contabili registrati al 31 agosto 2024.

Riferimento al punto c)

Tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi del capitolo 5 Allegato 1° DCR 91/2023

Programma delle attività 2024

Il programma delle attività per l'anno 2024 è stato approvato con DGR 340 del 25/03/2024. La tipologia dei servizi offerti dall'Agenzia ed il loro livello è stato mantenuto rispetto ai precedenti esercizi.

L'attività svolta da ARTEA è ampiamente descritta nell'allegato B del presente Bilancio.

Si prosegue con le indicazioni previste dalle disposizioni regionali attraverso la comparazione dei dati relativi al bilancio consuntivo e preventivo per il 2024 (*DGR 496/2019 allegato 3 lettera B*):

CONTO ECONOMICO						
A			VALORE DELLA PRODUZIONE	Consuntivo 2024	Preventivo 2024	Variazioni
1.			RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.983.081	5.009.471	-1.026.390
	1.a)		Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	1.482.227	3.012.592	-1.530.365
	1.b)		Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000	1.250.000	0
	1.c)		Altri contributi da Regione		96.879	-96.879
	1.d)		Contributi per l'erogazione di benefici a terzi			0
	1.e)		Contributi da altri soggetti pubblici	1.250.854	650.000	600.854
	1.f)		Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale			0
5.			ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	722.420	507.579	214.841
	5.a)		Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	408.259	180.600	227.659
	5.b)		Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	314.161	326.979	-12.818
			TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.705.501	5.517.050	-811.549
B			COSTI DELLA PRODUZIONE	Consuntivo 2024	Preventivo 2024	Variazioni
6.			ACQUISTI DI BENI	975	7.000	-6.025
7.			ACQUISTI DI SERVIZI	3.867.638	4.663.177	-795.539
	7.a)		Manutenzioni e riparazioni	49.239	117.000	-67.761
	7.b)		Altri acquisti di servizi	3.818.399	4.546.177	-727.778
8.			GODIMENTO DI BENI TERZI	277.272	279.000	-1.728
9.			PERSONALE			0
10.			AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	446.564	493.573	-47.009
	10.a)		Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	336.990	349.667	-12.677
	10.b)		Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	109.574	143.906	-34.332
	10.c)		Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	10.d)		Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11.			VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			0
12.			ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
13.			ALTRI ACCANTONAMENTI			0
14.			ONERI DIVERSI DI GESTIONE	99.891	64.800	35.091
	14.a)		Oneri per l'erogazione di benefici a terzi			
	14.b)		Accantonamenti per imposte, anche differite			
	14.c)		Altri oneri di gestione	96.159	64.800	31.359
			TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.692.340	5.507.550	-815.210
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	13.161	9.500	3.661
C			PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4	0	-4
15.			PROVENTI DA PERTECIPAZIONI			0
16.			ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0	0
17.			INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	4	0	4
			TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-4	0	-4
D			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
18.			RIVALUTAZIONI			0

	19.	SVALUTAZIONI				0
		TOTALE DELLE RETTIFICHE (D) (18-19)				0
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	13.157	9.500	3.657	
20.		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFERITE E ANTICIPATE	-9.012	- 9.500	488	
21.		UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.145	0	4.145	

I valori riportati nel prospetto per effetto dell'arrotondamento possono riportare una unità di differenza rispetto al prospetto di bilancio inserito nella A Nota Integrativa del presente bilancio.

Con riferimento al **valore di produzione** si osserva quanto segue.

Nel bilancio preventivo per il 2024, furono indicate tutte quelle risorse regionali che al momento della stesura del documento avevano carattere di certezza ed erano previste da specifici atti, si fa particolare riferimento alla DGR 1514/2023. Nel corso dell'esercizio sono state attribuite ulteriori risorse mentre altre non hanno trovato la loro definizione completa perché dedicate alla copertura di costi che non si sono manifestati o che si sono manifestati in misura ridotta.

Per la valutazione delle risorse provenienti da AGEA è stato seguito un criterio prudenziale, esse furono valutate per un importo di € 500.000,00. Tali risorse hanno destinazione vincolata e vengono erogate, secondo le convenzioni in atto, ai CAA (Centri Assistenza Agricola) per la tenuta ed il mantenimento dei fascicoli aziendali.

Le risorse regionali trasferite per il funzionamento dell'Agenzia dalla Regione Toscana ammontano ad € 1.250.000,00 (rif. prospetto bilancio CE A 1.1b).

Le Altre risorse regionali che compongono il valore della produzione si riferiscono ai contributi per l'attuazione del Programma di attività 2024 e trovano la loro rappresentazione con importi ed atto di assegnazione nel successivo dettaglio (rif. Prospetto di bilancio CE A.1.1 a):

Atto di assegnazione	Anno di contabilizzazione	Importo contributo	Imp.contr.reg.nel conto economico esercizi precedenti	Imp.contr.reg.nel conto economico dell'esercizio	Imp.contr.reg.nel conto economico esercizi successivi
DRT 18689/2024	2024	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
DRT 13985/2024 integrato con DRT 26210/2024	2024	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
DRT 15608/2024	2024	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
DRT 21921/2024	2024	381.544,60	0,00	381.544,60	0,00
DRT 26210/2024	2024	10.537,48	0,00	10.537,48	0,00
DRT 26389/2024	2024	130.000,00	0,00	41.344,56	88.655,44
DRT 26622/2024	2024	200.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
DRT 27191/2024	2024	40.000,00	0,00	18.195,51	21.804,49
DRT 27646/2024	2024	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
DRT 28864/2024	2024	5.000,00	0,00	872,99	4.127,01
DRT 13601/2022	2022	500.000,00	229.164,71	0,00	270.835,29
DRT 6995/2023	2023	76.144,41	38.081,18	0,00	38.063,23

DRT 22325/2022	2022	220.000,00	123.120,72	96.428,93	450,35
DRT 15087/2023	2023	600.000,00	597.184,07	30,51	2.785,42
DRT 16463/2022	2022	100.000,00	11.720,01	88.279,99	0,00
DRT 27588/2023	2023	100.000,00	0,00	99.992,12	7,88
DRT 11245/2022	2022	21.000,00	0,00	0,00	1.903,20
DRT 26045/2022	2022	90.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00
Totali		3.259.226,49	1.029.270,69	1.482.226,69	728.632,11

Nella sezione CE A.1.1e) sono indicate le risorse di competenza anno 2024 previste dalla convenzione ARTEA - AGEA relative alla tenuta del fascicolo elettronico aziendale a saldo delle competenze svolte dai CAA per un valore di € 750.000,00.

Sono poi rilevati ulteriori contributi da soggetti pubblici per:

- €. 150.000,00 derivanti da risorse dedicate, previste dalla convenzione MIPAF, per svolgere l'attività dei controlli in campo.
- €. 350.853,72 derivanti da risorse del DM MASAF 580425/2023 - 25% Condizionalità, tale importo trova confronto nei costi.

I valori della sezione CE A.5.5 a) mostrano un incremento di € 324.392,54 riferibili a risorse:

Rimborsi ai sensi del Reg. (UE) 1306/2013 art. 55	285.000,00
Arrotondamenti e abbuoni attivi	0,09
Contributo per concessione distributore bevande	600,00
Rimbors missione Bruxelles Dr. Cacioli	528,02
Sopravvenienze attive	101.801,22
Insussistenze attive	18.828,54
Interessi attivi di mora Az. Agricola I Fondi su rimborso imposta registro	1,17
Indennizzo per danno Black 015 Srl dd 3520/24	1.500,00
Totale	408.259,04

L'incremento è dovuto principalmente all'utilizzo delle risorse provenienti dai rimborsi ai sensi del Reg. (UE) 1306/2013 art 55.

La sezione CE A.5.5 b) formato da risorse che sterilizzano le quote di ammortamento si riferisce alle risorse in conto capitale attribuite ad ARTEA con DRT 22165/2021, DRT 22325/2022, DRT 22829/2023, DRT 27432/2024 e con DRT 2846/2023 che ha avviato il proprio processo di ammortamento nell'esercizio 2024.

Il valore totale dei **costi di produzione** a consuntivo rispetto al bilancio preventivo risente di tutti quei costi che è possibile sostenere solo a seguito della contabilizzazione delle risorse utili alla loro copertura di cui si è detto per il valore della produzione, risente inoltre delle quote di ammortamento e dei costi per godimento beni di terzi, dei costi per utenze ed altri costi di gestione.

Nel successivo prospetto si confrontano i dati consuntivi e preventivi dei costi di funzionamento. Per la sezione B.7 b) 'Altri acquisti di servizi' sono state suddivise le voci di bilancio come descritte nella nota integrativa (Allegato A):

Rif. schema bilancio	Descrizione	Consuntivo 2024	Preventivo 2024	Variazioni
B.6	Acquisto beni	975	7.000	-6.025
B.7 a)	Manutenzioni e riparazioni	49.239	117.000	-67.761
B.7 b)	Costi per prestazioni professionali	11.292	15.000	-3.708
B.7 b)	Altri acquisti di servizi	3.327.340	4.017.220	-689.880
B.7 b)	Costi per utenze ed altri costi di gestione	309.979	344.457	-34.478
B.7 b)	Organi Istituzionali	169.788	169.500	288
B.8	Godimento beni di terzi	277.272	279.000	-1.728
B.10	Ammortamenti	446.564	493.573	-47.009
B.12	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
B.14	Oneri diversi	99.891	64.800	35.091
C.17	Interessi passivi e altri oneri finanziari	4		4
	Totale escluso imposte	4.692.344	5.507.550	-815.206
D.20	Imposte	9.012	9.500	-488
	Totale	4.701.356	5.517.050	-815.694

I valori riportati nel prospetto per effetto dell'arrotondamento possono riportare una unità di differenza rispetto al prospetto di bilancio inserito nella Nota Integrativa del presente bilancio.

Tenuto conto che la voce B.7b) ‘Altri acquisti di servizi’ risente della diversa disponibilità di risorse dedicate che nel corso del 2024 si sono introitate. Per quanto riguarda le altre tipologie di costo si può affermare che le voci che hanno fatto registrare un minor valore rispetto al preventivo si riferiscono agli acquisti di beni e alle manutenzioni e riparazione a seguito dell’entrata a regime della gara per il servizio integrato di manutenzione, conduzione e gestione immobili e impianti. Le altre voci più significative che si sono discostate dalla previsione sono gli ammortamenti, i costi per utenze ed altri costi di gestione e la voce residuale oneri diversi di gestione che accoglie tutti gli altri costi che non sono compresi nelle altre voci, afferenti sempre alla gestione ordinaria.

Riguardo agli ammortamenti CE B.10) che ammontano nel complesso ad € 446.563,94 sono stati sterilizzati con risorse regionali in conto capitale un totale di € 314.161,11 così ripartiti:

Descrizione	Risorse DRT 22165/2021	Risorse DRT 22325/2022	Risorse DRT 22829/2023	Risorse DRT 27432/2024 e DRT 2846/2023	Totale per macro categoria
Immobilizzazioni immateriali	61.187,57	10.127,45	13.621,26	153.663,02	238.599,30
Immobilizzazioni materiali	35.634,54	5.978,00	5.700,15	28.249,12	75.561,81
	96.822,11	16.105,45	19.321,41	181.912,14	314.161,11

Con riferimento agli oneri diversi CE B.14) si sono sostenute minori spese per la gestione dei mandati di pagamento ed il valore della TARI (tassa rifiuti urbani).

A conclusione si ritiene inoltre opportuno indicare quanto segue:

Acquisizione di beni e servizi

ARTEA continua ad aderire ai contratti regionali aperti adeguati alle proprie esigenze di fornitura. Per tutti gli altri contratti ricorre al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ed al Sistema Telematico di Acquisti di Regione Toscana (START), nonché ad alcune convenzioni CONSIP, nel rispetto della normativa.

Attestazione tempi di pagamento

ARTEA ha come standard l'esecuzione dei pagamenti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura del fornitore.

Nel 2024 sono stati emessi mandati di pagamento a fornitori per un totale di € 3.272.243,61 (senza IVA). Il monitoraggio trimestrale dei pagamenti è pubblicato nella sezione 'Amministrazione Trasparente' del sito istituzionale dell'Agenzia.

Il Direttore
Dott. Fabio Cacioli

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

DIREZIONE

Decreto n. 4608 del: 27/06/2025

Oggetto: Legge regionale n. 60/1999 (articolo 15, comma 2) - Adozione del Bilancio di esercizio per l'anno 2024 dell'Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e della relazione sull'attività svolta (art. 15, comma 7).

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli

Atto NON soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 60/99

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla Banca Dati Atti Amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 12, comma 1 e 2 D.Lgs. 33/2013

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 e succ. mod., istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 09/03/2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARTEA;

Vista la L.R. 19 novembre 1999 n. 60 istitutiva dell'ARTEA la quale prevede:

- l'autonomia contabile e patrimoniale (art. 1 comma 2);
- l'adozione da parte del Direttore del bilancio di esercizio (art. 15, comma 6);
- l'invio contestuale di una Relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, sull'andamento della gestione e sulla situazione dei fondi assegnati (art. 15, comma 7);

Visto l'art. 2 della L.R. 5 dicembre 2018 n. 68 che ha introdotto la lettera d-bis) all'art. 16 della L.R. 19 novembre 1999 n. 60;

Tenuto conto che:

- con DGR n. 1514 del 18 dicembre 2023, ai sensi della L.R. 60/1999 art. 7 e art. 14ter, sono stati approvati gli indirizzi della Giunta Regionale ad ARTEA per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2024 con proiezione pluriennale;
- con DGR 340 del 25/03/2024 è stato approvato il programma di attività annuale 2024
- con proiezione pluriennale ai sensi della L.R. n. 60/1999 art. 14 quinque comma 1;

Vista la DGR n. 496 del 16 aprile 2019 con la quale sono state aggiornate le direttive in materie di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio;

Vista la DCR n. 91 del 21/12/2023 con oggetto: Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale – approvazione - con il quale è stata approvata, tra l'altro, la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024;

Vista la nota regionale protocollo AOOGRT 0014749 del 11/01/2024 (prot. Artea 001/0000234 del 11/01/2024), con la quale il Settore: Società Partecipate – Enti Dipendenti di Regione Toscana ha trasmesso gli indirizzi agli Enti dipendenti per l'anno 2024;

Tenuto conto che lo schema bilancio di esercizio 2024 è stato illustrato al Collegio dei Revisori in data in data 17 giugno c.a.;

DECRETA

- 1) di adottare il bilancio di esercizio per l'anno 2024 dell'ARTEA (Allegato A), composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal prospetto delle risorse trasferite ad ARTEA e destinate ad essere erogate a terzi (Allegato A sub 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo il disposto della Legge regionale 19 novembre 1999, n. 60, articolo 15, comma 2), istitutiva dell'"Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)";
- 2) di approvare la Relazione sull'attività svolta nell'anno 2024, (Allegato B), sull'andamento della gestione e sulla situazione dei fondi assegnati, secondo il disposto della Legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 (art. 15, comma 7);
- 3) di approvare la Relazione dell'Organo di Amministrazione, (Allegato C), sul risultato di esercizio 2024 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di trasmettere il Bilancio di esercizio per l'anno 2024 alla Giunta Regionale per l'inoltro al Consiglio Regionale per la sua approvazione;
- 5) di proporre, visto il risultato positivo del bilancio consuntivo 2024, un accantonamento pari al 20% dell'utile ad un fondo per la copertura di future perdite;

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

Allegati n. 3

- A) Allegato_A_Nota_Integrativa_Allegato_A_sub_1.pdf Allegato da pubblicare
aY2KqXTj/w6kzGsk3xaEkdkKgg4vQhZbnYU8DnEs0t5P7+hbN7e4fDQBipVCwlu6PTXBSfXFtoHwKk5jDwKHcw==
- B) Allegato_B_RelazioneDirettore.pdf Allegato da pubblicare
a2COmaXUw7siB+1V+zO9dbwalbFJ+lsjQWk64dTXSfqv/l6tdTOOCBDxpBLdP1/Q9PaOEVKhDYcAoGEoDXbTGg==
- C) Allegato_C_Relazione_Organo_Amm_2024.pdf Allegato da pubblicare
ugwJF6jy8UEz0M4x6gEa1210rYoAPbVzUlojkPWSvNe2Mua+kYrsFawrnP6lpAqkH1dPj7ZU/93po549+1ncA==

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 31-12-2024 DI ARTEA

Il giorno 3 luglio ore 18,00 si è riunito il Collegio dei Revisori per l'esame del progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di ARTEA e il rilascio della Relazione alla stessa.

Sono presenti i Signori:

- Dott. Mariapia Piagentini, Presidente
- Dott. Lapo Alessandri, Componente Effettivo
- Dott. Pietro Perfetti, Componente Effettivo

nominati con Delibera del Consiglio Regionale in data 28 aprile 2021 n. 45.

Il Collegio premette che il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024 ed i relativi documenti, allegati "A", "B" e "C", sono stati adottati con decreto n. 4608 del: 27/06/2025 e trasmessi al Collegio Sindacale tramite PEC del 2 luglio 2025. I predetti documenti sono stati presentati ed illustrati dal Direttore Dott. Fabio Cacioli, dal Dirigente del Settore competente dott. Davide Zenti e dalla P.E.Q. di riferimento dott. Lorenzo Savi. La verifica documentale, propedeutica al rilascio della presente Relazione, è stata oggetto di alcune sessioni di lavoro da parte del Collegio per i dovuti approfondimenti.

Il Bilancio suddetto risulta essere costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa completa del Rendiconto Finanziario. L'intera documentazione, di cui fa parte anche la Relazione dell'Organo di Amministrazione, rappresentato dal Direttore Dott. Fabio Cacioli, è stata messa a disposizione del Collegio dei Revisori. Il Bilancio è stato redatto applicando i principi contabili degli Enti strumentali della Regione Toscana, integrati dai principi contabili emanati dal D.Lgs. n. 118/2011 allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e dai principi del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri per quanto non disposto. Nella redazione dello stesso è stato altresì tenuto conto delle disposizioni contenute nella DCR n. 91 del 21 dicembre 2023 nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale.

L'intera documentazione è sostanzialmente allineata con quanto previsto dagli art. 2424-2425 e 2427 del Codice Civile e sono stati rispettati i principi di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile integrati con quelli contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs n.118/2012 con particolare riguardo al principio dell'equilibrio di bilancio.

.In ordine alla verifica eseguita i sottoscritti danno atto di quanto segue:

1) Verifiche di competenza dei Sindaci ex art. 2403-2429 comma 2 Codice Civile.

Contabilità – Rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio dei Revisori ha effettuato, non entrando nel merito delle scelte di gestione, i dovuti controlli contabili.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme del comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, tenuto conto dei Principi contabili degli Enti strumentali della Regione Toscana e, soprattutto, nella correttezza del dettato del Codice Civile.

In particolare il Collegio ha:

- verificato sull'osservanza della Legge e sui Principi di corretta amministrazione;
- visionato e preso atto dei Decreti promulgati, constatando che questi si sono compiuti nel rispetto delle Norme Statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, potendo così ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tal da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- ottenuto le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per la loro dimensione o caratteristiche effettuate dall'Agenzia, e ciò ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile.

Questo Collegio ha svolto le verifiche periodiche trimestrali normativamente previste, nonché quelle specificatamente convocate per l'esame delle bozze di Bilancio Preventivo 2025 e Consuntivo.

Il Collegio ha altresì effettuato controlli, con cadenza mensile, sull'attività funzionale dell'Ente non rilevando al riguardo anomalie e/o episodi degni di nota.

Il Collegio ha positivamente valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non risultano pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del progetto di Bilancio di Esercizio 2024, non ha derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Il Collegio ha peraltro riscontrato:

- la corretta impostazione generale data al Bilancio di Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, sulla sua conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed essendo demandato a questo Collegio anche il controllo analitico in merito al contenuto del Bilancio , ne abbiamo reso il relativo giudizio nella parte della presente Relazione;

- la rispondenza del progetto di Bilancio 2024 ai fatti ed alle informazioni, di cui abbiamo avuto conoscenza per il tramite del Direttore Dott. Fabio Cacioli, nonché del Dirigente del Settore competente dott. Davide Zenti e della P.E.Q. di riferimento dott. Lorenzo Savi .

Questo Collegio rappresenta che è operante l'Organo di Certificazione dei conti annuali di Artea, nella figura della società “Pricewaterhouse Coopers S.p.a. In merito a quest'ultima specifica attività di controllo, oltre l'area pertinente il “funzionamento” di Artea, il Collegio, secondo criteri di campionamento casuali, ha effettuato verifiche di natura amministrativa-contabile sulla documentazione inerente alcuni Decreti che sono stati illustrati dai relativi Dirigenti.

Il Collegio prende atto che la predetta società di Revisione ha ultimato in data 14 febbraio 2025 l'attività di audit rilasciando le Relazioni di Certificazione dei Conti annuali del FEAGA e FEASR senza rilievi.

Il Collegio dei Revisori dà altresì atto che:

- il Progetto di Bilancio 2024 è stato redatto secondo gli Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico previsti dalla normativa ;
- il Rendiconto Finanziario è stato redatto con il metodo diretto secondo lo schema OIC 10 punto 17 ;
- la nota integrativa è esauriente e contiene tutte le informazioni richieste dalla legge
- i criteri seguiti per la formazione del Progetto di Bilancio 2024 rispettano i Principi Contabili stabiliti dalla Regione Toscana;
- il progetto di Bilancio 2024 che viene sottoposto al nostro esame, presenta, in breve sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE		
Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Attività	64.928.073,00	57.882.629,00
Passività	64.136.987,00	57.088.876,00
Patrimonio Netto	791.086,00	793.753,00
di cui Utile/ Perdita di esercizio	4.145,00	8.515,00

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Valore della produzione	4.705.501,00	3.674.450,00
Costi della produzione	4.692.340,00	3.656.856,00
Differenza	13.161,00	17.594,00
Proventi ed oneri finanziaria	- 4,00	- 6,00
Risultato prima delle imposte	13.157,00	17.588,00
Imposte sul reddito	9.012,00	9.073,00
Utile/ Perdita di esercizio	4.145,00	8.515,00

Il Collegio, sulla base dei dati di Bilancio sopra riportati, ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- l'incremento delle immobilizzazioni immateriali è da imputare prevalentemente alla conclusione dell'acquisto dell' applicativo informatico gestionale che è entrato in funzione e per il quale, conseguentemente, è iniziato il processo di ammortamento nonché all'acquisto di licenze e applicativi
- l'incremento delle immobilizzazioni materiali è da imputare all'acquisto di pc e notebook e di beni strumentali inferiori a 516 euro;
- i crediti verso la Regione Toscana sono stati riscontrati con i competenti uffici regionali e asseverati dal collegio ; nella nota integrativa è riportata una tabella con il dettaglio di tali crediti con riferimento al decreto regionale di impegno;
- le disponibilità liquide sono costituite dal saldo del c/c presso l'istituto cassiere e risultano confermate dalla documentazione contabile rilasciata dall'istituto medesimo nonché dalle giacenze di cassa che vengono riscontrate fisicamente nel corso delle verifiche periodiche e sono state oggetto di parificazione con apposita relazione rilasciata dal collegio in data 5 marzo 2025;
- il fondo rischio pratiche erogazioni contributi non è stato incrementato essendo risultato adeguato in considerazione delle operazioni effettuate, dei rischi conseguenti e dei dati storici e dei contenziosi esistenti;
- i debiti verso la Regione Toscana o altri Enti per fondi in amministrazione sono stati riscontrati con i competenti uffici regionali e asseverati dal collegio;

- il pressoché costante importo delle Imposte di competenza rispetto a quelle dell'annualità precedente è da ricollegarsi all'invarianza del compenso riconosciuto al Direttore dell'Agenzia e alla percentuale applicata sullo stesso.

Redazione del Bilancio secondo i relativi Principi

Il Collegio, in via preliminare, accerta che il progetto di Bilancio 2024 è stato redatto secondo quanto previsto dalla normativa civilistica e nel rispetto del contenuto dei riformulati Principi contabili stabiliti dalla Regione Toscana.

Sopravvenienze ed Insussistenze attive/passive

Il Collegio esamina la documentazione e i relativi riepiloghi delle voci contabili di natura straordinaria che trovano dettagliata indicazione nella nota integrativa.

Nota Integrativa

Il Collegio rileva la corretta redazione della nota Integrativa in applicazione della normativa vigente nonché che è stata mantenuta una rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio 2024 nel rispetto delle disposizioni dei commi 1 e 2 dell'art.2423 del Codice Civile e non è stata necessaria l'applicazione della deroga di cui al comma 4 dello stesso articolo.

Il Collegio dà atto che:

- l'Organo Amministrativo dell'Agenzia ha operato nel rispetto dei Principi di corretta amministrazione;
- ha verificato sull'impostazione generale data al progetto di Bilancio di Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024 sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riportare;
- in particolare, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Agenzia Artea risulta adeguato alle dimensioni ed alla struttura operativa della stessa, come meglio risulta dal contenuto dell'allegato "C", oggetto di analisi da parte del Collegio.

2) Relazione di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. 14 D.Lgs 27 Gennaio 2010 n.

39

Al Collegio è affidato anche l'incarico di Revisione Legale dei Conti.

Il Collegio rappresenta, in conformità a quanto previsto dalle norme di Legge e dai regolamenti,

che la responsabilità della redazione del Bilancio di Esercizio compete solo al Direttore che lo adotta, mentre è di competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul progetto di Bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte nell’Esercizio chiuso al 31-12-2024.

Si rappresenta, a nostro giudizio, che:

- abbiamo svolto, secondo gli statuti Principi, l’attività pertinente la revisione contabile al Progetto di Bilancio 2024;
- l’attività di revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di Esercizio sia stato viziato di errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di Revisione Legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell’ Agenzia Artea e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuto nel progetto di Bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e dalla ragionevolezza delle stime effettuate dall’Organo amministrativo/direzione. Per quanto detto, riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale;
- il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, è conforme alle Norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell’Agenzia;
- la Relazione sulla Gestione del Direttore è coerente con il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio

ESPRIME

parere favorevole all’approvazione del progetto di Bilancio di Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024 e nulla osta alla proposta, di cui al Decreto del Direttore, n. 4608 del: 27/06/2025 di adozione del progetto di bilancio del Direttore di Artea, della proposta di destinazione dell’utile d’esercizio nella misura del 20% a un fondo copertura perdite future.

Alle ore 19.30 la sessione di lavoro del Collegio viene chiusa, previa redazione, lettura ed approvazione della presente Relazione.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Mariapia Piagentini, Presidente
Dott. Lapo Alessandri, Componente Effettivo
Dott. Pietro Perfetti, Componente Effettivo



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Programmazione e Bilancio
Settore Società partecipate - Enti dipendenti
Via di Novoli, 26
50127 FIRENZE
tel. 055-438. 4615

Alla c.a. della D.G.
Agricoltura e sviluppo Rurale
Dott. ROBERTO SCALACCI

OGGETTO: Analisi e parere sul bilancio di esercizio 2024 dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura –ARTEA.

Con la presente si invia l'analisi e il parere relativo al bilancio di esercizio 2024 dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura – ARTEA

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Settore Società partecipate - Enti dipendenti
(Dott.ssa Anna Guiducci)

ANALISI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 DI ARTEA

Documentazione esaminata

- Bilancio di esercizio anno 2024 di ARTEA adottato con decreto del Direttore n.4608 del 27/06/2025 contenente i seguenti allegati:
 - 1) Bilancio di esercizio 2024 Nota Integrativa (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto finanziario) Allegato A;
 - 2) Relazione dell'attività svolta anno 2024 Allegato B;
 - 3) Relazione dell'organo di amministrazione Allegato C;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 03 Luglio 2025 (Prot. 0574806 del 16/07/2025);
 - Nota dei sindaci revisori di asseverazione dei rapporti finanziari in essere con ARTEA;
 - Nota dei sindaci revisori di asseverazione dei Fondi di terzi in amministrazione erogati ad ARTEA;
- Decreto n. 4608 del: 27/06/2025 con oggetto *“Legge regionale n. 60/1999 (articolo 15, comma 2, lettera b) - Adozione del Bilancio di esercizio per l'anno 2024 dell'Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e della relazione sull'attività svolta (art. 15, comma 7);*
- *Richiesta di parere della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale (Prot. 0547807 del 09/07/2025).*

Premessa

Il Bilancio di esercizio 2024 è stato redatto secondo i principi economico-patrimoniali e i principi contabili degli Enti dipendenti della Regione Toscana, stabiliti con la DGRT n. 496 del 16 aprile 2019.

Il bilancio dell'esercizio 2024, come esposto nella relazione sull'attività svolta redatta dal Direttore di ARTEA, si riferisce al ventiquattresimo dell'Agenzia e al ventitreesimo in qualità di Organismo Pagatore per il finanziamento della Politica Agricola Comunitaria (PAC) dei fondi FEAGA e FEASR. È inoltre il sedicesimo in qualità di Organismo Intermedio (a partire dal 2009), ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. c) della L.R. 60/99, per il controllo e il pagamento dei fondi comunitari e nazionali, PAR-Fondo Sviluppo e Coesione e FEAMP, oltre ai contributi relativi a programmi regionali e comunitari sulla base di strumenti di programmazione regionale.

Il 2024 rappresenta inoltre il secondo anno della nuova programmazione di bilancio dell'Unione Europea sulla Politica Agricola Comunitaria (PAC) di cui ai Regolamenti (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune

Le maggiori novità hanno riguardato il consolidamento del “new delivery model” come strumento di valutazione fisica dell'attuazione della PAC e l'obbligo dell'uso del monitoring

in tutte le misure a superficie e a capo (ed investimento), ovvero della valutazione tramite dataset informativi complessi e multidimensionali della effettiva esistenza della specifica attività.

L'Agenzia, in qualità di **Organismo Pagatore**, è competente per l'erogazione dei pagamenti sui fondi di finanziamento della PAC (FEAGA e FEASR). Tali fondi sono soggetti a controlli sistematici, nonché a verifiche ed audit periodici da parte dei Servizi della Commissione e della Corte dei Conti Europea. I conti annuali di Artea quindi, come quelli di tutti gli altri Enti Pagatori, sono oggetto di Certificazione annuale da parte di un soggetto terzo (nominato ai sensi del Reg. UE n. 128/2022), ovvero dalla società di Certificazione *Pricewaterhouse Coopers spa*. Tale società è stata incaricata dal Ministero *dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste* a svolgere l'attività di revisione per tutti gli Organismi Pagatori italiani nelle annualità 2022-2023 e confermata anche per il triennio 2024-2026. Nella Relazione di Certificazione dei conti consegnata in data 13/02/2025 la Società ha riconosciuto la completezza, accuratezza e veridicità dei conti trasmessi alla Commissione per l'esercizio finanziario 2024, e che le procedure di controllo interno adottate da ARTEA hanno funzionato in modo soddisfacente.

Per tutti gli ambiti di intervento dell'Agenzia (FEAGA SIGC/NON SIGC e FEASR SIGC/NON SIGC) la valutazione del 2024 ha raggiunto il livello più alto nella scala di valutazione, innalzando la performance globale rispetto agli anni precedenti. Ciò conferma la presenza di un sistema robusto e ormai consolidato dalla ventennale esperienza in ambito di gestione dei fondi comunitari.

L'Agenzia, in qualità di **Organismo Intermedio** cui affidare la gestione e il pagamento dei contributi nei settori non agricoli disciplinata con la riforma della legge istitutiva di ARTEA (con L.R. 66/2011), ha effettuato nel 2024 il pagamento di contributi comunitari e nazionali relativamente ai seguenti fondi:

- Piano di Sviluppo e Coesione (PSC Toscana)
- Anticipazione Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027)
- Accordo per lo Sviluppo e la Coesione
- Piano Operativo Ambiente (POA Ambiente)
- Programma Operativo Regionale FESR (POR FESR) 2014-2020 e PR FESR 2021-2027
- Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 e Fondo Europeo
- Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027
- Monitoraggio IGRUE (Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea)

Nel corso del 2024 ARTEA ha avviato le attività inerenti al PNRR, di cui al Regolamento (UE) 2021/241, relativamente al settore agricolo e alimentare, volte alla definizione di un disciplinare per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di controlli in loco, controlli ex – post e pagamento dei progetti a valere sul bando attuativo del PNRR, missione 2 componente 1 (M2C1) – investimento 2.3 – innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. La approvazione e sottoscrizione del disciplinare è prevista per inizio 2025. A seguire si avvieranno le attività dell'Agenzia disposte nel Disciplinare.

Il Direttore di ARTEA conclude la sua relazione dicendo che *nel corso del 2024 le performance di spesa dell'Agenzia hanno rispettato gli obiettivi prefissati, mantenendo i tempi di erogazione all'interno dei range dettati dalle disposizioni vigenti.*

Il rafforzamento dei processi interni in ottica di pieno rispetto dei requisiti richiesti dal Reg. (UE) 2022/127 ha raggiunto i risultati attesi, come attestato dall'Organismo di Certificazione individuato dal Masaf.

Il confronto e l'interlocuzione con Regione Toscana si sono mantenuti costanti durante tutto il

periodo oggetto della relazione, sia per l'Organismo Pagatore, che per l'Organismo Intermedio, che per il Funzionamento dell'Agenzia.

Il Programma di attività annuale approvato con Delibera di Giunta n. 1514 del 18/12/2023, può considerarsi realizzato.

Analisi delle componenti reddituali

Il bilancio 2024 di ARTEA registra un **utile** di esercizio pari a € **4.145,00** in notevole diminuzione (-51,32%) rispetto all'utile dell'anno precedente, il cui importo ammontava ad € 8.515,00.

	Budget 2024	Bilancio Consuntivo 2023	Bilancio Consuntivo 2024	Var. cons. 2023/cons. 2024	Var. Budget 2024 /Cons. 2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.009.471,00	3.456.718,00	3.983.081,00	15,23%	-20,49%
1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	3.012.592,00	1.471.568,00	1.482.227,00	0,72%	-50,80%
1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00%	0,00%
1.c) Altri contributi da Regione	96.879,00	10.150,00	0,00	-100,00%	-100,00%
1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi					
1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	650.000,00	725.000,00	1.250.854,00	72,53%	92,44%
1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale					
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Costi capitalizzati)					
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	507.579,00	217.732,00	722.420,00	231,79%	42,33%
5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	180.600,00	83.866,00	408.259,00	386,80%	126,06%
5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimento	326.979,00	133.866,00	314.161,00	134,68%	-3,92%
Totale Valore della produzione (A)	5.517.050,00	3.674.450,00	4.705.501,00	28,06%	-14,71%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti di beni	7.000,00	5.296,00	975,00	-81,59%	-86,07%
7) Acquisti di servizi	4.663.177,00	2.934.776,00	3.867.638,00	31,79%	-17,06%
7.a) Manutenzioni e riparazioni	117.000,00	85.841,00	49.239,00	-42,64%	-57,92%
7.b) Altri acquisti di servizi	4.546.177,00	2.848.935,00	3.818.399,00	34,03%	-16,01%
8) Godimento di beni di terzi	279.000,00	274.345,00	277.272,00	1,07%	-0,62%
9) Personale					
9.a) Salari e Stipendi					
9.b) Oneri sociali					
9.c) Trattamento di fine rapporto					
9.d) Trattamento di quiescenza e simili					
9.e) Altri costi					
10) Ammortamenti e svalutazioni	493.573,00	321.281,00	446.564,00	38,99%	-9,52%
10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	349.667,00	193.401,00	336.990,00	74,24%	-3,63%
10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	143.906,00	127.880,00	109.574,00	-14,31%	-23,86%
10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide					
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
12) Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	25.000,00	0,00		
13) Altri Accantonamenti	0,00	0,00	0,00		
14) Oneri diversi di gestione	64.800,00	96.159,00	99.891,00	3,88%	54,15%
14.a) Oneri per l'erogazione di benefici a terzi					
14.b) Accantonamenti per imposte, anche differite					
14.c) Altri oneri di gestione	64.800,00	96.159,00	99.891,00	3,88%	54,15%
Totale costi della produzione (B)	5.507.550,00	3.656.856,00	4.692.340,00	28,32%	-14,80%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.500,00	17.594,00	13.161,00	-25,20%	38,54%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00	-6,00	-4,00	-33,33%	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB±C±D±E)	9.500,00	17.588,00	13.157,00	-25,19%	38,49%
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	-9.500,00	-9.073,00	-9.012,00	-0,67%	-5,14%
21) UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0,00	8.515,00	4.145,00	-51,32%	

Dall'analisi del conto economico, si osserva quanto segue:

1) **IL VALORE DELLA PRODUZIONE** subisce un aumento del 28,06% rispetto all'esercizio precedente, passando da 3.674.450,00 nel 2023 a 4.705.501,00 del 2024

Il suddetto aggregato è composto da 2 voci principali, ovvero *ricavi delle vendite e delle prestazioni* (A1) e *altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio* (A5).

Si riporta la tabella di dettaglio del valore della produzione presente in nota integrativa:

Rif. schema bilancio	Soggetto erogatore	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
A.1. 1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività 2024	1.482.226,69	1.471.567,78	10.658,91
A.1. 1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00
A.1. 1.c)	Altri contributi da Regione	0	10.150,00	-10.150,00
A.1. 1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	1.250.853,72	725.000,00	525.853,72
A.5. 5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	408.259,04	83.866,50	324.392,54
A.5. 5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	314.161,11	133.865,74	180.295,37
	Totale	4.705.500,56	3.674.450,02	1.031.050,54

Per ulteriori dettagli sulle singole voci si rinvia alla nota integrativa, ma si segnala che nei *Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti* (pari a € 314.161,11) c'è un aumento del 134,68% rispetto al 2023 in cui erano 133.866,00 euro. Tale voce rappresenta la sterilizzazione delle quote di ammortamento 2024 dei cespiti acquisiti con risorse regionali in conto capitale liquidate con DRT 22165/2021, DRT 22325/2022, DRT 22829/2023, DRT 27432/2024 e con DRT 2846/2023 per i quali è in corso il processo di ammortamento.

2) **I COSTI DELLA PRODUZIONE** ammontano a euro 4.692.340,00 in aumento del 28,32% rispetto all'esercizio 2023 in cui erano € 3.656.856,00

All'interno di questo aggregato, gli *acquisti di servizi* aumentano del 31,79% rispetto all'esercizio precedente passando da € 2.034.776,00 nel 2023 a € 3.867.638,00 nel 2024. In tale voce sono comprese la voce 7.a) *Manutenzioni e riparazioni* pari a € 49.239,00 (-42,64%) e la voce 7.b) *Altri acquisti di servizi* pari a € 3.818.399 (34,03%). Si rileva che all'interno di questa voce sono presenti i compensi del Direttore e dei revisori per un totale di euro 169.787,86.

I costi per *godimento di beni di terzi* pari a € 277.272,00 segnano un aumento di 1,07% rispetto al 2023 in cui erano 274.345,00.

Da segnalare che il *costo del personale* assegnato ad ARTEA non è registrato tra i costi dell'Agenzia, in quanto è stato posto a carico del bilancio regionale a partire dal 1 gennaio 2012, in ottemperanza all'art. 38 della L.R. 66/2011. Per completezza di informazione si riporta comunque il costo del personale assegnato ad ARTEA indicato in nota integrativa, su indicazione dell'ufficio regionale competente, che ammonta per il 2024 a € 5.745.090,81 comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali, dell'IRAP ma non dell'INAIL.

Gli *ammortamenti e le svalutazioni* sono pari a € 446.564,00 in crescita del 38,99% rispetto all'esercizio precedente in cui erano € 321.281,00. Quota parte del costo degli ammortamenti viene sterilizzata da risorse regionali in conto capitale liquidate con DRT 22165/2021, con DRT 22325/2022, con DRT 22829/2023 e con DRT 27432/2024. Si riporta la tabella presente in nota integrativa (a cui si rinvia per maggiori dettagli) con la ripartizione della sterilizzazione delle quote annue di ammortamento per un totale di € 314.161,11 :

Descrizione	Risorse DRT 22165/2021	Risorse DRT 22325/2022	Risorse DRT 22829/2023	Risorse DRT 27432/2024 e DRT 2846/2023	Totale per macro categoria
Immobilizzazioni immateriali	61.187,57	10.127,45	13.621,26	153.663,02	238.599,30
Immobilizzazioni materiali	35.634,54	5.978,00	5.700,15	28.249,12	75.561,81
	96.822,11	16.105,45	19.321,41	181.912,14	314.161,11

Infine, gli **oneri diversi di gestione** pari ad € 99.891,00 aumentano del 3,88% rispetto all'esercizio precedente in cui erano pari € 96.159,00. Si segnala che tale voce è composta principalmente dalla TARI (€ 39.319,80) e da Sopravvenienze Passive (€ 55.165,70).

La **gestione finanziaria** risulta pari a - € 4,00 per interessi passivi su bollette, mentre nell'esercizio precedente era - € 6,00

Le **imposte** ammontano a euro 9.012,00 in lieve riduzione (-0,67%) rispetto al 2023 in cui erano € 9.073,00 e consistono nell'imposta IRAP rilevata per l'esercizio 2024 riferita al compenso erogato al Direttore, calcolata con il metodo retributivo (art. 10bis D.Lgs. 446/97).

Analisi delle componenti patrimoniali e finanziarie

ARTEA BILANCIO CONSUNTIVO 2024							
ATTIVITÀ	2023	2024	VAR 23-24	PASSIVITÀ	2023	2024	VAR 23-24
Immobilizzazioni:	974.441,00	892.174,00	-8,4%	Patrimonio Netto:	793.753,00	791.086,00	-0,3%
- immateriali	838.773,00	783.175,00	-6,6%	- Fondo di dotazione	309.874,00	309.874,00	0,0%
- materiali	135.602,00	108.933,00	-19,7%	- riserve	475.364,00	477.067,00	0,4%
- finanziarie:	66,00	66,00	0,0%	risultato esercizio	8.515,00	4.145,00	-51,3%
Attivo Circolante:	56.897.737,00	64.022.171,00	12,5%	Fondi rischi/oneri	1.486.984,00	1.460.163,00	-1,8%
- rimanenze	-	-		TFR	0,00	0,00	
- crediti:	1.519.899,00	2.513.788,00	65,4%	Debiti:	54.558.189,00	61.251.242,00	12,3%
- Crediti vs. la Regione	725.016,00	969.898,00	33,8%	- debiti verso la Regione	-	70,00	#DIV/0!
- Crediti vs. Altri Enti P.	725.000,00	1.035.000,00	42,8%	- debiti verso fornitori	41.343,00	210,00	-99,5%
- Crediti vs. l'Erario	2.411,00	0,00	100,0%	- debiti tributari	201.921,00	151.762,00	-24,8%
- Crediti vs. Altri	67.472,00	508.890,00	654,2%	- debiti vs istituti previdenziali	1.233,00	3.380,00	174,1%
- Disponibilità liquide	55.377.838,00	61.508.383,00	11,1%	- Debiti verso Regione Toscana o altri Enti per fondi in amministrazione	52.674.343,00	58.834.798,00	11,7%
- Istituto tesoriere/cassiere	2.701.664,00	2.670.210,00	-1,2%	- Altri Debiti	1.639.349,00	2.261.022,00	37,9%
- depositi bancari vincolati alla gestione di fondi in amministrazione	52.674.343,00	58.834.798,00	11,7%	Ratei/risconti passivi:	1.043.703,00	1.425.582,00	36,6%
- Altre disponibilità liquide	1.830,00	3.374,00	84,4%				
Ratei/risconti attivi:	10.451,00	13.729,00	31,4%	Totale passivo	57.882.629,00	64.928.074,00	12,2%

Dall'analisi dello Stato Patrimoniale si evidenziano le principali variazioni:

Le **immobilizzazioni** diminuiscono del -8,4% passando da 974.441,00 del 2023 a 892.174,00 del 2024

L'Attivo Circolante aumenta del 12,5% passando da 56.897.737,00 del 2023 a 64.022.171,00 del 2024 con un incremento dei crediti del 65,4% e delle disponibilità liquide del 11,1%

Le **disponibilità liquide** ammontano a € 61.508.383,00 (nel 2023 erano € 55.377.838,00). A seguito della modifica della Legge istitutiva di ARTEA, L.R. 19 novembre 1999, n. 60, apportata da ultimo dalla L.R. 5 dicembre 2018, n. 68, a decorrere dall'esercizio 2018 vengono rappresentate nello Stato Patrimoniale le risorse attinenti ai fondi attribuiti dalla Regione per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 2, comma 2 della medesima L.R. 60/1999, destinati ad essere erogati a terzi a titolo di aiuto o contributo.

Tali risorse sono costituite da contributi a destinazione vincolata per l'erogazione di benefici a terzi gestiti indirettamente in nome e per conto della Regione e sono rappresentati nello Stato Patrimoniale sezione Attivo-Disponibilità liquide- Depositi bancari vincolati alla gestione di fondi in amministrazione.

Tutte le risorse assegnate all'Agenzia sono depositate in un conto bancario infruttifero presso la Banca d'Italia. Sono gestite dall'Istituto Tesoriere - Banco BP - attraverso 5 diversi conti correnti dedicati per tipologia di risorsa.

Le disponibilità liquide attinenti ai depositi vincolati destinati alla gestione di fondi in amministrazione erogati dalla Regione nel 2024 risultano pari a € 58.834.798,00 in incremento del 11,7% rispetto all'esercizio precedente. Tale valore è pari al valore indicato nella sezione dello Stato Patrimoniale Passivo sezione D – D7 Debiti verso Regione Toscana o altri Enti per fondi in amministrazione.

L'importo dei crediti è pari a € 2.513.788,00, con un incremento del 65,4% rispetto al 2023 in cui era 1.519.899,00 . Tale voce si compone dei seguenti importi:

- € 969.898 *crediti verso Regione Toscana* in aumento del 33,8% rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente. Tali crediti sono stati asseverati dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi del comma 6, lett. j) dell'art.11 del D.Lgs. n. 118/2011. Le note di asseveramento del Collegio dei Sindaci Revisori sono agli atti e sono state inviate a Regione Toscana - Settore Controllo finanziario, Rendiconto, Organismo di programmazione FSC– (Prot. 0274021/2025)
- € 1.035.000 *crediti verso altri Enti pubblici*;
- € 508.890 *crediti verso altri*.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota integrativa.

Complessivamente il **totale delle attività** (64.928.074,00) è aumentato del 12,2% rispetto al 2023 in cui era € 57.882.629,00.

Con riferimento alle Fonti, il **patrimonio netto**, pari a 791.086,00, è in diminuzione di - 0,3% rispetto all'esercizio precedente (in cui era € 793.753,00) per effetto dell'utile di esercizio 2024 che ammonta a 4.145 mentre nel 2023 era € 8.515,00.

Si riporta la tabella con la composizione del patrimonio netto presente in nota integrativa:

Rif. Schema bil.	Descrizione	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2024
A I	Fondo dotazione iniziale	309.874,14			309.874,14
A II 3	Fondo riserva rischi generali	399.928,59			399.928,59
A II 3	Fondo riserva ex DCR 15/2014	83.950,26		6.812,00	77.138,26
A VI	Risultato di esercizio 2024		4.145,50		4.145,50
		793.752,99	4.145,50	6.812,00	791.086,49

I **fondi per rischi e oneri** ammontano a 1.460.163,00, in diminuzione (-1,8%) rispetto all'esercizio precedente in cui erano € 1.486.984,00. In Nota integrativa vengono esposte e commentate le variazioni di tali Fondi di cui si riporta la tabella:

Rif. Schema bil.	Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
B 1	Fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili	43.657,40			43.657,40
B 3	Fondo rischi pratiche erogazione contributi	1.416.505,79		26.820,60	1.443.326,39
		1.460.163,19		26.820,60	1.486.983,79

I **debiti** sono pari a 61.251.242,00 , in aumento del 12,3% rispetto al 2023 in cui erano € 54.558.189,59. Tale voce risulta così composta:

- *Debiti verso Regione Toscana*, al 31/12/2024 sono pari a euro 70,00 corrispondenti alla quota della imposta di registro anticipata da Regione Toscana Sentenza n. 590/2024 della Corte di Appello di Firenze;
- *Debiti verso fornitori* sono pari a € 210,00 , diminuiti del -99,5% rispetto al 2023 in cui erano € 41.343,00 e sono rappresentati da fatture di acquisto, registrate entro il 31/12/2024, la cui scadenza di pagamento avverrà nel successivo anno 2025;
- *Debiti tributari* sono pari a € 151.762,00 diminuiti del -24,8%, si riferiscono a trattenute operate in qualità di sostituto d'imposta, quali IRPEF e IRAP, e all'IVA sulle fatture fornitori pagate nel mese di dicembre e riversate all'Agenzia delle Entrate nel mese di Gennaio 2025;
- *Debiti verso Regione Toscana per fondi in amministrazione* gestiti in nome e per conto di Regione Toscana e destinati a beneficiari terzi ammontano a € 58.834.798 e sono aumentati del 11,7% (come detto in precedenza, tale importo corrisponde alla voce dell'attivo *depositi bancari vincolati alla gestione di fondi in amministrazione*). Nella nota integrativa si specifica che al 31/12/2024 l'Agenzia non ha potuto restituire l'intero importo di anticipazione pari a 10 milioni di euro come previsto da (L.R. 60/1999 art.16bis), a seguito dell'impossibilità momentanea dell'istituto cassiere di eseguire i mandati.
- *Debiti v/istituti previdenziali* risultano pari a € 3.380,00 (nell'esercizio precedente erano pari a € 1.233,06) e sono derivati dalla posizione del Direttore nominato con DPGR n. 60 del 09/03/2021;
- *Altri debiti* sono pari a euro 2.261.022,00 in aumento del 37,9% (erano € 1.639.349,00) di cui si riporta la tabella di dettaglio:

Fatture da pervenire al 31/12/2024	
Si tratta di debiti i cui costi sono di competenza dell'esercizio 2024 ma le relative fatture di acquisto sono state emesse a partire dal 1° gennaio 2025	1.152.932,52
Saldo competenze Caa anno 2024	750.000,00
Saldo competenze Caa anno 2023	197.654,66
Debito vs/Agea per recupero risorse CAA Copagri	8.903,46
Imputazione trattenuta prevista da contratti di erogazione servizi pari allo 0,50% dell'imponibile (voce che sarà fatturata a fine contratto)	3.704,71
saldo INAIL 2024	17,54
Saldo condominio Calenzano anno 2024	14,40
Controlli Canapa Agea 2024	5.228,99
Incentivi delle funzioni tecniche	3.911,68
Bolli su quietanza di pagamento	1.884,00
Rimborso Dr. Segati incarico Audit Corte dei Conti	269,69
Spese legali relative a gestione contenzioso	136.500,00
Totale	2.261.021,65

La durata dei debiti è in larga parte entro i 12 mesi; fa eccezione solo una piccola quota degli altri debiti (pari a € 12.608,17) che ha una durata oltre i 12 mesi.

I ratei e i risconti passivi sono pari a 1.425.582,00 in aumento del **36,6%** rispetto all'esercizio precedente. Si riporta la tabella presente in nota integrativa indicante la composizione:

Risorse MIPAF convenzione controlli in campo	199.258,78
Risorse regionali (descritte nel successivo dettaglio)	1.223.361,83
Risorse AGEA	2.961,42
Totale	1.425.582,03

L'Agenzia allega il prospetto di dettaglio dei risconti passivi così come previsto dalla DGR n. 496 del 16 Aprile 2019 (pag. 27 nota integrativa a cui si rinvia).

Di seguito si riportano i principali **indicatori** di struttura e situazione finanziaria derivanti dalla situazione patrimoniale riclassificata di cui sopra:

Principali indicatori di struttura e situazione finanziaria	Indici 2023	Indici 2024
Struttura = Patrimonio Netto / Attivo Immobilizzato	0,81	0,88
Struttura secondaria = (Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Attivo Imm.	2,68	3,50
Autonomia finanziaria (indebitamento) = Capitale di terzi / Patrimonio Netto	5,56	6,70
Capitale Circolante Netto (disponibilità) = Attivo Circolante / Passività Correnti	1,03	1,04
Tesoreria secco (liquidità) = Disponibilità Liquide / Passività Correnti	1,00	1,00
Rigidità degli impegni = Attivo Immobilizzato / Attivo Circolante	0,02	0,01

L'indice del *margine di struttura* è dato dal rapporto fra patrimonio netto e attivo immobilizzato e mostra un grado di copertura delle attività immobilizzate tramite i mezzi propri abbastanza buono. Il margine di struttura primario passa 0,81 nel 2023 a 0,88 del 2024, quello secondario passa da 2,68 a 3,50. Sia il margine di struttura primario che secondario evidenziano un incremento rispetto al 2023, quindi la struttura patrimoniale rimane sostanzialmente equilibrata.

L'indice di *autonomia finanziaria (indebitamento)* rapporta i capitali di terzi al patrimonio netto. L'indice dal 2023 al 2024 passa da 5,56 a 6,70, quindi è aumentato il ricorso a capitale di terzi rispetto all'anno precedente, tuttavia questo non genera un maggior costo di oneri finanziari perché tra i capitali di terzi sono compresi i contributi pubblici (risconti passivi) che non generano interessi e che possono essere assimilati ad una fonte di patrimonio

netto. Inoltre l'indice è influenzato anche dall'elevato importo dei Fondi di terzi amministrati, anch'essi non onerosi.

L'indice del *Capitale Circolante Netto* misura la capacità dell'Agenzia di far fronte ai debiti correnti con l'attivo circolante. Nel nostro caso è positivo e pari a 1,04 (l'anno precedente era 1,03).

L'indice di *tesoreria* rapporta disponibilità liquide con le passività correnti, e misura la capacità di utilizzare le attività prontamente disponibili, per far fronte ai propri impegni a breve termine, rappresentando quindi una fotografia realistica dello stato di solvibilità dell'Agenzia. L'indice rimane sostanzialmente invariato rispetto al 2023, assumendo un valore pari a 1, che può dirsi di una situazione di liquidità soddisfacente.

L'indice di rigidità degli impieghi rapporta attivo immobilizzato e attivo circolante ed è pari 0,01 nel 2024, mentre nell'esercizio precedente era 0,02. L'indice evidenzia una struttura con bassa rigidità.

Certificazione crediti - debiti verso la Regione Toscana:

Il Collegio dei revisori dei conti ha prodotto formale asseverazione (Prot. 0274021 del 28/04/2025) sia dei rapporti finanziari riconducibili al funzionamento dell'Agenzia sia di quelli attinenti alle risorse Regionali amministrate dall'Agenzia e destinate all'erogazione di benefici a Terzi beneficiari.

Per quanto riguarda la riconciliazione con i residui attivi e passivi presenti in contabilità regionale, si riporta quanto emerge dal report di riconciliazione crediti e debiti anno 2024 redatto dal Settore Controllo Finanziario, rendiconto e organismo di programmazione FSC:

1) Attività di funzionamento

ARTEA ha comunicato crediti nei confronti di Regione Toscana per euro 969.897,64 e debiti per euro 69,58. Regione Toscana presenta residui passivi e residui attivi per il medesimo importo.

Artea, inoltre, ha comunicato debiti per euro 7.883.350,55 relativi alla concessione di anticipazione di liquidità nell'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 16 bis L.R. 60/1999, mentre Regione Toscana presenta residui attivi per euro 8.954.162,48. La differenza di euro 1.070.811,93 proviene dall'avvenuta compensazione da parte dell'Ente nell'esercizio 2024 del credito maturato nei confronti di RT per pagamenti effettuati a terzi beneficiari con il debito relativo all'anticipazione. Viceversa Regione Toscana ha proceduto a tale compensazione parzialmente a valere sull'esercizio 2025 anziché 2024.

2) Attività di corresponsione di aiuti a carico dei fondi comunitari, statali o regionali di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 60/1999

ARTEA ha comunicato un debito nei confronti della Regione di euro 50.951.447,39; tale debito è determinato da fondi già trasferiti dalla Regione ad ARTEA per essere erogati a terzi beneficiari. Trattandosi di fondi in attesa di essere erogati a terzi, nella contabilità finanziaria della Regione non è assunto alcun accertamento corrispondente a tale debito; tuttavia, a seguito della comunicazione da parte di ARTEA dei fondi giacenti presso di essa in attesa di essere erogati a terzi beneficiari e della certificazione da parte dei settori regionali competenti per materia (attestante la correttezza del saldo comunicato dall'Ente), è stato registrato il corrispondente credito in contabilità economico-patrimoniale.

La Regione presenta invece residui attivi per euro 2.195.966,90 relativi a contributi a valere su misure di propria competenza del Piano di Sviluppo Rurale. Tali somme saranno erogate da ARTEA nell'ambito delle risorse Fesr che la stessa Gestisce con contabilità separata (di sola cassa in regime di tesoreria unica) in qualità di Organismo Pagatore ai sensi dell'art. 7 del Reg (UE) 1306/2013.

Regione Toscana presenta inoltre residui passivi per euro 64.480.333,26 da erogare ai beneficiari finali per il tramite di ARTEA in qualità di organismo intermedio o pagatore.

ARTEA non contabilizza nel proprio bilancio il corrispondente credito al momento dell'assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio regionale ma registra i trasferimenti regionali per fondi da erogare a terzi beneficiari al momento del relativo incasso. Per tale motivo ARTEA non ha comunicato crediti verso la Regione al 31/12/2024 in tale ambito.

Sulla discordanza sopra descritte tra la rilevazione del rendiconto regionale e quella ARTEA (e di altri enti e società) la Regione, in riscontro ad esplicita richiesta della Corte dei Conti (in sede di parifica) di relazionare in merito agli eventuali provvedimenti assunti al riguardo, ha riferito (v. nota del 0388868 del 27 maggio 2025) che *“tali differenze sono il frutto di diversi sistemi contabili utilizzati da Regione (contabilità finanziaria) e soggetti partecipati (contabilità economico patrimoniale). Tali soggetti non rilevano il credito al momento in cui la Regione assume l'impegno di spesa, ma rilevano l'operazione solo al momento del relativo incasso; in tale momento essi rilevano, in contropartita all'entrata di cassa, il debito verso la Regione per le somme ricevute. Il corrispondente credito non è rilevato nella contabilità finanziaria della Regione in quanto trattasi di somme che sono destinate ad essere erogate a terzi beneficiari da parte dell'organismo intermedio”* (pag 259 vol. I relazione parifica 2024).

Estremi approvazione Budget economico pluriennale 2024-26

Deliberazione Giunta Regionale n.620 del 27/05/2024

Rendiconto Finanziario

Artea ha predisposto il rendiconto finanziario ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs n. 118 del 23/6/2011 e dell'art. 2428 c. 2 del Codice Civile, dal quale emerge che la disponibilità liquida al 01/01/2024 è pari a € 55.377.838,08 e registra una variazione così ripartita:

1. incremento di euro 6.412.128,82 del Flusso finanziario dalla gestione reddituale;
2. diminuzione di euro 281.584,34 del Flusso finanziario dall'attività di investimento;

Per effetto di tali variazioni la disponibilità liquida al 31/12/2024 è pari a € 61.508.382,56

ARTEA Organismo Pagatore

Tra i conti d'ordine rappresentati all'interno della nota integrativa vi sono le risorse gestite da Artea in qualità di organismo pagatore sottoposte alle regolamentazione comunitaria (Regolamento CE n. 883/2006).

Tali risorse, qualificate come fondi FEAGA e FEASR e relativi cofinanziamenti, ammontano al 31/12/2024 a € 84.748.778,50. Al 1/1/2024 il saldo di queste risorse ammontava a € 53.379.274,23

Dalla documentazione presentata, emerge che tali risorse sono gestite separatamente al fine di poterne garantire la loro contabilizzazione e rendicontazione.

Artea allega un prospetto di dettaglio delle risorse regionali (allegato A sub-1), redatto secondo le indicazioni del Settore Controllo Finanziario, Rendiconto e organismo di programmazione FSC della Regione Toscana, i cui valori sono stati asseverati dagli uffici regionali competenti, come riportato nella Nota Integrativa al Bilancio (pag. 37).

Nota di Aggiornamento al D.E.F.R. 2024

La nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2024 approvata dal Consiglio regionale con DCR n. 91 del 21 dicembre 2023, prevede per gli enti strumentali il concorso alla realizzazione degli

obiettivi del patto di stabilità interno; tra questi è previsto per il triennio successivo il mantenimento al livello del 2016 del costo del personale.

Tale vincolo non si applica ad Artea, in quanto il proprio personale è confluito nel ruolo regionale a partire dal 01/01/2012.

Nella relazione dell'organo amministrativo vengono commentati i risultati raggiunti rispetto agli indirizzi contenuti nella NADEFR:

a) *Contenimento dei costi di funzionamento finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;*

Il contributo regionale di funzionamento per l'anno 2024 è stato riconfermato nell'importo di € 1.250.000,00.

b) *Raggiungimento del pareggio di bilancio;*

L'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo pari a € 4.145,50 euro.

c) *Tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.*

Il programma delle attività per l'anno 2024 è stato approvato con DGR 340 del 25/03/2024. La tipologia dei servizi offerti dall'Agenzia ed il loro livello è stato mantenuto rispetto ai precedenti esercizi.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla documentazione allegata al bilancio.

Stato di attuazione degli Investimenti

Il piano degli investimenti presentato con il budget per l'esercizio 2024 (decreto di adozione n. 21 del 29/01/2024) poi definitivamente approvato con DGR n. 620 del 27/05/2024 raccoglie ex novo le esigenze dell'Agenzia di acquisizioni di beni durevoli da iscrivere tra le immobilizzazioni.

Nella relazione dell'organo amministrativo viene specificato che il valore totale preventivato era pari a € 440.000,00 ed il valore totale realizzato è stato pari a € 367.585,59.

Le fonti di finanziamento impiegate sono state le seguenti:

- risorse in conto capitale DGR 1514/2023 – DRT 27432/2024 stanziati € 340.000,00 di cui utilizzati € 330.376,61.
- risorse di autofinanziamento impiegate € 37.208,98.

Inoltre nella relazione dell'organo di amministrazione si rileva che con Delibera 1487 del 19/12/2022 sono stati assegnati e successivamente impegnati con DRT 2846/2023 € 500.000,00 a titolo di risorse in conto capitale, nel corso dell'esercizio sono utilizzati € 499.940,43. Dette risorse spese nel corso dell'esercizio 2023, non hanno avuto rilevazione nel C.E. dell'Agenzia poiché ai sensi e per gli effetti del principio contabile OIC. 24. la quota annua di ammortamento è stata rilevata nel corso dell'esercizio 2024 quando l'immobilizzazione ha avviato il proprio ciclo di utilizzo.

Risultato di esercizio (art. 2427, comma 1, numero 22septies C.C.)

Il risultato di esercizio per l'anno 2024 è pari ad € 4.145,00. Nella Nota integrativa, in coerenza con la DGR n. 50/2016, si propone un accantonamento del 20% dell'utile ad un fondo per la copertura di future perdite e la restituzione alla Regione Toscana della quota parte di utile che residua dall'accantonamento.

Valutazioni del Collegio dei Revisori

Dall'esame del Verbale del Collegio dei revisori al Bilancio di esercizio 2024 emerge un giudizio sostanzialmente positivo in merito verifiche effettuate sull'impostazione generale del Bilancio di esercizio 2024. Il Collegio prende atto dell'assenza di rilievi nella documentazione prodotta dalla società "Pricewaterhouse Coopers S.p.a." (Organo nominato da parte del

Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per le annualità 2024-2025 per tutti gli organismi pagatori italiani), di cui all'art. 13 del Dlgs. 165/99, a cui compete il controllo dell'attività svolta dall'Agenzia quale "Organismo pagatore".

Il Collegio, cui è affidato anche l'incarico di Revisione Legale dei Conti, ha accertato che il Bilancio di Esercizio 2024 non è stato viziato da errori significativi e che nel suo complesso, risulta attendibile. Esprime, quindi, parere favorevole all'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024 e dà il nulla osta alla proposta, di destinazione dell'utile d'esercizio nella misura del 20% a un fondo copertura perdite future.

Conclusioni

Il bilancio di esercizio 2024 di ARTEA chiude con un utile pari a € 4.145,00 .

La documentazione presentata è completa e sostanzialmente coerente con i principi contabili regionali.

La relazione del Collegio dei revisori dei conti contiene il parere favorevole sul bilancio di esercizio 2024, in quanto ritenuto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, e attendibile nel suo complesso perché privo di errori significativi. Esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria.

I crediti ed i debiti vantati nei confronti della Regione Toscana trovano corrispondenza con quelli registrati nella contabilità regionale (con alcune eccezioni debitamente motivate e commentate nel paragrafo dedicato sopra riportato e relazionate alla Corte dei Conti in sede di parifica).

Con riferimento alla proposta di destinazione dell'utile si prende atto dell'accantonamento del 20% a riserva di utili, con restituzione alla Regione del residuo 80 % come previsto dalla DGR n. 50/2016.

Alla luce dell'analisi effettuata, si esprime **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024 .